BOLLETTINO UFFICIALE

n. 36
del 3 settembre 2014

Anno LI n. 36

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

14_36_1_DAS_FUNZ PUBB_2050

Decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile 25 agosto 2014, n. 2050

Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa degli operai vecchi e inabili al lavoro - Matteo Brunetti" di Paluzza (UD). Approvazione modifiche statutarie.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia), che disciplina il procedimento di approvazione, da parte dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, degli statuti delle aziende pubbliche di servizi alla persona e delle loro modificazioni;

RICHIAMATO il decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 29 luglio 2011, n. 2136, di approvazione di modifiche allo Statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) "Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro - Matteo Brunetti" con sede in Paluzza (UD), in via Nazionale, 31, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 settembre 2011;

VISTA la nota prot. 2277/2014/ZA del 20 giugno 2014, con cui l'ASP "Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro - Matteo Brunetti" ha trasmesso copia della deliberazione n. 18 del 17 marzo 2014, con la quale il consiglio di amministrazione dell'ASP ha approvato una proposta di modifica statutaria;

PRESO ATTO che l'ASP "Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro - Matteo Brunetti" ha comunicato che degli organi degli enti (Comuni di Paluzza, Treppo Carnico, Ligosullo, Paularo, Arta Terme, Sutrio, Cercivento) che nominano i componenti del Consiglio di amministrazione dell'ASP medesima, il Sindaco del Comune di Paularo ha espresso parere favorevole con nota prot. 2654 del 3 aprile 2014; gli organi degli altri enti non hanno espresso il loro parere entro il termine di sessanta giorni dalla richiesta pertanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, decorso tale termine il parere si intende espresso favorevolmente;

RICHIAMATO l'articolo 7 dello Statuto (Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione), il quale dispone che il Consiglio di amministrazione sia formato da 9 membri di cui 7 designati dagli enti locali del territorio di riferimento per la struttura (Comuni di Paluzza, Treppo Carnico, Ligosullo, Paularo, Arta Terme, Sutrio e Cercivento) e due di diritto (il parroco di Paluzza, o un suo delegato, e un discendente in linea diretta del fondatore, Matteo Brunetti) per volontà testamentaria del benefattore, Matteo Brunetti, che nel 1931 con un ingente lascito ai comuni di Paluzza e di Treppo Carnico aveva permesso la fondazione dell'istituto;

DATO ATTO che la modifica proposta si rende necessaria in quanto non ci sono, allo stato attuale, discendenti in linea diretta del fondatore. Su richiesta degli eredi del Brunetti, il Consiglio di amministrazione dell'Azienda ha pertanto deciso di individuare il nono componente del Consiglio di amministrazione fra i discendenti in linea diretta dell'erede universale del fondatore Matteo Brunetti;

VISTA la nota del 17 luglio 2014 del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza, ove si comunica il riscontro positivo dell'ufficio in ordine alla verifica della conformità alla legge delle modifiche

statutarie proposte dall'ASP "Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro - Matteo Brunetti";
RITENUTO di procedere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, all'approvazione delle modifiche statutarie proposte;

DECRETA

1. E' approvata la modifica apportata all'art. 7 dello statuto dell'Azienda di servizi alla persona "Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro - Matteo Brunetti" con sede in Paluzza, via Nazionale 31, per effetto della quale il nuovo testo risulta essere quello allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento.
2. Il presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro - Matteo Brunetti" è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso agli enti ed uffici interessati e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Udine, 25 agosto 2014

PANONTIN

14_36_1_DAS_FUNZ PUBB_2050_ALL STATUTO

A Z I E N D A P U B B L I C A D I S E R V I Z I A L L A P E R S O N A

C A S A D E G L I O P E R A I V E C C H I E I N A B I L I A L L A V O R O

"M A T T E O B R U N E T T I"

P A L U Z Z A
(UDINE)

S T A T U T O

A N N O 2 O 1 4

PREMESSE

La Carnia viveva nel periodo post bellico del 1° conflitto mondiale in una situazione di disagio economico particolarmente difficile, dovuto all'emarginazione ed alle condizioni economiche sociali e sanitarie. Le insufficienti risorse costringevano la popolazione all'emigrazione ed alla sopravvivenza in un degrado sociale caratterizzato da povertà e miseria. In tale contesto Matteo Brunetti, carnico di famiglia benestante, operatore economico nel campo agricolo forestale, filantropo e uomo di grandi vedute e umanità, nel rispetto e considerazione dei propri dipendenti e quindi della funzione e ruolo dell'operaio, donava il 3 maggio 1931 il considerevole patrimonio di L. 500.000 ai comuni di Paluzza e Treppo Carnico per la fondazione di un istituto che raccolga e provveda all'assistenza morale e materiale "degli operai vecchi ed inabili al lavoro" (donazione iscritta con atto notarile registrato dal notaio Recla di Tolmezzo al numero di rep. 4953 datato 03/05/1931).
Il 12 novembre 1941 il Ministro dell'Interno approvava definitivamente lo Statuto ed il 24 luglio 1942 con Decreto Reale n. 1148 l'Istituto veniva riconosciuto Ente Morale con amministrazione autonoma. La pubblicazione del Decreto Reale citato nella Gazzetta Ufficiale sanciva ufficialmente l'attività di assistenza morale e materiale della "Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro" a decorrere dal 1 gennaio 1943, che temporaneamente veniva svolta in un vecchio edificio sito in Casteons di Paluzza di proprietà del sig. De Franceschi Vincenzo. Il primo Consiglio di Amministrazione, composto dai rappresentanti dei Comuni di Paluzza e Treppo Carnico si riuniva il 16 gennaio 1943.
Dati i tempi difficili, peggiorati dagli eventi bellici, l'assistenza era affidata alla carità e alla compassione della Comunità, ma il numero degli ospiti continuava ad aumentare così come le esigenze, motivo per cui diventava indispensabile pensare ad una soluzione diversa.
Veniva così individuato un terreno, autorizzata la progettazione e realizzazione di un ampio edificio investendo il fondo della donazione ed utilizzando un contributo ottenuto da fondi dello Stato e dai comuni consorziati di Paluzza– Treppo Carnico – Cercivento – Paularo – Arta Terme – Sutrio – Ligosullo, che acquisivano così il diritto di nominare un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente. La costruzione dell'edificio veniva affidata ai cantieri di lavoro della locale scuola di disegno professionale retta dal prof. Zanier.
Su quella tradizione l'edificio storico iniziale, inaugurato il 1 maggio 1954, negli anni seguenti si sviluppava e si ampliava sempre nel rispetto della volontà testamentaria del benefattore Matteo Brunetti. A perenne testimonianza e ricordo la "Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro" veniva intitolata "Matteo Brunetti".

C A P O I°

(DENOMINAZIONE - SEDE – ORIGINE – SCOPI ISTITUZIONALI)

Art. 1
(Denominazione – Sede – Origine)

1. La Casa degli Operai Vecchi e Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti", di seguito denominata Azienda, è una Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.
   La sua sede legale è sita in Paluzza (Ud) Via Nazionale n. 31.

2. La Casa degli Operai Vecchi e Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti", nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione dell' I.P.A.B. Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro in attuazione della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19.

Art. 2
(Scopi istituzionali)

1. L'Azienda non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria – patrimoniale – contabile – gestionale – tecnica ed opera con criteri imprenditoriali.
   L'Azienda informa la sua attività di gestione a criteri di efficienza – efficacia ed economicità nel rispetto del pareggio di bilancio.

2. L'Azienda persegue fini sociali- assistenziali e sanitari e si prefigge:
   a. di accogliere nella propria struttura ed assistere materialmente e moralmente, con spirito di solidarietà umana le persone autosufficienti e non autosufficienti di ambo i sessi che, a causa dell'età – delle condizioni fisiche precarie e/o della mancanza di familiari, esprimono bisogni di tipo socio-assistenziale e/o sanitario-riabilitativo, non soddisfatti da altri servizi presenti sul territorio;
   b. di ospitare temporaneamente e per brevi periodi di tempo le persone che prive dell'assistenza adeguata dei familiari abbisognano di assistenza;
   c. di mettere a disposizione di Enti – Associazioni – Cooperative sociali o privati per il perseguimento di finalità analoghe a quelle dell'Azienda, i propri locali e le attrezzature, quando questi non sono direttamente utilizzati dalla struttura, regolamentando con apposito atto l'uso e la gestione ed impiegando eventuali proventi per i fabbisogni degli Ospiti della Azienda;
   d. di ospitare, durante le ore diurne, quelle persone che i Servizi sociosanitari competenti sul territorio segnaleranno, al fine di evitare ricoveri impropri e favorire la integrazione fra gli ospiti interni ed esterni;
   e. di partecipare, anche in forma associata e/o convenzionata alla programmazione -offerta e gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sul territorio.
3. L'Azienda svolge di norma la sua attività nell'ambito territoriale della Provincia di Udine e della Regione Friuli Venezia Giulia.

4. In via prioritaria il servizio di accoglienza e assistenza sarà concordato con l'A.S.S. n. 3 Alto Friuli. In linea di principio, ove nulla osti, il servizio privilegerà i cittadini dei Comuni consorziati.
5. Nell'ambito della sua autonomia l'Azienda può porre in essere gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali ed all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale. In particolare può partecipare a costituire società, nonché istituire fondazioni di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali al conseguimento dei fini istituzionali così come di provvedere alla gestione e alla manutenzione del proprio patrimonio.

Art. 3
(Patrimonio)

1. L'Azienda provvede ai suoi scopi con rendite patrimoniali, con le contribuzioni pagate per i servizi e con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

2. Il patrimonio istituzionale è consolidato con l'acquisizione di donazioni – lasciti ed elargizioni non vincolata all'erogazione e mediante la capitalizzazione del risultato positivo della gestione alla chiusura dell'esercizio contabile annuale.

3. Il patrimonio dell'Azienda è costituito dai beni mobili ed immobili (compresi tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità) risultanti dall'inventario appositamente redatto, già appartenenti all'I.P.A.B. "Casa Operai Vecchi e Inabili al Lavoro" e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 4
(Forme di cooperazione e collaborazione)

1. L'Azienda è inserita a tutti gli effetti nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, partecipa alla programmazione in ambito locale, adotta forme di cooperazione e di collaborazione secondo le modalità previste dalla normativa regionale.
2. L'attività dell'Azienda si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio-assistenziali e socio-sanitarie della Regione e dei Comuni.
3. L'Azienda persegue la collaborazione istituzionale con ogni altro soggetto pubblico o privato operanti senza scopo di lucro nel settore dei servizi alla persona. Le forme di collaborazione sono disciplinate mediante apposite convenzioni.

C A P O II°

ORGANI DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Art. 5
(Organi dell'Azienda)

1. Sono ORGANI dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona:

   a. di governo ed indirizzo:
      - Il Consiglio di Amministrazione;
      - Il Presidente

di gestione:
- Il Direttore generale;

b. di controllo:
- Il Revisore contabile.

Art. 6
(Il Consiglio di Amministrazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione svolge le funzioni attribuitegli dalla legge ed in particolare determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Azienda, definendone gli obiettivi ed i programmi di attività e sviluppo con l'adozione di atti fondamentali di programmazione e di altre deliberazioni previste dal presente Statuto. Verifica l'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda anche relativamente alla rispondenza dei risultati della attività amministrativa e di gestione agli indirizzi impartiti.
2. Il Consiglio di Amministrazione, ha competenza a deliberare nelle seguenti materie:
   - elezione e nomina del Presidente e Vice presidente;
   - nomina del Direttore generale nei modi e termini stabiliti dalla legge e dal "regolamento di organizzazione";
   - approvazione del bilancio preventivo, delle sue variazioni, del conto consuntivo e ratifica delle variazioni di bilancio adottate d'urgenza;
   - approvazione del "piano esecutivo di gestione" (rette – norme generali per i ricoveri – acquisti – alienazioni e modifiche del patrimonio immobiliare – assunzione di mutui e anticipazioni provvisorie di cassa…);
   - approvazione dello Statuto – di regolamenti e convenzioni – la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale;
   - costituzione attiva e passiva in giudizio;
   - accettazione di lasciti e donazioni;
   - individuazione di forme di collaborazione con altri Enti anche con la costituzione e/o partecipazione a Società e/o Fondazioni;
   - ampliamenti ed adeguamenti della struttura attraverso la pianificazione delle opere pubbliche.

Art. 7
(Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda è composto da 9 (nove) componenti, ivi compreso il presidente, così nominati:
   a. designati da Enti Locali:
      - un rappresentante per ogni singola amministrazione comunale di: Paluzza – Treppo Carnico – Ligosullo – Paularo – Arta Terme – Sutrio – Cercivento;
   b. di diritto:
      - parroco di Paluzza o suo delegato;
      - un discendente in linea diretta dell'erede universale del fondatore Matteo Brunetti.

2. I consiglieri devono possedere i requisiti necessari all'elezione di consiglieri comunali e non si devono trovare nei casi di incompatibilità previsti dalla Legge (art. 7 legge regionale 19/2003).
3. Il mandato del Consiglio di Amministrazione ha la durata di 5 anni ed i consiglieri nominati dagli Enti Locali non possono restare in carica per più di tre mandati consecutivi.
4. (abrogato).

Art. 8
(Decadenza e revoca degli amministratori)

1. I componenti del Consiglio di Amministrazione che, senza un giustificato motivo, non intervengano per tre volte consecutive alle sedute decadono dalla carica.
2. La decadenza degli amministratori è altresì disposta dal Consiglio di Amministrazione per gravi violazioni di legge e del presente statuto. In particolare:
   a. per gravi e reiterate irregolarità nell'assolvimento del mandato;
   b. per la sussistenza di cause di incompatibilità.
3. La decadenza è disposta dal Consiglio di Amministrazione previa contestazione degli addebiti e conseguente contraddittorio in forma scritta;
4. Gli Enti locali, la Parrocchia di Paluzza e la famiglia Brunetti (che provvedono alla nomina degli amministratori) possono revocarli nei casi previsti dai rispettivi ordinamenti e per cause gravi;
5. La decadenza e/o la revoca di un amministratore (comprese le dimissioni) avvia il procedimento per la relativa sostituzione, che deve essere fatta entro un periodo di 20 giorni. Il consigliere nominato in sostituzione rimane in carica quanto avrebbe dovuto rimanere il predecessore.

Art. 9
(Modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione viene costituito nel momento in cui le nomine pervengono all'Azienda ed inizia ad operare dalla sua prima seduta che sarà convocata e presieduta dal consigliere più anziano d'età;
2. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie e sono legali quando è presente la maggioranza assoluta dei consiglieri. Le sedute ordinarie trattano l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, le altre hanno luogo ogni qualvolta lo richieda una necessità.
3. Il Consiglio di Amministrazione è convocato su decisione del Presidente o su iniziativa, motivata e sottoscritta dal almeno 5 (cinque) consiglieri. La convocazione del Presidente avviene con invito scritto (contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare) e deve essere spedito al domicilio dei componenti il Consiglio almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la seduta. In casi di urgenza tale termine può essere ridotto a 48 (quarantotto) ore e inviato con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo.
4. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti, la votazione si svolge in forma palese a meno che non riguardi persone nel qual caso deve essere fatta in forma segreta. A parità di voti prevale il voto del presidente. Per la validità dell'adunanza non viene computato chi, avendo interesse non può prendere parte alla deliberazione.
5. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre tornare successivamente a riunirsi su invito del Presidente, fatto alla presenza di tutti i consiglieri presenti, nel corso di una

adunanza del Consiglio stesso. In tal caso non sono necessari i termini di cui al comma 3, ma la seduta deve tenersi non prima dei successivi due giorni o in caso di urgenza il giorno successivo. Con lo stesso criterio si potrà procedere per la prosecuzione dei lavori interrotti, nel qual caso la data di differimento sarà comunicata senza indugio ai soli consiglieri assenti alla seduta interrotta con l'indicazione degli argomenti da trattare.

6. Con apposito regolamento vengono definite :
   - le procedure per l'esame delle deliberazioni in disamina da parte dei consiglieri;
   - la presenza in consiglio di esperti, consulenti e/o professionisti;
   - le modalità di verbalizzazione dell'assemblea consiliare.

Art. 10
(Il Presidente)

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione, tra i suoi componenti, a maggioranza assoluta dei membri in carica, nella prima riunione convocata e presieduta dal consigliere più anziano di età.
2. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Azienda. Come sancito dall'art. 6 della LR 19/2003, esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.
   In caso di necessità e urgenza, con esclusione degli atti che la legge riserva alla competenza del Consiglio di amministrazione, può assumere disposizioni di competenza del Consiglio in forma di ordinanza salvo successiva ratifica consigliare.
3. In caso di impedimento e/o assenza le funzioni del presidente vengono assunte dal vice-presidente o in subordine dal consigliere più anziano di età.

3 *bis*. Il Presidente ha diritto ad una indennità di carica mensile parametrata a quella degli amministratori locali del Comune di Paluzza. L'individuazione delle percentuali di parametrazione, nel rispetto degli equilibri di bilancio, è determinata annualmente dal Consiglio di amministrazione.

Art. 11
(Il vice-presidente)

1. Il vice-presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione, fra i suoi componenti – a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica, nella prima seduta dell'organo.
2. Il vice-presidente sostituisce il presidente nelle relative funzioni in caso di impedimento e/o assenza dello stesso.

C A P O III°

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Art. 12
(Principi strutturali organizzativi)

1. L'amministrazione dell'Azienda si attua mediante un'attività per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi:
   a. organizzazione del lavoro per progetti-obiettivo e per programmi, oltre che per singoli atti;

b. analisi ed individuazione della produttività e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
c. individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
d. superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.

Art. 13
(Organizzazione della struttura)

1. L'organizzazione della struttura diretta a conseguire i fini istituzionali dell'Ente secondo le norme di regolamento, è articolata in Uffici tecnici ed amministrativi, Servizi sociali ed assistenziali (anche appartenenti ad aree diverse e collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati).
2. L'Azienda disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e l'organizzazione della struttura (uffici e servizi) sulla base della distinzione delle competenze tra funzione politica e di controllo (attribuita al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente) e funzione amministrativa (attribuita al Direttore Generale ed ai responsabili degli Uffici e dei servizi).
3. Gli Uffici sono organizzati secondo principi di autonomia , trasparenza ed efficienza, criteri di funzionalità – economicità di gestione e flessibilità.
4. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze degli utenti, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone le rispondenze ed i bisogni e l'economicità.
5. Le deliberazioni sono rese pubbliche mediante affissione all'albo dell'Azienda da eseguire entro i termini di legge e nel rispetto della normativa in materia di privacy.
6. Gli orari degli uffici e dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze degli utenti, tenuto conto delle esigenze operative.

Art. 14
(Regolamento organizzativo degli uffici e dei servizi)

1. L'Azienda per mezzo del regolamento organizzativo stabilisce le norme generali per l'organizzazione degli uffici e dei servizi. In particolare definisce le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi, e tra questi ed il direttore generale nonché con gli organi amministrativi
2. Il regolamento si uniforma al principio della separazione delle funzioni di indirizzo e controllo e quelle delle funzioni gestionali.
3. La dotazione organica del personale è proposta periodicamente dal Direttore Generale dell'Azienda facendo ricorso al metodo della programmazione e verifica periodica, approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e contrattazione collettiva sulla scorta delle effettive necessità funzionali connesse con gli obiettivi dell'Azienda e del livello dei servizi erogati.
4. I requisiti e le modalità di assunzione del personale sono stabiliti dal "regolamento di organizzazione dell'Azienda" in conformità ai principi di buon andamento, imparzialità, efficienza ed economicità, e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e contrattazione collettiva.

5. Possono essere utilizzate forme di lavoro temporaneo ed altre forme di flessibilità nel rispetto della legge e dei contratti collettivi.

Art. 15
(Diritti e doveri dei dipendenti)

1. I dipendenti, inquadrati in ruoli organici, svolgono le proprie attività al servizio e nell'interesse degli utenti.
2. L'Azienda recepisce ed applica gli accordi collettivi nazionali e regionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore;
3. Ogni dipendente è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività gli incarichi dei rispettivi uffici e servizi e, nel rispetto dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Il dipendente è altresì direttamente responsabile verso i propri superiori e l'Amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni;
4. Il regolamento determina le condizioni e le modalità con le quale l'Azienda promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrazione psico-fisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.
5. Al personale dipendente in servizio al momento della trasformazione dell'I.P.A.B. "Casa Operai Vecchi e Inabili al Lavoro" si continua ad applicare il preesistente contratto collettivo di lavoro. Successivamente il Consiglio di Amministrazione può adottare altre forme contrattuali aderenti all'attività dell'Azienda nel rispetto dei diritti acquisiti.

Art. 16
(Il Direttore generale)

1. Il Direttore generale è la figura dirigenziale di vertice cui compete la responsabilità della gestione amministrativa – tecnica e finanziaria dell'Azienda. In tale ruolo adotta tutti i provvedimenti, sotto forma di determinazioni di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano l'Ente verso l'esterno finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, rispondendo dei risultati ottenuti. Le determinazioni sono immediatamente eseguibili .
2. Il Direttore generale fornisce assistenza giuridico-amministrativa e collaborazione al Presidente, al Consiglio di Amministrazione sull'azione amministrativa e sulla sua conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti. Partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo e ne redige i verbali.
3. Il Direttore generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ente secondo le direttive che al riguardo impartisce il Presidente. In particolare il Direttore generale:
    a. predispone la proposta di "piano esecutivo di gestione" e del "piano dettagliato degli obiettivi" previsti dalle norme di contabilità sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione;
    b. predispone sulla base delle direttive stabilite dal Presidente programmi organizzativi e di attuazione, relazioni o studi particolari;
    c. organizza e dirige il personale secondo gli indirizzi funzionali stabiliti dal Presidente e dal Consiglio di amministrazione;

d. verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli Uffici e dei Servizi;
   e. riesamina annualmente, sentiti i responsabili degli uffici e dei servizi, l'assetto organizzativo dell'Azienda proponendo all'Amministrazione eventuali provvedimenti;

4. Il Direttore generale compie tutti gli atti di gestione che gli sono affidati dallo Statuto, dai regolamenti e dal Piano esecutivo di gestione. Le funzioni di gestione comprendono tra l'altro:
   a. la presidenza delle commissioni di gara e la stipula dei contratti;
   b. la presidenza delle commissioni di concorso, gli atti di amministrazione ed in generale di gestione del personale con i poteri di impiego, organizzazione, sovra ordinazione, delega, sostituzione ed avocazione;
   c. l'adozione di atti aventi carattere certificativo, dichiarativo, informativo e ricognitivo;
   d. l'eventuale assunzione degli impegni di spesa nei limiti del bilancio e dei budget prefissati;
   e. la liquidazione delle spese regolarmente effettuate nonché l'acquisizione delle entrate;
   f. lo studio e la stesura di proposte da sottoporre agli organi di indirizzo e rappresentanza politico-istituzionale.
5. Il Direttore generale nell'espletamento delle sue funzioni:
   a. agisce in piena autonomia professionale con ogni connessa responsabilità;
   b. è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i candidati in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 8 della L.R. 19/2003 che abbiano maturato un'esperienza professionale in Enti pubblici o privati aventi analoghe caratteristiche dell'Azienda;
   c. Il regime di incompatibilità del Direttore Generale è quello previsto peri direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia. Le incompatibilità devono essere rimosse entro 30 giorni dalla nomina. In caso di inadempimento l'interessato decade automaticamente dalla carica di direttore generale dell'Azienda. Alla scadenza del predetto termine la decadenza è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione che provvede contestualmente alla nomina del nuovo direttore generale.
   d. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da un contratto di lavoro di diritto privato avente durata non inferiore a due anni e non superiore a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato: Il trattamento economico è determinato dal Consiglio di Amministrazione in sede di nomina con apposita deliberazione e può essere aggiornato con le stesse modalità.
   e. In caso di temporanea vacanza del posto, il Consiglio di Amministrazione può disporre, in via provvisoria e fino alla nomina del nuovo direttore generale, la assegnazione delle funzioni direttive ad altro dipendente dell'Azienda. Con apposito atto deliberativo vengono determinate le indennità da corrispondere temporaneamente al sostituto. Il mandato del sostituto cessa con l'assunzione dell'incarico da parte del nuovo direttore generale.
   f. Il Direttore generale risponde del proprio operato all'organo di amministrazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi concordati in sede di programmazione. In caso di reiterate inosservanze delle direttive o qualora durante la gestione si verifichi il rischio di un risultato negativo, il Consiglio di Amministrazione può recedere dal contratto di lavoro con il direttore generale secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi vigenti.

Art. 17
(Collaborazioni)

1. Per la realizzazione delle finalità statutarie, l'Azienda si avvale anche, a titolo alternativo e complementare, degli apporti collaborativi esterni che risultino opportuni sotto il profilo economico – funzionale, nelle forme di prestazione d'opera, appalti ed altre previste dalla legge;
2. L'Azienda può avvalersi dell'opera di volontari singoli e associati come previsto dal regolamento di organizzazione.

Art. 18
(Regolamento di organizzazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione adotta un regolamento nel quale vengono stabiliti in conformità alla legge ed al presente Statuto, i criteri generali di organizzazione e di funzionamento degli Uffici e dei Servizi Istituzionali.

C A P O I V
ORDINAMENTO CONTABILE

Art. 19
(Ordinamento Contabile)

1. L'ordinamento contabile dell'Azienda ed i suoi atti fondamentali sono disciplinati dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;
2. L'esercizio aziendale coincide con l'anno solare;
3. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione delibera il bilancio preventivo annuale relativo all'esercizio successivo, la relazione illustrativa allo stesso riferita anche ai programmi che l'Azienda intenda sviluppare ed il piano esecutivo di gestione (documento con il quale, secondo le modalità indicate nel regolamento di contabilità, vengono assegnati i budget di spesa al direttore generale ed ai responsabili dei servizi nonché vengono definiti gli obiettivi ed i criteri di valutazione per il raggiungimento degli stessi);
4. Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, il Consiglio di amministrazione delibera il rendiconto (bilancio consuntivo) con il quale si dimostra il risultato della gestione. Il rendiconto è composto da:
   a. conto del bilancio;
   b. conto del patrimonio;
   c. relazione morale del Consiglio di Amministrazione;
   d. conto economico, nel caso in cui il regolamento di contabilità preveda l'adozione della contabilità economica.
5. I documenti di cui sopra sottostanno a requisiti minimi di uniformità appositamente previsti da atti normativi e regolamentari adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
6. Il rendiconto viene trasmesso, entro cinque giorni, all'organo di revisione contabile per la relazione di competenza. Il regolamento di contabilità dell'Azienda disciplina le fasi della revisione e degli adempimenti successivi ad essa.

Art. 20
(Gestione del patrimonio)

1. L'Azienda è titolare di un proprio patrimonio contabilizzato in appositi inventari;
2. Tutti i beni conferiti in dotazione, come pure i beni acquistati direttamente dall'Azienda, sono iscritti nel libro cespiti e presso i pubblici registri immobiliari e mobiliari secondo le norme di legge;
3. L'Azienda ha la piena disponibilità del patrimonio aziendale secondo il principio della proprietà privata ed il rispetto dell'eventuale vincolo di destinazione indicato dal fondatore (salvo quanto indicato al successivo comma 4);
4. I beni mobili ed immobili direttamente e/indirettamente strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile soggetto alla disciplina dell'art. 828 – comma 2 – del Codice Civile. Il vincolo di indisponibilità grava:
    a. in caso di sostituzione di beni mobili per degrado o adeguamento tecnologico sui beni acquistati in sostituzione;
    b. in caso di trasferimento dei servizi pubblici in altri immobili appositamente acquistati e/o ristrutturati, sui nuovi immobili.

   Conseguentemente i beni immobili e mobili sostituiti entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.
5. Le rendite patrimoniali nette concorrono alla gestione ordinaria del bilancio e possono essere altresì impiegate nella realizzazione di strutture e nell'acquisizione di strumenti utili per i propri scopi istituzionali cui non si possa provvedere con i mezzi ordinari;
6. In ordine al patrimonio disponibile trova applicazione il disposto dell'art. 9 della L.R. 19/2003;
7. L'eventuale affidamento della gestione patrimoniale a soggetti esterni avviene in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'Azienda.

Art. 21
(Revisore contabile)

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina un revisore contabile, anche in forma associata, iscritto al Registro dei Revisori contabili e la cui durata in carica , non rinnovabile, non può essere superiore ai cinque anni;
2. Le funzioni e le competenze del revisore sono definite dal regolamento di Contabilità e sono stabilite da apposita convenzione.

C A P O V

DISPOSIZIONI FINALI E NORMA TRANSITORIA

Art. 22
(Partecipazioni)

1. L'Azienda favorisce la formazione, sostiene e valorizza gli organismi a base associativa che concorrono alla gestione dei servizi, che perseguono finalità assistenziali – scientifiche – culturali – religiose – di promozione sociale e civile del tempo libero;
2. E' assicurato alle Associazioni ed alle organizzazioni di volontariato l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Ente ai fini di realizzare una collaborazione progettuale e gestionale sugli specifici problemi;

3. L'Azienda con apposito regolamento promuove altresì gli organismi di partecipazione degli utenti con funzioni consultive.

Art. 23
(Carta dei Servizi)

1.Il Consiglio di Amministrazione adotta la "Carta dei servizi" nella quale vengono definiti gli impegni dell'Azienda nei confronti degli utenti.

Art. 24
(Interventi nel procedimento amministrativo)

1. Con regolamento sono determinate le procedure, i tempi, le forme di pubblicità, le modalità ed i termini per il provvedimento conclusivo.
2. I cittadini ed i soggetti portatori di interessi, di cui all'art. 9 della L.R. 241/90, coinvolti in un procedimento amministrativo, hanno diritto a prendere visione di tutti gli atti del procedimento, salvo quelli che la legge ed i regolamenti sottraggono all'accesso.

Art. 25
(Norma transitoria)

1. In via di prima applicazione del presente Statuto, l' I.P.A.B. " Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro" cura gli adempimenti relativi alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda;
2. Fino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dal presente Statuto trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni regolamentari già adottate dall'I.P.A.B. "Casa degli Operai Vecchi e Inabili al Lavoro" di Paluzza;
3. Il Consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro" svolgerà le proprie funzioni sino all'avvenuta nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda;
4. Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto si fa riferimento alla disciplina del Codice civile e alla vigente normativa per le ASP.

Udine, 18 agosto 2014

VISTO: L'ASSESSORE: PANONTIN

14_36_1_DDC_CULT SPORT_2297

Decreto del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà 22 luglio 2014, n. 2297/CULT

Programma immigrazione 2014 - Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 1° - Istruzione e formazione, Azione 1.1: "Integrazione scolastica". Approvazione bando e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Legge di assestamento di bilancio) ed in particolare l'articolo 9, comma 23, il quale prevede che il "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione" sia utilizzato per il finanziamento degli interventi realizzati dall'Amministrazione regionale, nonché da parte di enti locali e associazioni e organismi senza fini di lucro, sulla base di un programma annuale, approvato con deliberazione della Giunta regionale;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 948 del 23 maggio 2014 con la quale è stato approvato il "Programma immigrazione 2014" nel quale vengono individuati gli interventi dell'Amministrazione regionale nel settore dell'immigrazione, suddivisi in sei Ambiti di attività, con l'indicazione, per ciascuno, delle azioni da realizzare e delle modalità di attuazione previste;
DATO ATTO che nell'Ambito 1° - Istruzione e Formazione del predetto Programma è prevista, tra le altre, l'azione 1.1 - "Integrazione scolastica", per la realizzazione di progetti finalizzati ad offrire supporto al percorso scolastico degli allievi stranieri di recente immigrazione e a rafforzare l'educazione interculturale, in coerenza anche con gli obiettivi generali previsti nel "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia", da attuare mediante la modalità "A - bando";
DATO ATTO, inoltre, che per la realizzazione della predetta azione 1.1 - "Integrazione scolastica" il "Programma immigrazione 2014" prevede una spesa di € 650.000,00.- a valere sul capitolo di spesa 4408;
RITENUTO, pertanto, di prenotare la somma complessiva di € 650.000,00.- a valere sul capitolo di spesa 4408 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione - Legge finanziaria 2014);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24 Bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014;
VISTA la D.G.R. n. 2510 del 27 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il Programma Operativo di Gestione (POG) per l'anno 2014;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. È approvato il bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 1° - Istruzione e Formazione, Azione 1.1: "Integrazione scolastica" del Programma immigrazione 2014, nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), unitamente ai modelli per la redazione delle relative domande di contributo nei testi allegati al presente provvedimento (Allegati B e B1), quali parti integranti e sostanziali.
2. E' autorizzata la spesa complessiva di € 650.000,00.- a valere sul capitolo di spesa 4408 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso;
3. All'attuazione di quanto previsto dal bando in oggetto, provvederà il Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati".

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 luglio 2014

DEL BIANCO

14_36_1_DDC_CULT SPORT_2297_ALL A

Allegato A

Programma Immigrazione 2014

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 1°- Istruzione e formazione, Azione 1.1: "Integrazione scolastica"

(approvato con decreto n. 2297/CULT del 22 luglio 2014)

Art. 1 finalità

1. In attuazione di quanto previsto nell'Azione 1.1 "Integrazione scolastica" del Programma immigrazione 2014 (approvato con delibera della Giunta regionale n. 948 del 23 maggio 2014) e in coerenza con il "Piano annuale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia", la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà emana il presente bando "Integrazione scolastica".
2. La finalità perseguita è quella di offrire supporto al percorso scolastico degli allievi stranieri di recente immigrazione e di rafforzare l'educazione interculturale per tutti gli allievi.

Art. 2 beneficiari

1. La partecipazione al bando è riservata alle Istituzioni scolastiche statali e paritarie aventi sede nella regione che realizzano progetti rispondenti alle finalità indicate all'articolo 1.

Art. 3 attività finanziabili

1. Sono ammesse a contributo le attività di:
a) apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua che prevedono interventi per l'accoglienza degli allievi stranieri inseriti nel sistema scolastico italiano a partire dall'anno scolastico 2012-2013; per l'insegnamento della lingua italiana quale seconda lingua devono essere utilizzati docenti abilitati per l'insegnamento della stessa o, in alternativa, dell'area linguistico-umanistica.
b) mediazione linguistico-culturale che prevedono azioni rivolte agli allievi stranieri di recente immigrazione e alle loro famiglie, secondo tempi e modalità adeguati alle caratteristiche dell'utenza, con particolare riferimento all'età, alle diversità linguistiche e culturali. In questo ambito possono essere utilizzati insegnanti dell'Istituto, ovvero mediatori linguistico culturali con adeguata esperienza e formazione.
c) educazione interculturale che prevedono la realizzazione di percorsi pluridisciplinari rivolti a tutti gli allievi.
2. Per accedere al contributo previsto al precedente comma 1. le istituzioni scolastiche richiedenti devono impegnarsi a:
a) inserire nel Piano dell'offerta formativa un "Protocollo di accoglienza" che illustri le modalità individuate dall'Istituto per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 1;
b) partecipare durante l'anno scolastico alle iniziative di monitoraggio delle attività promosse dall'Amministrazione regionale in attuazione del presente bando;
c) promuovere la partecipazione di propri docenti a percorsi formativi e di documentazione negli specifici settori del presente bando se organizzati dall'Amministrazione regionale.

Art. 4 criteri di assegnazione del contributo

1. La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 650.000,00.- e viene ripartita tra tutti i soggetti ammessi a contributo in proporzione al numero totale degli allievi stranieri inseriti nel sistema scolastico a partire dall'anno scolastico 2012-2013, garantendo una quota base di € 300,00.-; per la scuola dell'infanzia la misura è calcolata sul numero degli allievi stranieri che nell'anno scolastico 2014-2015 frequentano l'ultimo anno. Possono comunque partecipare alle attività tutti gli allievi per i quali se ne ravveda la necessità, indipendentemente dai criteri previsti per il calcolo del contributo; gli allievi stranieri iscritti al primo anno della scuola primaria e provenienti dalla scuola dell'infanzia, possono essere considerati come inseriti per la prima volta nell'ordinamento scolastico.

Art. 5 spese ammissibili

1. Il contributo concesso è destinato esclusivamente alla copertura dei costi connessi con la realizzazione delle attività previste nel presente bando.
2. Le spese per acquisto di materiale informativo e didattico, trasporto e quanto specificatamente destinato alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, sono ammesse entro il limite massimo del 30% del contributo concesso.
3. Non sono ammissibili a contributo:

a) le spese per le attività del personale amministrativo-contabile;
b) le spese per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature;
c) le spese imputabili all'ordinaria attività istituzionale prevista dalle leggi vigenti;
d) le attività già finanziate da altre leggi regionali.

Art. 6 presentazione delle domande e cause di esclusione

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata entro e non oltre le ore 16.00 del 30 settembre 2014 e deve essere redatta in duplice copia utilizzando i modelli Allegati B e B1 al decreto n. 2297 del 22 luglio 2014, disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia;
2. La domanda, sottoscritta dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante dell'ente gestore, può essere consegnata:
a) personalmente in via Sabbadini, 31 a Udine, presso il Palazzo della Regione - III Piano - stanza n. 361,
b) tramite servizio postale, con raccomandata, al seguente indirizzo: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio volontariato, solidarietà e immigrazione - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati, Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine;
3. Ai fini del rispetto del suddetto termine, per le domande presentate direttamente, la data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro-data apposto dall'Ufficio della Regione; per le domande inviate tramite il servizio postale fa fede il timbro-data di spedizione apposto dall'ufficio postale;
4. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile; la domanda inviata entro il termine con raccomandata è considerata valida purché venga recapitata all'Ufficio competente della Regione entro i 15 giorni successivi al termine di scadenza posto per la presentazione;
5. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda di finanziamento:
a) mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda;
b) la mancata sottoscrizione della stessa da parte del legale rappresentante della scuola o da altro soggetto munito di delega o potere di firma. Si ricorda l'obbligo per le scuole paritarie di allegare fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Art. 7 concessione del contributo e rendicontazione

1. Il contributo è erogato in via anticipata nella misura del 70% dell'ammontare del contributo concesso secondo le modalità indicate nella domanda di ammissione. Il saldo spettante, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo ammesso, viene corrisposto contestualmente all'approvazione del rendiconto e alla fornitura dei dati di monitoraggio richiesti ai fini della verifica dell'attuazione e del grado di efficacia dell'intervento finanziato. Gli indicatori di monitoraggio riguardano:
- il numero di destinatari diretti;
- il numero di mediatori;
- variazione in corso d'anno sul numero dei nuovi arrivi
Nel caso in cui la spesa rendicontata risulti inferiore alla spesa ammessa, si procede alla rideterminazione del contributo e all'eventuale richiesta di restituzione delle somme già erogate e non utilizzate.
2. Le attività devono concludersi entro il 31 agosto 2015.
3. Il rendiconto deve essere presentato dalle Istituzioni scolastiche beneficiarie entro un mese dalla data di fine attività, utilizzando esclusivamente il fac-simile predisposto ai sensi della legge regionale 7/2000 e successive modificazioni ed integrazioni unitamente ad una sintetica relazione illustrativa degli interventi effettuati e delle spese sostenute.
4. E' ammessa la richiesta motivata di proroga del termine di rendicontazione purché presentata prima della scadenza dello stesso e per un periodo massimo di 30 giorni.
5. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti, deve essere conservata dalle Istituzioni scolastiche per permettere all'Amministrazione regionale di effettuare i controlli e le verifiche ispettive a campione previsti dalla normativa vigente.
6. I contributi concessi possono essere revocati, totalmente o parzialmente, se in sede di verifica amministrativo-contabile o rendicontazione non risultino rispettati i requisiti previsti dal presente bando.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "codice in materia di protezione dei dati personali"
Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati. Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni. Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di contributi per offrire supporto al percorso scolastico degli allievi stranieri di recente immigrazione e per

rafforzare l'educazione interculturale di tutti gli allievi. Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica e archiviazione a cura del "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati" - Servizio volontariato, solidarietà e immigrazione della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare i beneficiari dei contributi e di determinare gli importi unitari dei contributi stessi.
Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mentre il responsabile è il dott. Mario Zoletto, titolare della posizione organizzativa per il "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati" con sede in via Sabbadini, 31 -33100 Udine.

INFORMAZIONI
Per eventuali informazioni in merito al presente bando, contattare:

- Sandra Leita 0432/555808 - e-mail: sandra.leita@regione.fvg.it
- Patrizia Potenza 0432/555811 - e-mail: patrizia.potenza@regione.fvg.it
- Init Smareglia 0432/555815 - e-mail: init.smareglia@regione.fvg.it

14_36_1_DDC_CULT SPORT_2297_ALL B

ALLEGATO B (decreto n. 2297/CULT del 22/07/2014)

prot. (riservato a uffici regionali)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Marca da bollo, solo su un originale (salvo i casi di esenzione)

data di arrivo

PROGRAMMA IMMIGRAZIONE 2014
AMBITO 1°- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
AZIONE 1.1: "INTEGRAZIONE SCOLASTICA"
DOMANDA DI CONTRIBUTO - ANNO SCOLASTICO 2014/2015

PROTOCOLLO N. ____________________________

Direzione Centrale cultura, sport e solidarietà
Servizio volontariato, solidarietà e immigrazione
Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati
Via Sabbadini, 31
33100 - Udine

barrare con una X le opzioni di interesse

	Dati del Legale rappresentante
Il /La sottoscritto/a (nome e cognome)	
Nato/a il	
In qualità di	☐ dirigente scolastico dell'Istituto ☐ legale rappresentante dell'Ente gestore ☐ soggetto dotato di mandato e potere di firma
Ente gestore	
	(SOLO PER LE SCUOLE PARITARIE) – ONLUS: SI ☐ NO ☐
Dati dell'Istituzione scolastica	
Denominazione	
Tipologia Istituto	Istituto scolastico statale ☐ Istituto scolastico paritario ☐
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e C.A.P.	
Provincia	
Telefono	
Fax	
e-mail	

COMPILAZIONE RISERVATA ESCLUSIVAMENTE A SCUOLE PARITARIE

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE
(intestato alla stessa Istituzione scolastica/Ente gestore)

Istituto bancario	Comune

Cod. IBAN *Riempire tutte le caselle*	Cod paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 1° - Istruzione e formazione, Azione 1.1: "Integrazione scolastica"
del Programma immigrazione 2014 – Domanda di contributo

Dichiarazione posizione fiscale (solo per l'Ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie)

Ai fini fiscali, l'Ente rappresentato è: (*barrare l'opzione di interesse*)

☐ **Ente non commerciale** e l'attività oggetto di contributo **non** è svolta nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque **non produce** reddito di natura commerciale.

☐ **Ente non commerciale** e l'attività oggetto di contributo **è** svolta nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque **produce** reddito di natura commerciale.

☐ **Ente commerciale.**

pertanto, nella fattispecie (*barrare l'opzione di interesse*)

☐ **NON SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 .

☐ **SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973.

CHIEDE

ai sensi del bando per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma immigrazione 2014 all'Ambito 1° - Istruzione e formazione, Azione 1.1: "Integrazione scolastica", un contributo nella misura massima consentita per la realizzazione di attività finalizzate ad offrire supporto al percorso scolastico degli allievi stranieri di recente immigrazione e a rafforzare l'educazione interculturale per tutti gli allievi.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità,

- che le attività per cui si chiede il contributo non sono finanziate anche con altri fondi nazionali o comunitari;
- che le attività per cui si chiede il contributo sono previste nel Piano dell'offerta formativa;
- che le attività per cui si chiede il contributo saranno realizzate conformemente alle disposizioni del bando e dell'Allegato B1;
- di impegnarsi a partecipare, nel corso dell'anno scolastico, alle iniziative di monitoraggio delle attività se promosse dall'Amministrazione regionale in attuazione del bando "Integrazione scolastica";
- di promuovere la partecipazione di propri docenti a percorsi formativi e di documentazione negli specifici settori del presente bando se organizzati dall'Amministrazione regionale;
- di impegnarsi a presentare la rendicontazione nei termini e con le modalità riportate nel bando, ai sensi della legge regionale 7/2000 e successive modificazioni ed integrazioni unitamente ad una relazione illustrativa degli interventi effettuati;
- di esonerare l'Amministrazione regionale e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori conseguenti ad inesatte indicazioni fornite e per effetto della mancata comunicazione di eventuali variazioni successive.

ALLEGA

1) allegato B1 ;	☐
2) fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, secondo le disposizioni del DPR 445/2000, solo per le scuole paritarie	☐

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato DPR 445/2000 che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero.

Luogo e data   Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

_______________________   _______________________________

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

di essere informata/o che i dati personali saranno trattati, su supporti cartacei ed informatici, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003.

Luogo e data   Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

_______________________   _______________________________

14_36_1_DDC_CULT SPORT_2297_ALL B1

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 1° - Istruzione e formazione, Azione 1.1: "Integrazione scolastica" del Programma immigrazione 2014

ALLEGATO B1 (decreto n. 2297/CULT del 22/07/2014)

TIMBRO DELL'ISTITUTO

RESPONSABILE DEL PROGETTO (Nome Cognome - telefono - indirizzo e-mail):

- barrare le attività che si intendono realizzare:

☐ a) Apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua
☐ b) Mediazione linguistico-culturale
☐ c) Educazione interculturale

ALLIEVI STRANIERI A.S.PRIMA ISCRIZIONE - dal 2012/2013	Infanzia iscritti al 3° anno	Primaria	Secondaria di 1°	Secondaria di 2°	TOTALE
NUMERO **DESTINATARI DIRETTI**					*

* il numero totale dei destinatari diretti deve corrispondere al totale dei nominativi elencati

ELENCO DEGLI ALLIEVI STRANIERI

N . PROGR.	COGNOME	NOME	NAZIONALITA'	a.s. prima iscrizione - dal 2012/2013	classe iscrizione a.s. 2014/2015	grado scuola*
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						

* **I = Infanzia**
P = Primaria
1° = Secondaria di 1°
2° = Secondaria di 2°

TOTALE SPESA DA COPRIRE CON IL CONTRIBUTO RICHIESTO	

Luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

14_36_1_DDC_LAV FOR_5268_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca 19 agosto 2014, n. 5268/LAVFOR.ISTR/2014

Concessione dei benefici e contributi previsti dall'articolo 1 del DL 104/2013 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) a favore degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado nell'anno scolastico 2013/2014. Approvazione bando e prenotazione risorse (capitolo 7022).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 19 concernente le competenze attribuite al Direttore centrale;

VISTA l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 13 settembre 2013, che ha ridefinito l'organizzazione della struttura regionale;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca), convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1, comma 3, del citato decreto legge 104/2013 che prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sia ripartita tra le Regioni, sulla base del numero degli studenti, la somma di euro 15 milioni per l'anno 2014 per l'attribuzione di contributi e benefici a favore degli studenti, anche con disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in possesso dei requisiti ivi previsti, al fine di favorire il raggiungimento dei più alti livelli negli studi nonché il conseguimento del pieno successo formativo;

PRESO ATTO che con decreto interministeriale n. 184 del 21.02.2014 si è provveduto per l'anno scolastico 2013/2014 alla ripartizione tra le Regioni, sulla base del numero degli studenti, della somma complessiva di euro 15.000.000,00 e che è stata assegnata alla Regine Friuli Venezia Giulia la somma di euro 265.601,37;

RILEVATO che le Regioni, ai sensi del citato articolo 1, comma 3, del DL 104/2013 sono tenute a predisporre gli adempimenti connessi all'individuazione dei soggetti beneficiari mediante procedure di evidenza pubblica, anche con eventuale pubblicazione di un bando;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1342 del 18 luglio 2014 con la quale sono stati individuati i criteri e le modalità per la concessione dei benefici e contributi previsti dall'articolo 1 del citato DL 104/2013 ed è stata demandata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, l'attuazione dei predetti interventi, mediante l'emanazione di un apposito Bando, sulla base dei predetti criteri e modalità;

RITENUTO pertanto di approvare il suddetto Bando con la relativa modulistica di cui all'allegato A) al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che per le finalità previste dalla citata normativa per l'anno 2014, la spesa farà carico al capitolo 7022 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

VISTO il Programma operativo di gestione (POG) 2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, pertanto, di prenotare la somma di euro 265.601,37 a valere sul capitolo 7022, in conto competenza del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013 n. 23, (Legge finanziaria 2014);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013 n. 24, concernente il bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007);

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato il "Bando per la concessione dei benefici e contributi

previsti dall'articolo 1 del DL 104/2013 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) a favore degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado nell' anno scolastico 2013/2014" con la relativa modulistica, di cui all'allegato A) al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La modulistica relativa al suindicato bando sarà resa disponibile sul portale della Regione "www.regione.fvg.it - Sezione Istruzione ricerca - Studiare - Trasporto scolastico studenti con disabilità.
3. E' conseguentemente prenotata la relativa spesa complessiva di euro 265.601,37 sul capitolo 7022 del bilancio regionale, in conto competenza 2014 (U.B. 6.1.50.56).
4. Il Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca provvederà all'impegno ed alla contestuale erogazione dei contributi.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it-, nella sezione dedicata all'istruzione.
Trieste, 19 agosto 2014

CORTELLINO

14_36_1_DDC_LAV FOR_5268_2_ALL1

Bando per la concessione dei benefici e contributi previsti dall'articolo 1 del DL 104/2013 (misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) a favore degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado nell'anno scolastico 2013/2014.

Art. 1 finalità

1. Il presente bando viene emanato per la concessione dei benefici e contributi a favore degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado nell' anno scolastico 2013/2014, ai sensi dell'articolo 1 del DL 104/2013.

Art. 2 oggetto dell'intervento

1. I servizi oggetto dei benefici e dei contributi di cui all'articolo 1 sono i seguenti:
a) servizi di trasporto urbano ed extraurbano, pubblici e privati, finalizzati al raggiungimento della sede scolastica;
b) servizi di assistenza specialistica, attraverso l'utilizzo mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato.

Art. 3 destinatari

1. I soggetti destinatari dei contributi previsti dall'articolo 1 del DL 104/2013 sono gli studenti:
- residenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado nell'anno scolastico 2013/2014;
- appartenenti a nuclei familiari il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), riferito all'anno 2013, non sia superiore a euro 30.000,00;
- che non ricevano o che non abbiano ricevuto analoghi benefici erogati da pubbliche amministrazioni per i costi sostenuti per i servizi di cui all'articolo 2.

Art. 4 criteri di riparto dei contributi

1. L'importo dei contributi di cui all'articolo 1 è fissato forfettariamente in euro 200,00 per gli studenti della scuola secondaria di primo grado; qualora la distanza dalla residenza dello studente all'istituto frequentato superi i venti chilometri, è prevista una maggiorazione di euro 50,00.
2. L'importo dei contributi di cui all'articolo 1 è fissato forfettariamente in euro 250,00 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado; qualora la distanza dalla residenza dello studente all'istituto frequentato superi i venti chilometri, è prevista una maggiorazione di euro 50,00.
3. I contributi sono erogati tenendo conto dell'ISEE del nucleo familiare a cui appartiene lo studente, nel seguente ordine di priorità decrescente:

Fasce	Valore minimo ISEE	Valore massimo ISEE
Prima fascia	Euro 0,00	Euro 15.000,00
Seconda fascia	Euro 15.000,01	Euro 20.000,00
Terza fascia	Euro 20.000,01	Euro 30.000,00

4. Qualora le risorse disponibili siano inferiori all'ammontare del fabbisogno complessivo i contributi sono erogati come segue:
- i contributi sono erogati integralmente ai nuclei familiari ricadenti nella prima fascia;
- le eventuali risorse che residuano sono utilizzate per l'erogazione integrale dei contributi ai nuclei familiari ricadenti nella seconda fascia; nel caso in cui le risorse residue siano inferiori all'ammontare complessivo del fabbisogno, l'importo dei contributi è proporzionalmente ridotto in misura uguale per tutti i nuclei familiari rientranti nella medesima fascia;
- le eventuali risorse che residuano sono utilizzate per l'erogazione integrale dei contributi a favore dei nuclei familiari ricadenti nella terza fascia; nel caso in cui le risorse residue siano inferiori all'ammontare complessivo del fabbisogno, l'importo dei contributi è proporzionalmente ridotto in misura uguale per tutti i nuclei familiari rientranti nella medesima fascia;
- qualora le risorse disponibili siano inferiori all'ammontare complessivo del fabbisogno dei nuclei familiari rientranti nella prima fascia, l'importo dei contributi spettanti ai nuclei stessi è proporzionalmente ridotto in misura uguale, con conseguente esclusione del finanziamento nei confronti dei nuclei familiari rientranti nella seconda e terza fascia;
- qualora le risorse disponibili assicurino la copertura di tutte le fasce, le eventuali risorse che residuano sono utilizzate per l'erogazione della maggiorazione. La maggiorazione viene erogata con le stesse modalità dell'erogazione della quota ordinaria, a partire dalla prima fascia;
- le eventuali risorse che residuano a seguito del riparto della quota ordinaria e della maggiorazione, sono utilizzate per integrare i fondi regionali destinati alla copertura delle domande di contributo presentate ai sensi della legge regionale n. 3/1998 per l'anno scolastico 2013/2014;

Art. 5 spese ammissibili a contributo

1. Sono ammesse a finanziamento le seguenti voci di spesa:
a) servizi di trasporto urbano ed extraurbano, pubblici e privati, finalizzati al raggiungimento della sede scolastica;
b) servizi di assistenza specialistica, attraverso l'utilizzo mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato;

Art. 6 modalità e termini di presentazione della domanda e cause di esclusione

1. La domanda deve essere presentata, utilizzando la modulistica reperibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it, - area istruzione e ricerca - studiare - trasporto scolastico studenti con disabilità-, in busta chiusa alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca, Via San Francesco, 37, 34133 Trieste, con la dicitura "Bando a favore degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado nell' anno scolastico 2013/2014" entro il 6 ottobre 2014.
2. La domanda può essere presentata:
- a mano, osservando il seguente orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.00 da lunedì a venerdì. La consegna deve essere effettuata all'Ufficio protocollo (6° piano).
- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it
- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a:

Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca
Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca
Via S. Francesco, 37 - 34133 Trieste

3. Ai fini del rispetto del termine, per le domande inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'Ufficio competente entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine.
4. In caso di presentazione della domanda a mezzo posta elettronica certificata dovranno essere soddisfatti i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"), con particolare riguardo alla firma digitale.
5. Costituiscono causa di esclusione:
- La mancata sottoscrizione della domanda da parte del richiedente con allegata la fotocopia della carta d'identità in corso di validità.
- Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda.

Art. 7 modalità di erogazione del contributo

1. All'erogazione del contributo si provvederà a conclusione dell'istruttoria e formazione della graduatoria, in relazione alle risorse disponibili.

Art. 8 controlli a campione

1. Il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca effettuerà dei controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, ai sensi degli articoli 71 e 75 del DPR 445/2000.
2. In caso di dichiarazioni mendaci, il destinatario decede dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del DPR 445/2000.

Art. 9 note informative

1. Ai sensi della legge regionale 7/2000 si forniscono le seguenti informazioni:
Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca -
- Responsabile del procedimento: Ketty Segatti - Direttore di Servizio
- Istruttore del procedimento: Elena Hrovatin 040/377. 5270 e-mail elena.hrovatin@regione.fvg.it
- Termine per la concessione dei contributi: 150 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione della domanda.

Art. 10 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti alla Direzione centrale sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente bando, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali, nel pieno rispetto del decreto legislativo n.196/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa e verranno conservati in archivi informatici e cartacei.
2. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, cui si rinvia.
3. Il conferimento di tali dati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti, è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione al procedimento di cui sopra; conseguentemente, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipazione del richiedente al procedimento stesso.
4. I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
5. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca nella persona del Direttore pro-tempore.

14_36_1_DDC_LAV FOR_5268_3_ALL2

All.A) Modulo domanda da presentare entro il 6 OTTOBRE 2014 pena l'ESCLUSIONE dal contributo

DL 104/2013, art. 1: *Concessione dei benefici e contributi a favore degli studenti con disabilità certificata frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado*

Domanda di contributo per l'anno scolastico 2013 – 2014

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca
Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca
Via s. Francesco, 37
34133 – Trieste (TS)

Il/la sottoscritto/a ………

in qualità di: genitore o persona che ne esercita la potestà, anagraficamente residente con lo studente
studente maggiorenne per se stesso
(barrare la voce che interessa)

nato/a ……………………..…………………………..…………………………………………………. il ……………………..…………………

codice fiscale:

residente nel Comune di ………………………………………………………………………… CAP…………………… Provincia …………………
in via/piazza ………………………………………………………..... località …………………………………………………………. n. ……….…
Recapiti: telefono ………………………………. cellulare ………………………………………. e-mail …………………………………………..

a conoscenza che, come richiamato nell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni non veritiere, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato D.P.R., è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

CHIEDE

la concessione di un contributo per l'a. s. 2013/2014, ai sensi della norma indicata in oggetto, a favore del seguente studente:

studente ……..
(*cognome e nome dello studente*)

Codice fiscale

con disabilità riconosciuta ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104

Istituto frequentato……………………………………………………………………………….
sito nel **Comune** di ……….…...……….……….……….………
(*indicare per esteso la denominazione della scuola*)

scuola secondaria di primo grado ***(scuola media)*** ***scuola secondaria di secondo grado*** ***(scuola superiore)***

La sede scolastica frequentata si trova:
(barrare la sola voce che interessa)

ad una distanza minore o uguale a 20 Km (inteso come percorso di SOLA ANDATA);

ad una distanza MAGGIORE di 20 Km (inteso come percorso di SOLA ANDATA);

per le seguenti spese sostenute durante l'anno scolastico 2013/2014 **(barrare la/e voce/i che interessa/ano)**:

servizi di trasporto urbano ed extraurbano, pubblici e privati, finalizzati al raggiungimento della sede scolastica

servizi di assistenza specialistica, attraverso l'utilizzo mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato;

A TALE FINE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DPR 445/2000, DICHIARA CHE

1. l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), del proprio nucleo familiare riferito all'anno 2013 è pari a Euro ___________________________________ come risulta dall'Attestazione n° _______________________________________

e che la dichiarazione sostitutiva unica è valida fino al ________________________ (riportare la data indicata in fondo all'attestazione ISEE).

[**Si ricorda che l'I.S.E.E. deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda, pena l'ESCLUSIONE**]

[*Si invita, in via collaborativa, ad allegare copia dell'I.S.E.E.*]

2. che lo studente per il quale è richiesto il contributo ha una disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

3. per l'anno scolastico 2013/2014 **NON ha beneficiato** di altri analoghi contributi erogati da amministrazioni pubbliche per le medesime finalità

MODALITÀ DI PAGAMENTO - Il contributo, qualora concesso, chiede che venga liquidato mediante (barrare la voce che interessa):

assegno quietanza (con oneri a carico del beneficiario)

bonifico bancario o postale sul conto intestato o co-intestato al richiedente

Istituto bancario/postale (denominazione) ____

Sede ____

Nominativo intestatario del conto corrente ____

CODICE IBAN:

(*Allegare anche la fotocopia del codice IBAN*)

DATA ……………...................... **FIRMA RICHIEDENTE** ……………………………………………………….

Allegare, **A PENA DI ESCLUSIONE**, fotocopia fronte/retro di un documento d'identità del richiedente

14_36_1_DDS_ENER_1527_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 6 agosto 2014, n. 1527/SENER/EN/1111.3. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in località Bonifica IV Partita in Comune di Aquileia (UD). Modifica all'art. 15 del decreto n. 1767 del 26/07/2013. Proponente: Aquisolar Srl. N. pratica: 1111.3 Campo Sud Ovest (variante) - Proroga.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse di cui all'art. 15 del decreto n. 1767 del 26 luglio 2013 è prorogato fino al 12/06/2015. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia già riportate nel decreto sopra citato.

(omissis)

Trieste, 6 agosto 2014

CACCIAGUERRA

14_36_1_DDS_ISTR DIR_4888_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca 8 agosto 2014, n. 4888/LAVFOR/ISTR/2014

Programma LLP - Leonardo da Vinci - TOI per il 2013-2015 - Progetto: "Go & LearNET - Go & LearN for Educational Trainers". Avviso pubblicato con decreto 2845/LAVFOR/ISTR/2014. Approvazione graduatoria delle candidature pervenute.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, in particolare la DGR n. 1612 del 13 settembre 2013, con la quale si è provveduto a ridefinire l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, con decorrenza 16 settembre 2013;

VISTA la L.R. 26.5.1980, n. 10, concernente "Norme regionali in materia di diritto allo studio", così come modificata dal capo I° della L.R. 6.7.1984, n. 26 ed in particolare quanto disposto dall'articolo 2, punto "e", ai sensi del quale la Regione è autorizzata ad effettuare iniziative di orientamento;

CONSIDERATO che la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca nell'ambito dell'attività istituzionale di orientamento di cui alla L.R. 10/80 art. 2, è impegnata a sostenere i sistemi territoriali di orientamento anche attraverso progetti di innovazione e sviluppo in partenariato con strutture di orientamento di altri paesi europei;

VISTA la DGR n. 68 dd. 23 gennaio 2013, con la quale è stata approvata l'adesione, in qualità di capofila, di questa Direzione centrale, al progetto "Go & LearNET - Go & LearN for Educational Trainers", che ha lo scopo di rafforzare la collaborazione e le reti tra i sistemi dell'istruzione, della formazione e delle imprese, sperimentare iniziative di formazione non formale per docenti e formatori attraverso le visite di scoperta

economica e i seminari tematici in impresa e conseguentemente migliorare la didattica e l'orientamento degli studenti, valorizzando le competenze tecnico-professionali e trasversali richieste dalle aziende e supportando il loro successivo inserimento lavorativo;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2845/LAVFOR/ISTR del 17 aprile 2014, di emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione di un esperto senior per lo svolgimento di attività di analisi dei dati di monitoraggio e predisposizione dei rapporti interni di valutazione intermedia e finale del progetto;
DATO ATTO che l'Avviso, emanato con il suddetto decreto n. 2845/LAVFOR/ISTR è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 28/05/2014;
PRESO ATTO che il citato avviso illustra negli artt. 4, 5, 6 e 7 i requisiti di ammissione e i criteri e le modalità di valutazione delle domande (candidature), secondo il sistema comparativo;
RILEVATO che alla data del 19/06/2014, termine ultimo per la consegna delle candidature inviate a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento, erano pervenute agli uffici del Servizio n. 12 candidature;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca n. 4073/LAVFOR/ISTR/2014 dd. 24/06/ 2014 di nomina della commissione, deputata ad accertare per ciascuna candidatura pervenuta la sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissibilità e a valutare le suddette candidature, sulla base dei criteri indicati dal citato Avviso all'art. 6 (criteri di valutazione delle candidature);
VISTI i verbali della Commissione nominata con decreto n. 4073/LAVFOR/ISTR/2014 dd. 24/06/ 2014, riferiti alle sedute dei giorni 7 e 17 luglio e 4 agosto 2014, dai quali si evince che n. 3 candidature non hanno superato la fase di verifica dell'ammissibilità alla valutazione, per cui sono state escluse dalla successiva fase di valutazione;
DATO ATTO che, come si evince dai suddetti verbali, a conclusione della fase di valutazione delle candidature ammesse, sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

Numero protocollo della candidatura	Nominativo candidato	Punteggio assegnato
29669/IST/2 IO ASS 11	Mocci Antonio	27,5
30437/IST/2 IO ASS 11	Molinari Enrico	2
30554/IST/2 IO ASS 11	Vuerich Marzia	8
30561/IST/2 IO ASS 11	Valentini Marco	3,5
30564/IST/2 IO ASS 11	Simeoni Sandra	19,5
30570/IST/2 IO ASS 11	Baron Lorella	32
31989/IST/2 IO ASS 11	Jazbec Branko	24
31990/IST/2 IO ASS 11	Coan Federico	1,50
31992/IST/2 IO ASS 11	Compagno Antonino	27

RITENUTO di approvare le candidature ammesse alla valutazione, inserendole nella graduatoria delle candidature approvate, come previsto dall'Avviso all'art. 7;
PRECISATO che, ai sensi dell'art. 7 punto 3 dell'Avviso, l'Amministrazione regionale affiderà l'incarico al soggetto risultato più idoneo sulla base di una valutazione comparata;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277 del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione di n. 1 esperto senior per lo svolgimento di attività di analisi dei dati di monitoraggio e predisposizione dei rapporti interni di valutazione intermedia e finale del progetto "Go & LearNET - Go & LearN for Educational Trainers", emanato con decreto n. 2845/LAVFOR/ISTR/2014 dd. 17/04/2014, è approvata la seguente graduatoria delle candidature pervenute entro il 19 giugno 2014 e ammesse alla valutazione:

Posizione in graduatoria	Numero protocollo della candidatura	Nominativo candidato	Punteggio assegnato
1.	30570/IST/2 IO ASS 11	Baron Lorella	32
2.	29669/IST/2 IO ASS 11	Mocci Antonio	27,5
3.	31992/IST/2 IO ASS 11	Compagno Antonino	27
4.	31989/IST/2 IO ASS 11	Jazbec Branko	24
5.	30564/IST/2 IO ASS 11	Simeoni Sandra	19,5
6.	30554/IST/2 IO ASS 11	Vuerich Marzia	8
7.	30561/IST/2 IO ASS 11	Valentini Marco	3,5

Posizione in graduatoria	Numero protocollo della candidatura	Nominativo candidato	Punteggio assegnato
8.	30437/IST/2 IO ASS 11	Molinari Enrico	2
9.	31990/IST/2 IO ASS 11	Coan Federico	1,5

2. L'incarico sarà attribuito, con apposito contratto individuale, come previsto dall'art. 11 punti 1 e 2 dell'Avviso relativo al progetto comunitario "GO & Learn for Educational Trainers" afferente al programma comunitario per l'apprendimento permanente sottoprogramma Leonardo da Vinci, al soggetto risultato più idoneo, sulla base del punteggio ottenuto.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 8 agosto 2014

SEGATTI

14_36_1_DDS_ISTR DIR_5173_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca 14 agosto 2014, n. 5173/IST/2014

Decreto di approvazione dell' "Avviso pubblico per l'istituzione di due liste di accreditamento".

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTA la L.R. 26 maggio 1980, n.10, concernente "Norme regionali in materia di diritto allo studio", così come modificata dal capo I° della L.R.6 luglio 1984, n.26 ed in particolare quanto disposto dall'articolo 2, punto "e" , ai sensi del quale la Regione é autorizzata ad effettuare iniziative di orientamento, e inoltre, ai sensi dell'art. 7, può avvalersi della consulenza di esperti o docenti universitari mediante contratti d'opera, per lo svolgimento delle medesime iniziative;
VISTA la L.R. 9 agosto 2005, n.18, art 27 comma 2, che prevede che la Regione, per il tramite delle strutture regionali di orientamento di cui alla legge regionale 26 maggio 1980, n. 10 (Norme regionali in materia di diritto allo studio), e successive modifiche, persegue l'integrazione dei servizi di orientamento erogati dai soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni, che ha ridefinito l'organizzazione della struttura regionale ed ha previsto nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricercale, il quale, per lo svolgimento degli interventi, svolge anche funzione di struttura regionale attuatrice nell'ambito di fondi strutturali comunitari;
RAVVISATA l'opportunità, al fine di un efficace perseguimento dei suddetti compiti istituzionali, di poter ricorrere a contratti di lavoro autonomo, stipulati con esperti esterni all'Amministrazione Regionale, altamente qualificati e con specifiche esperienza per lo svolgimento di attività informative e specialistiche, anche in lingua slovena, rivolte ai destinatari dei servizi di orientamento e per lo sviluppo di attività di assistenza tecnica-organizzativa a progetti nei settori dell'istruzione e orientamento;
VISTO l'art. 15, comma 15 e seguenti, della L.R. 23 luglio 2009 n. 12, in materia di conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa;
VISTO il "Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 15, comma 18 della L.R. 23 luglio 2009 n. 12, approvato con D.P.Reg. 0331/Pres del 30.11.2009;
RITENUTO di ricorrere, in particolare, allo strumento delle liste di accreditamento di cui all'art. 6 del suddetto Regolamento e di procedere all'approvazione di un Avviso pubblico per l'istituzione di due liste di esperti per lo svolgimento di attività informative e specialistiche, anche in lingua slovena, rivolte ai destinatari dei servizi di orientamento e per lo sviluppo di attività di assistenza tecnica-organizzativa a progetti nei settori dell'istruzione e dell'orientamento.

DECRETA

1. E' approvato l'Avviso pubblico, per l'istituzione di due liste di accreditamento, allegato al presente decreto e parte integrante dello stesso.
2. Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 agosto 2014

SEGATTI

14_36_1_DDS_ISTR DIR_5173_2_ALL1

Avviso pubblico per l'istituzione di due liste di esperti

Art. 1 finalità

1. Con il presente Avviso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca, di seguito Servizio, intende istituire delle liste di esperti riferiti ai differenti ambiti professionali descritti all'articolo 3.
2. Le liste sono composte da soggetti in possesso di comprovata esperienza nello svolgimento di attività informative e specialistiche, anche in lingua slovena, rivolte ai destinatari dei servizi di orientamento e nello svolgimento di attività di assistenza tecnica-organizzativa a progetti nei settori dell'istruzione e orientamento, come previste dalla vigente legislazione regionale.
3. Il Servizio intende stipulare con gli esperti di cui al comma 2 contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 15, comma 15 e seguenti, della legge regionale 23 luglio 2009, n.12.

Art. 2 requisiti generali dei candidati

1. Possono presentare domanda di inserimento nelle liste le sole persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, di cui al D.P.C.M. n.174/1994;
b) godimento dei diritti civili e politici;
c) assenza di condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
d) perfetta padronanza della lingua italiana;
e) possesso di particolare e comprovata specializzazione universitaria attinente all'ambito professionale prescelto tra quelli descritti all'articolo 3, (laurea almeno quadriennale del vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica del nuovo ordinamento) oppure, limitatamente alla Lista 1, possesso del diploma di laurea triennale unitamente a una maturata esperienza professionale di almeno 3 anni nel settore dell'orientamento e nella gestione di sistemi informativi o di progetti per l'orientamento, effettuata presso strutture pubbliche o enti di formazione accreditati, i quali eroghino specifiche prestazioni di orientamento.
f) conoscenze informatiche sufficienti per la gestione di sistemi operativi (Windows), applicativi (MSOffice), banche dati, Internet e posta elettronica.
2. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.
3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

Art. 3 liste per profili e requisiti professionali

1. I candidati in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 2 possono presentare domanda di inserimento nelle seguenti liste di esperti, in relazione a ciascuna delle quali si richiede la maturazione di una specifica, significativa, documentabile esperienza professionale, come di seguito specificato:
LISTA 1 - Esperti nello svolgimento di attività di informazione e specialistiche, anche in lingua slovena, rivolte ai destinatari dei servizi di orientamento:
- esperienza professionale specifica nel settore dell'orientamento , con attinenza massima, alta e media ai sensi dell'art. 10, comma 8, di almeno due anni e laurea quadriennale del vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica del nuovo ordinamento;
o, in alternativa
- esperienza professionale specifica nel settore dell'orientamento , con attinenza massima, alta e media ai sensi dell'art. 10, comma 8, di almeno tre anni e diploma di laurea triennale.
L'esperienza professionale richiesta dovrà essere maturata presso strutture pubbliche o enti di formazione accreditati in tema di:
- promozione, organizzazione e gestione di azioni informative, sia individuali che collettive, anche in rete (Centri di orientamento, Scuole, Enti FP, Centri per l'impiego, Associazioni giovanili);
- organizzazione ed erogazione, a livello individuale o collettivo, di servizi informativi specialistici e di animazione in percorsi educativi e di accompagnamento progettati per soggetti deboli e a rischio di dispersione;
- consulenza tecnica in merito all'organizzazione dei servizi di orientamento in rete ai fini dello sviluppo di progettualità in materia di orientamento e di prevenzione alla dispersione nell'ottica di un lavoro integrato tra scuole e servizi del territorio;
- supporto dal punto di vista tecnico per la realizzazione di progetti specifici di orientamento.

LISTA 2 - Esperti nella funzione di gestione, controllo e rendicontazione di progetti finanziati attraverso fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, e regionali, in materia di istruzione e orientamento:
- esperienza professionale, con attinenza massima, alta e media ai sensi dell'art. 10, comma 8, di almeno due anni, maturata presso strutture pubbliche e private ed enti di formazione accreditati, in tema di gestione, controllo e rendicontazione di progetti finanziati attraverso fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, e regionali, in materia di istruzione e orientamento.
2. La Lista 1 verrà suddivisa nelle seguenti categorie:
1.1 titolari di partiva IVA accesa per attività connesse con la professionalità della lista cui il soggetto ha chiesto di essere iscritto, con specifica della perfetta conoscenza della lingua slovena o possesso del livello CEFR per la lingua slovena;
1.2 non titolari di partita IVA, ovvero titolari di partita IVA per tipologie di attività diverse da quelle connesse alla lista cui il soggetto ha chiesto di essere iscritto, con specifica della perfetta conoscenza della lingua slovena o possesso del livello CEFR per la lingua slovena.
3. La Lista 2 verrà suddivisa nelle seguenti categorie:
2.1 titolari di partiva IVA accesa per attività connesse con la professionalità della lista cui il soggetto ha chiesto di essere iscritto, con specifica del possesso del livello CEFR per la lingua inglese;
2.2 non titolari di partita IVA, ovvero titolari di partita IVA per tipologie di attività diverse da quelle connesse alla lista cui il soggetto ha chiesto di essere iscritto, con specifica del possesso del livello CEFR per la lingua inglese.
4. Le categorie della Lista 1 e 2 saranno suddivise nei seguenti profili, in funzione dell'esperienza maturata negli specifici settori:
- profilo junior: soggetti con esperienza complessiva da 2 a 5 anni, fatta salva l'esperienza minima di 3 anni richiesta per la Lista 1 in caso di laurea triennale;
- profilo senior: soggetti con esperienza complessiva superiore a 5 anni.
5. L'inserimento dei nominativi in profili diversi può comportare l'affidamento di incarichi qualitativamente differenziati e caratterizzati da un diverso grado di complessità.

Art. 4 durata di validità delle liste e aggiornamenti

1. Le liste di esperti rimangono in vigore per tre anni a decorrere dalla data della prima approvazione.
2. Le liste stesse saranno soggette a due periodici aggiornamenti, in relazione ai quali le nuove domande di inserimento, ovvero l'eventuale aggiornamento del curriculum professionale precedentemente presentato, dovranno essere presentati perentoriamente entro il mese di dicembre dell'anno 2015 e dell'anno 2016, all'indirizzo e con i mezzi di cui all'articolo 7, comma 1, con le modalità previste ai commi da 2 a 5 del medesimo articolo.

Art. 5 condizioni di incompatibilità

1. Sono incompatibili con l'inserimento nelle liste di esperti
- i dipendenti regionali o chi, a qualsiasi titolo, abbia in essere rapporti di lavoro subordinato con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- i soggetti che svolgano incarichi o attività di consulenza e assistenza nell'ambito di progetti e iniziative all'interno di programmi comunitari che espressamente prevedano l'incompatibilità.
2. Il Servizio si riserva di valutare di volta in volta, in sede di procedura selettiva per il conferimento di un incarico, eventuali casi di conflitto di interessi, anche solo potenziali, ovvero di mera inopportunità, nei confronti dei soggetti che svolgano attività di lavoro e/o consulenza in Enti di formazione accreditati nella Regione Friuli Venezia Giulia o comunque per operatori che usufruiscano di finanziamenti gestiti dalla Direzione centrale competente in materia di istruzione e formazione della Regione medesima.
3. La condizione di incompatibilità si rileva al momento dell'assunzione dell'incarico. E' consentito, pertanto, presentare la candidatura segnalando, nella richiesta di iscrizione, il motivo dell'incompatibilità e dichiarando, nel contempo, la disponibilità a rimuovere detta condizione, prima dell'assunzione dell'incarico.
4. Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo comporta la cancellazione immediata dalla lista.

Art. 6 documenti da presentare

1. Le candidature devono essere presentate, in lingua italiana, compilando i documenti di seguito descritti, a pena di esclusione:
a) richiesta di iscrizione alla lista di esperti, conforme allo schema allegato al presente Avviso, debitamente sottoscritta in forma autografa redatta in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ex articoli 46, 47 e 76 del DPR n.445/2000;
b) curriculum professionale in formato europeo, firmato in originale, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione

dei dati personali). il curriculum dovrà contenere indicazione specifica della quantificazione temporale dell'esperienza lavorativa maturata (date di inizio e fine dei singoli rapporti di lavoro) e l'indicazione per esteso dell'ente/datore di lavoro/committente presso cui sono state prestate le attività lavorative, nonché l'evidenza delle eventuali sovrapposizioni temporali tra le varie attività lavorative;
c) relazione sintetica firmata in originale, composta da un massimo di due cartelle, che illustri i punti di attinenza della laurea posseduta (con riferimento al piano di studi seguito) con la specifica professionalità richiesta per l'inserimento nella lista prescelta, nonché le più significative esperienze professionali maturate.
2. Nel caso di trasmissione con posta elettronica certificata e con riferimento alla necessità della sottoscrizione dei documenti di cui al comma 1, si rinvia al l'art. 7 comma 3.
3. I partecipanti prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente in seguito accertato dal Servizio, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comporta l'immediata cancellazione dalle liste e l'adozione altresì di ogni altra azione prevista dalla legge.
4. Poiché dal 1 gennaio 2012 le pubbliche amministrazioni non possono più richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A., in luogo dei certificati stessi devono sempre essere presentate dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. pertanto, non verrà preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni ed eventualmente allegate alla domanda presentata.
5. In fase di richiesta di iscrizione nella lista, i candidati potranno indicare un ambito provinciale di preferenza per lo svolgimento dell'eventuale incarico.
6. I candidati indicheranno una casella di poste elettronica certificata (PEC) di riferimento che verrà utilizzata per le comunicazioni formali inerenti alla lista stessa ed alle procedure selettive per il conferimento di eventuali incarichi.

Art. 7 modalità di presentazione delle candidature

1. La domanda, corredata degli allegati e di fotocopia leggibile di un documento di identità personale in corso di validità, deve pervenire all'indirizzo "Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca, Scala Cappuccini, 1 - 34131 Trieste" perentoriamente entro il giorno 30 settembre 2014, mediante una delle seguenti modalità:
- servizio postale, con raccomandata con avviso di ricevimento, oppure posta prioritaria;
- consegna diretta a mani, da lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 c/o Scala Cappuccini, 1 - II Piano, Trieste;
- spedizione tramite agenzia di recapito;
- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it.

2. Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 7 giorni successivi alla scadenza del termine. La data di arrivo delle domande pervenute con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che verrà apposto su ciascuna domanda a cura del personale del Servizio stesso.
3. In caso di presentazione della domanda a mezzo posta elettronica certificata dovranno essere soddisfatti i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"), con particolare riguardo alla firma digitale.
4. Il Servizio non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali e declina ogni responsabilità in ordine al mancato o tardivo recapito del plico.
5. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, il codice "AVVISO LISTA ESPERTI - LISTA N._" (esempio: "AVVISO LISTA ESPERTI - LISTA N.2" per la domanda di inserimento nella lista n.2 dell'Avviso), identificativo della procedura.
6. Il Servizio non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
7. Il Servizio si riserva di accertare d'ufficio, in qualsiasi fase della procedura, i dati relativi alle dichiarazioni sostitutive rese. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dal Servizio, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 445/2000, comporta l'immediata esclusione della candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Art. 8 ammissibilità delle candidature

1. Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- sono pervenute entro la data di scadenza indicata nel precedente articolo 7;
- vi è corretta e completa compilazione e sottoscrizione della modulistica cartacea prevista per la presentazione della candidatura entro i termini previsti (richiesta iscrizione, CVE, relazione);
- sono presentate da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti all'art.2.

2. Le candidature contenenti le indicazioni previste ai precedenti punti sono sottoposte all'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissibilità da parte del Servizio.

3. Ai fini del computo dei periodi per l'ammissibilità e per l'inserimento dei candidati nei profili previsti all'articolo 3, comma 4, si prenderanno a riferimento i periodi di vigenza dei singoli contratti, escludendo sovrapposizioni temporali, sommandoli in termini di mesi interi. I resti dei giorni non vengono conteggiati. Si considera come attività minima un impegno professionale medio settimanale di almeno 18 ore o in alternativa di 3 giorni a settimana. A tal fine sono altresì valutabili i periodi di attività relativi ad eventuali dottorati di ricerca attinenti e portati a termine con il conseguimento del titolo. Non vengono considerati, ai fini del computo dei periodi per l'ammissibilità, altri master o percorsi di formazione, anche se muniti di attestato.

4. In caso di mancanza di data e mesi precisi relativamente ai periodi lavorativi, ai fini del computo si procederà arrotondando i periodi nel senso meno favorevole al candidato (es.: attività indicata dal 2000 al 2003 viene considerata utile dal 31/12/2000 al 1/1/2003; attività indicata da giugno 2000 a giugno 2003 viene considerata utile dal 30/06/2000 al 1/6/2003).

5. In caso di mancanza della quantificazione dell'impegno professionale, ai sensi del precedente comma 3, il periodo non viene conteggiato.

6. Le candidature ammesse costituiranno le liste di figure tecniche e specialistiche all'interno delle quali il Servizio individuerà i soggetti ai quali verranno conferiti gli incarichi, secondo necessità.

Art. 9 approvazione delle liste degli esperti

1. L'approvazione delle liste e dei successivi aggiornamenti avviene entro 90 giorni dai termini previsti all'art.7, comma 1 ed all'art.4, comma 2, con provvedimento del Direttore del Servizio pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

2. L'iscrizione alle liste è condizione obbligatoria per poter stipulare contratti di lavoro autonomo con il Servizio negli ambiti professionali descritti all'articolo 3, fatti salvi gli eventuali casi di procedura comparativa andata deserta. Non sussiste tuttavia l'obbligo per il Servizio di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti alle liste medesime, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di tutti gli iscritti. Ognuno degli specifici incarichi verrà conferito secondo i criteri descritti all'articolo 10.

Art. 10 conferimento degli incarichi e criteri di valutazione

1. Gli incarichi saranno conferiti a coloro che risultano iscritti nella lista, previa selezione dei candidati da parte del Servizio alla coerenza tra il profilo curricolare presentato e le specifiche esigenze di professionalità necessarie al Servizio ed eventualmente in base alla sede di lavoro indicata.

2. Il Servizio si riserva di selezionare i candidati ammessi alla lista in base alla sede provinciale indicata in domanda di iscrizione.

3. La valutazione comparativa finalizzata al conferimento dei singoli incarichi è affidata ad una Commissione interna nominata con provvedimento del Direttore centrale competente in materia di istruzione, il cui giudizio è insindacabile.

4. Gli incarichi vengono conferiti con provvedimento del Direttore del Servizio.

5. Ai fini della procedura selettiva, la Commissione valuterà le seguenti tipologie di criteri, in relazione al profilo richiesto:

a. titolo di studio posseduto;
b. eventuali altri titoli acquisiti o corsi frequentati;
c. durata e tipologia dell'eventuali rapporti di tirocinio maturati nello specifico settore dell'orientamento (per la Lista 1);
d. durata e attinenza dei rapporti di lavoro subordinato maturati, non anteriori all'anno 2000, pertinenti al profilo richiesto;
e. durata e attinenza dei rapporti di lavoro autonomo instaurati per consulenza, studio, ricerca o collaborazione coordinata e continuativa, non anteriori all'anno 2000, pertinenti al profilo richiesto;
f. tipologie di esperienze di assistenza tecnica/organizzativa in progetti speciali attinenti al settore di cui alle Liste 1 e 2;
g. pubblicazioni attinenti al profilo richiesto, effettuate (sia cartacee che su web) su riviste scientifiche, siti o collane specializzate o istituzionali, non anteriori all'anno 2000, nel numero massimo di 10 pubblicazioni;
h. grado di padronanza del sistema informativo regionale per l'orientamento, in tutte le sue applicazioni;
i. grado di padronanza dei sistemi informatici relativi alla gestione della contabilità regionale e dei progetti di finanziamento comunitario, comprese le attività di monitoraggio e controllo;

j. livello di conoscenza della lingua slovena;
k. livello di conoscenza della lingua inglese;
l. iscrizione all'albo professionale degli psicologi (requisito indispensabile nel caso di incarichi attinenti a prestazioni di natura psicologica).
6. Per ogni specifico incarico, il Servizio indicherà i criteri di selezione, individuati fra quelli indicati al comma 5 ed il relativo punteggio, il cui totale non potrà essere superiore a 100 punti;
7. Ai fini del computo dei periodi relativi ai titoli di cui alle lettere c), d), e) ed f) del comma 5, si prenderanno a riferimento i periodi di vigenza dei singoli contratti, escludendo sovrapposizioni temporali, sommandoli in termini di mesi interi. I resti dei giorni non vengono conteggiati. Si considera come attività minima un impegno professionale medio settimanale di almeno 18 ore o in alternativa di 3 giorni a settimana.
8. I punteggi di cui alle lettere c), d), e), f) e g) del comma 5 verranno ponderati dalla Commissione in funzione del loro livello di attinenza rispetto allo specifico oggetto del contratto da stipulare, applicando i seguenti coefficienti moltiplicatori: attinenza massima = 1, attinenza alta = 0,75, attinenza media = 0,50, attinenza bassa = 0,25, attinenza assente = 0.
9. I punteggi di cui alle lettere h) e i) verranno ponderati dalla Commissione in funzione del livello di competenza acquisita, applicando i seguenti coefficienti moltiplicatori : competenza alta = 1, competenza media = 0,5, competenza bassa = 0,25, competenza assente = 0.
10. I punteggi di cui alla lettera j) e k) verranno ponderati dalla Commissione in funzione del loro livello di conoscenza, applicando i seguenti coefficienti moltiplicatori: Livello C o madrelingua = 1, Livello B2 = 0,75, Livello B1 = 0,50, livello A = 0.25, livello assente = 0.

Art. 11 sedi di svolgimento degli incarichi

1. Le sedi di svolgimento degli incarichi sono gli uffici centrali e periferici del Servizio (sede centrale: Trieste, sedi periferiche: Gorizia, Udine, Gemona del Friuli, Cervignano del Friuli e Pordenone).

Art. 12 adempimenti e vincoli

1. Il candidato che, dopo aver accettato, non si presenti nei termini contrattualmente previsti, verrà automaticamente cancellato dalla Lista.
2. In caso di accettazione, la disponibilità alle prestazioni stabilite dall'incarico deve avvenire nei tempi contrattualmente previsti ed il soggetto, salvo eccezionali e comprovati motivi, non può interrompere il lavoro iniziato, pena l'esclusione dalla lista alla quale è iscritto.
3. Ai soggetti ammessi alle liste è consentito qualificarsi esternamente quali esperti del Servizio esclusivamente con riferimento agli specifici contenuti dei contratti stipulati.

Art. 13 compensi

1. I compensi saranno stabiliti di volta in volta dal Direttore del Servizio in rapporto alla durata, alla rilevanza delle prestazioni ed ai prezzi di mercato dei contratti per attività di studio, ricerca e consulenza normalmente praticati in ambito regionale per prestazioni di analogo contenuto ed avuto, altresì, riguardo ai parametri stabiliti dalla circolare del Ministero del lavoro n.2 del 2 febbraio 2009.
2. In nessun caso il compenso potrà superare una quantificazione massima a giornata/uomo pari a € 250,00 per il profilo junior ed € 350,00 per il profilo senior, laddove per giornata/uomo si intende un impegno lavorativo giornaliero indicativo di ore 7.30.
3. I compensi potranno essere finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei.

Art. 14 trattamento dei dati

1. La documentazione pervenuta dai candidati per l'iscrizione alle liste verrà trattata nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed a tal fine si precisa:
- che il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura di elenchi per eventuali successivi affidamenti di incarichi professionali;
- che il trattamento sarà effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, con sede in Trieste, Via San Francesco d'Assisi 37, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato;
- il responsabile per il trattamento dei dati è il Direttore del Servizio.

Art. 15 pari opportunità

1. Il Servizio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 16 informazioni sull'avviso

1. Il presente Avviso è pubblicato, unitamente al suo allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed è, inoltre, reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione istruzione - "Avviso per l'istituzione di 2 liste di esperti".
2. Informazioni possono, inoltre, essere richieste scrivendo all'indirizzo elettronico giulia.fiorillo@regione.fvg.it, ada.losco@regione.fvg.it.
3. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Ketty Segatti, Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, via San Francesco d'Assisi n. 37, Trieste.
4. I Responsabili dell'istruttoria sono la dott.ssa Giulia Fiorillo e la dott.ssa Ada Losco.

Allegati:
Allegato A. Richiesta di iscrizione alla lista di esperti

14_36_1_DDS_ISTR DIR_5173_3_ALL2

Allegato A

Lista esperti n. /2014

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca
Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca
Scala Cappuccini, 1
34131 Trieste

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il/La sottoscritto/a………

nato/a………………………………………………………………il…………………………………………………………

e residente a…………………………………………in……………………………………………………………………

codice fiscale……

partita IVA (eventuale)……………………………………………………………………………………………………

Visto l'Avviso approvato con Decreto 5173/IST/2014 dd. 14.08.2014 del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca, per l'istituzione di 2 liste di esperti accreditati,

CHIEDE

l'inserimento nella lista degli esperti n. ________ denominata ____

____

e, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni non veritiere, a tale scopo dichiara

1. di essere cittadino italiano o del seguente stato dell'U.E………………………………………………………;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di non aver subito alcuna sentenza penale di condanna passata in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
4. di avere una perfetta padronanza della lingua italiana;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio____
6. di avere conoscenze informatiche sufficienti alla gestione di sistemi operativi (Windows), applicativi (MSOffice), banche dati, Internet e posta elettronica;
7. di essere iscritto all'ordine/albo professionale ____
8. di non trovarsi in alcuno dei casi in compatibilità di cui all'art. 5 dell'Avviso

   ovvero

di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità____
____ma di essere disponibile a rimuoverla al momento del conferimento dell'incarico;

9. di indicare una preferenza territoriale: (NB: non è obbligatoria ed è ammessa un'unica opzione)
   ☐ Trieste ☐ Gorizia ☐ Udine ☐Pordenone.
10. di prendere atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della richiesta d'iscrizione e dell'allegato curriculum e quanto diversamente accertato dalla Direzione, fermo restando quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, comporta l'immediata cancellazione dalla lista e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge;
11. che ogni comunicazione relativa alla presente richiesta venga inviata ai seguenti recapiti:
   - indirizzo: ………………………………………………………………………………………………
   - telefono (fisso e/o cellulare):………………………………………………………………………
   - e-mail:………………………………………………………………………………………………
   - PEC:…………………………………………………………………………………………………

Ai fini della definizione del profilo junior o senior, riporta l'elenco dei seguenti incarichi:

Periodo dell'incarico (Da/A)	Denominazione Servizio/Ente c/o cui si è svolto l'incarico	Oggetto dell'incarico	Monte ore medio settimanale o durata in mesi

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. N. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura

Si allega alla presente:

□ curriculum vitae in formato europeo (firmato in originale),

□ copia di un documento di identità chiaro e leggibile del soggetto firmatario,

□ la relazione sintetica di cui all'art. 6 dell'Avviso

In fede

………………………………………………

Luogo…………………………………………. Data…………………………………

14_36_1_DDS_ORG FORM_243

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali 13 agosto 2014, n. 243/P

Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato: provvedimento di esclusione e ammissione dei candidati alla procedura concorsuale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 903/DR del 15 aprile 2013, con il quale è stato approvato il bando di concorso per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
VISTE le domande di partecipazione al concorso pervenute alla data di scadenza del bando di concorso sopra citato;
VISTO il proprio decreto n. 1689/DEC del 16 luglio 2013 di esclusione e ammissione dei candidati alla suddetta procedura concorsuale;
VISTO il successivo decreto del Direttore Generale n. 54 dd. 7 maggio 2014 di parziale rettifica del precedente bando approvato con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 903/DR del 15 aprile 2013, e riapertura termini per la presentazione delle domande;
VISTE le domande di partecipazione al concorso pervenute alla data di scadenza del nuovo bando di concorso a seguito della riapertura dei termini;
CONSIDERATO che il nuovo bando ha previsto che restano acquisite le domande di partecipazione pervenute nei termini in forza del bando approvato con decreto 903/DR del 15 aprile 2013, fatta salva in qualsiasi momento della procedura, la facoltà dell'Amministrazione di rivalutare le ammissioni, le esclusioni e le ammissioni con riserva già disposte con decreto del Direttore del Servizio organizzazione, formazione e relazioni sindacali comparto n. 1689 del 16 luglio 2013, alla luce dei nuovi requisiti e dei nuovi termini della procedura concorsuale;
DATO ATTO che per i candidati che hanno già presentato domanda è stata prevista la facoltà di trasmettere eventuale documentazione integrativa nei termini del nuovo bando;
ATTESO che a seguito della riapprovazione del bando di concorso e della modifica dei requisiti di accesso, con riguardo al titolo di studio richiesto nella procedura concorsuale di cui in oggetto, si rende opportuno procedere ad un nuovo accertamento dei requisiti delle domande pervenute alla data del 23/05/2013, riammettendo quelle che risultino in possesso dei nuovi requisiti e siano pertanto ammissibili;
RITENUTO inoltre di sciogliere la riserva per quelle domande già ammesse con riserva con decreto prot. n. 1689 dd. 16/07/2013, allegato c), per le quali si è raggiunta certezza sul possesso del requisito di ammissione alla procedura concorsuale in oggetto;
VISTO l'articolo 2 del già citato bando di concorso, in particolare il comma 4, ai sensi del quale l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di procedere direttamente all'accertamento degli stessi; la carenza anche di uno solo dei requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura;
VISTE le domande di partecipazione al concorso di cui trattasi, presentate dai candidati di cui all'allegato a) al presente decreto;
ATTESO che il Servizio ha provveduto ad effettuare l'istruttoria con riferimento alle nuove domande presentate nonché a ridefinire l'assetto degli ammessi, ammessi con riserva ed esclusi così come fissato dal proprio precedente decreto n. 1689 del 16 luglio 2013;
ACCERTATO che la nuova istruttoria consente di rideterminare complessivamente lo status dei candidati che hanno presentato domanda con riferimento ad entrambi i bandi di concorso e che i risultati così determinati sono i seguenti:
- **candidati ammessi** alla procedura n. 256, come da allegato b) del presente decreto;
- **candidati esclusi** dalla procedura n. 34, come da allegato d) al presente decreto per le motivazioni in esso contenute;

- **candidati ammessi con riserva** alla procedura n. 6, come da allegato c) al presente decreto, per le motivazioni in esso contenute, per i quali in sede di istruttoria non è stato possibile raggiungere certezza del possesso del requisito specifico di cui all'art. 2, comma 2, lettera c) in termini di anzianità di servizio e/o appartenenza alla pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e per i quali l'amministrazione si riserva in qualunque momento di sciogliere la riserva stessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del bando di concorso;

DATO ATTO che il nuovo bando prevede che, qualora il numero delle domande complessivamente ammesse alla procedura risulti superiore a 100, l'Amministrazione regionale effettuerà una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati e che tale condizione si è realizzata;

VISTO il D.P.Reg. n. 0143/Pres. Del 27 maggio 2007, pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 30 maggio 2007, con il quale è stato approvato il "Regolamento di accesso all'impiego regionale";

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. i candidati di cui agli allegati b) e c), che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono ammessi e ammessi con riserva a sostenere le prove del bando di concorso per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato. L'eventuale carenza di uno dei requisiti di cui all'articolo 2 del bando di concorso, che dovesse risultare da verifiche effettuate dall'Amministrazione, comporterà in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura concorsuale.

2. I candidati di cui all'allegato d), che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono esclusi dalla partecipazione al concorso pubblico di cui al punto precedente e per le motivazioni ivi rispettivamente indicate.

3. Il proprio precedente decreto n. 1689 del 16 luglio 2013 è revocato e qui sostituito, in considerazione della complessiva istruttoria effettuata con il presente atto con riferimento ai bandi di concorso di cui ai decreti n. 903/DR del 15 aprile 2013 del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme e n. 54 dd. 7 maggio 2014 del Direttore Generale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione.

Trieste, 13 agosto 2014

D'ANGELO

14_36_1_DDS_ORG FORM_243_ALL A

Allegato a)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, DIRIGENTE TECNICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Elenco delle domande pervenute

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	AMBROSI	GIORGIO	Monfalcone (GO)	15/01/1972
2	ANDENNA	ERIKA	Gemona del Friuli (UD)	07/11/1971
3	ASTI	GIONATA	VENEZIA	16/11/1974
4	AVON	DARIO	Spilimbergo (PN)	11/03/1969
5	BAGOLIN	ARTURO	NOVENTA DI PIAVE (VE)	28/06/1958
6	BAIS	ANDREA	GORIZIA	13/06/1971
7	BALDINI	DARIA	Trieste	28/12/1951
8	BARBIERI	OLIVIERO	Udine	22/11/1958
9	BASSO	GIULIANO	San Donà di Piave (VE)	06/02/1975
10	BATTIGELLI	LAURA	San Daniele del Friuli (UD)	19/06/1976
11	BATTISTONI	ANDREA	TRIESTE	08/02/1972
12	BEATINO	DEMETRIO	Belvedere Marittimo (CS)	04/11/1968
13	BELLOTTO	PERICLE	S.Vito al Tagliamento (PN)	06/12/1961
14	BELTRAME	EMILIO	UDINE	13/01/1965
15	BENEDETTI	PAOLO	TRIESTE	01/07/1963
16	BENSI	SARA	Trieste	01/11/1970
17	BERTOLO	BEATRICE	Padova	20/11/1970
18	BERTOSSI	ROBERTO	Corno di Rosazzo (UD)	10/03/1962
19	BIANCO	EMANUELE	UDINE	09/08/1976
20	BISON	STEFANO	Treviso	27/02/1975
21	BLANCHINI	PIERO	UDINE	24/12/1967
22	BLANCHINI	PAOLA	Legnano (MI)	11/10/1961
23	BOCCALI	VALMI	Trieste	05/10/1957
24	BOMBASARO	FRANCESCO	Pordenone	17/10/1974
25	BONIVENTO	CLAUDIO	Capodistria	27/09/1953
26	BORTOLUSSI	GIANPIETRO	Udine	14/01/1958
27	BOSCO	GIULIANA	FURCI (CH)	08/01/1963
28	BOSSI	TIZIANA	UDINE	21/10/1971
29	BRANDOLIN	DAVIDE	Gorizia	19/03/1968
30	BRATUS	ANTONIO	Trieste	09/11/1970
31	BRESSAN	SANDRO	SACILE (PN)	21/12/1969
32	BRESSAN	MASSIMILIANO	GORIZIA	17/05/1976
33	BRUNELLO ZANITTI	ROBERTA	TRIESTE	24/09/1964
34	BUDAI	MICAELA	Udine	06/07/1978
35	BULFONI	DONATELLA	Udine	06/11/1959

36	BULLI	GIANPIETRO	Monfalcone (GO)	05/08/1966
37	BURBA	GIANNI	Tolmezzo	31/03/1966
38	CADAMURO	ANDREA	UDINE	26/07/1970
39	CANALI	MASSIMO	Latisana (UD)	26/09/1969
40	CANDELLARI	CRISTIANA	Stradella (PV)	20/09/1972
41	CANDUSSO	GABRIELE	GORIZIA	18/12/1972
42	CANE	GIUSEPPE	Udine	29/03/1966
43	CANGIANO	PAOLO	Napoli	09/03/1974
44	CANOLA	ALESSANDRO	Trieste	26/04/1960
45	CANTIELLO	PRIMULA	Maniago (PN)	08/04/1965
46	CAPPIELLO	ADRIANA	MILANO	28/07/1957
47	CAPROTTI	ELENA	Varese	03/03/1975
48	CARLINO	ALESSIO	Pordenone	22/06/1968
49	CASA	IVO	ENNA	22/01/1971
50	CASASOLA	MARCO	VENEZIA	26/02/1968
51	CASONATO	MAURO	ZURIGO (SVIZZERA)	05/12/1968
52	CASTELLETTO	GOLFREDO	S.Vito al Tagliamento (PN)	07/10/1967
53	CAVATORTA	CINZIA	Parma	27/02/1963
54	CAVINATO	ANTONIO	Belluno	27/07/1961
55	CECCHI	GRAZIANO	Australia	18/12/1957
56	CECCONE	GIULIO	Trieste	16/07/1967
57	CECHET	ALESSANDRA	TRIESTE	26/03/1968
58	CHICCO	EDOARDO	Trieste	01/02/1974
59	COBAI	DAVIDE	Monfalcone (GO)	01/07/1964
60	COCCOLO	FEDERICA	UDINE	03/04/1968
61	COMINO	RINALDO	VIENNA	08/09/1967
62	COSTA	GIORGIO	CAGLIARI	03/07/1961
63	CRAPIS	MASSIMILIANO	UDINE	01/03/1964
64	CRESCENZI	PAOLO	UDINE	07/05/1970
65	CURCI	GERMANO	Gorizia	29/10/1973
66	CUTTINI	ROBERTA	Udine	21/11/1970
67	CUZZIT	ROMEO	GORIZIA	21/02/1960
68	DA ROS	NADIA	VITTORIO VENETO (TV)	21/01/1963
69	DAL POS	FRANCO	VENEZUELA	08/12/1965
70	DALL'ACQUA	MARIO	Conegliano (TV)	05/09/1975
71	DANIELE	RICCARDO	Catanzaro	10/12/1965
72	D'ATRI	LUCIO	Trieste	10/05/1961
73	DE COLLE	LUCIA	UDINE	20/12/1965
74	DE LUISA	ALESSANDRO	CODROIPO (UD)	10/08/1963
75	DE MICHIELI	VALDI	SPILIMBERGO (PN)	08/02/1964
76	DE PIERO	CRISTINA	PORDENONE	15/08/1971
77	DE PRATO	FRANCESCA RITA	Tolmezzo	22/11/1975
78	DEAN	GIOVANNI	PORDENONE	04/06/1976
79	DEGANO	CLAUDIO	Cividale del F. (UD)	29/03/1973
80	DEGIAMPIETRO	PIETRO	CAVALESE (TN)	28/08/1964
81	DI BERNARDO	FABIO	Udine	18/02/1965
82	DI LENA	RAFFAELE	Tolmezzo	29/03/1976
83	DI MARCO	CHIARA	Udine	27/10/1973
84	DI NARDA	NADIA	San Daniele del F.	03/08/1976
85	DINI	MICHELA	Trieste	29/09/1967

86	DIPLOTTI	CRISTIANO	Udine	07/03/1968
87	DONADA	BARBARA	Monfalcone (GO)	11/11/1974
88	D'ORLANDO	MARIA-CRISTINA	UDINE	02/11/1957
89	DREOSSI	GIAN FRANCO	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	20/08/1956
90	DRIUSSO	CRISTINA	PALMANOVA (UD)	06/04/1977
91	ENGLARO	ENRICO	Trieste	19/06/1965
92	ETTORELLI	MARINO	VENEZIA	20/08/1969
93	FABRIS	DIEGO	MONFALCONE (GO)	06/11/1966
94	FABRO	CHIARA	TRIESTE	04/04/1966
95	FABRO	MICHELE	Gemona del Friuli (UD)	21/02/1979
96	FAGANELLO	EDOARDO	San Donà di Piave (VE)	07/08/1969
97	FAGOTTO	FRANCESCO	PORDENONE	20/07/1974
98	FASONE	GIUSEPPE	CUNEO	10/07/1962
99	FATTOR	FABRIZIO	Trieste	04/06/1970
100	FATTORI	UMBERTO	UDINE	21/04/1970
101	FRANCHI	LORENZO	Aviano (PN)	24/06/1973
102	FRANZ	FEDERICO	Gorizia	31/08/1969
103	FRESCHI	ARDUINO	Udine	24/07/1964
104	FUSTO	FRANCESCO	BORGIA (CZ)	03/11/1976
105	GAIER	RICCARDO	Gorizia	09/01/1975
106	GARBINO	ISABELLA	Udine	18/03/1978
107	GARLATTI	CLAUDIO	Udine	27/01/1965
108	GELLETI	RAFFAELLA	Trieste	22/01/1972
109	GENOVESE	MARIA ANTONIETTA	MANIAGO (PN)	01/04/1960
110	GENTILINI	BARBARA	UDINE	19/01/1973
111	GIAMBANCO	UGO	PALERMO	16/02/1968
112	GIORGIUTTI	ANDREA	UDINE	05/11/1973
113	GIURIATO	FABIO	Vicenza	25/03/1968
114	GIURICEO	ANDREA	Udine	06/11/1967
115	GLORIOSO	GIORGIA	Gorizia	27/08/1975
116	GNECH	DANIELE	AGORDO (BL)	30/10/1971
117	GOBBINO	ILIANA	Orvieto	08/12/1963
118	GOI	GIULIO	Gemona del Friuli (UD)	11/07/1971
119	GOIA	FRANCESCA	PALMANOVA (UD)	05/05/1979
120	GORI	GIANLUCA	PALMANOVA (UD)	11/04/1974
121	GOVERNATORI	GIANLUCA	TRENTO	16/02/1966
122	GRANZIERA	EUGENIO	MANIAGO (PN)	30/05/1982
123	GREGO	THOMAS	Bassano del Grappa (VI)	03/11/0978
124	GUERRA	NATALE	BARI	22/08/1960
125	HAGER	STEFANO	Trieste	06/12/1978
126	IACOLETTIG	GABRIELE	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	11/12/1969
127	IURZAN	FRANCESCA	CATANIA	09/02/1971
128	JARC	DANIEL	GORIZIA	29/01/1961
129	KAUCIC	NICOLETTA	Trieste	21/01/1972
130	KOSUTA	ERIKA	TRIESTE	08/04/1965
131	KRANITZ	FABRIZIO	Germania	21/05/1970
132	KRAVOS	ROBERTO	TRIESTE	16/07/1955
133	LADINI	BARBARA	Trieste	25/02/1968
134	LENARDUZZI	FRANCO	PALMANOVA (UD)	16/12/1965
135	LETTICH	SILVIO	Trieste	30/03/1975

136	LICURSI	DAVID	Feltre (BL)	13/07/1973
137	LIPPI	FEDERICA	Trieste	30/05/1975
138	LOMUSCIO	FRANCESCO	TRIESTE	22/03/1967
139	LORENZON	MICHELA	MONFALCONE (GO)	01/04/1965
140	LORENZONI BLASI	LUIGI	TRIESTE	12/12/1957
141	LOTTO	RAFFAELE	Palmanova (UD)	20/03/1973
142	LUISE	ROBERTO	AGORDO (BL)	24/03/1967
143	MADDALENI	PAOLO	Udine	19/02/1958
144	MANZO	LUIGI	CANOSA DI PUGLIA (BT)	21/04/1966
145	MARCATTI	LUCA	UDINE	24/12/1975
146	MARCIANO	FRANCESCO	UDINE	29/09/1961
147	MARCON	BARBARA	PALMANOVA (UD)	30/01/1982
148	MARESCA	GAETANO	Brindisi	25/03/1966
149	MARMOTTI	MARCO	SASSARI	20/03/1968
150	MARTINIS	FRANCESCA	Crotone (KR)	03/12/1974
151	MARTINUZZI	ONORIO	UDINE	12/03/1957
152	MARUCCIO DE MARCO	DAVIDE	Monfalcone (GO)	23/06/1968
153	MARZETTI	FRANCESCA	PESCARA	11/03/1976
154	MASSARI	GIANCARLO	Trieste	10/08/1969
155	MAURI	MARA	Pesaro	21/08/1967
156	MAZZOCCOLI	FABRIZIO	MONFALCONE (GO)	27/07/1979
157	MAZZOTTA	DANIELE	LECCE	15/12/1964
158	MAZZUCATO	URBANO	San Daniele del Friuli (UD)	01/05/1970
159	MIANI	GIORDANO	Udine	25/04/1976
160	MILANI	NICOLA	TRIESTE	02/05/1972
161	MILIC	MONIKA	TRIESTE	16/07/1967
162	MINIUTTI	KAREN	Vicenza	08/07/1970
163	MODOLO	CRISTINA	UDINE	09/05/1975
164	MONTINERI	ANTONIO	PORTOGRUARO(VE)	04/09/1972
165	MOSCA	MASSIMO	TRIESTE	30/08/1964
166	MOSER	DANIELA	Monfalcone (GO)	19/08/1975
167	MOSETTI	ALESSANDRO	TRIESTE	28/02/1967
168	MUTTON	PIERBRUNO	AVIANO (PN)	02/06/1964
169	OBERTI DI VALNERA	SARA	Trieste	22/09/1972
170	ONOFRIO	GIOVANNI	Udine	05/10/1974
171	ORLANDI	ANDREA	Martignacco (UD)	01/05/1961
172	OSSICH	GIULIO	Trieste	31/08/1977
173	PADOVAN	MANUELA	Trieste	15/06/1976
174	PAGGI	GIANLUCA	Perugia	09/04/1967
175	PAGOTTO	ALESSANDRO	Gorizia	23/06/1976
176	PALATRONI	PIER FRANCESCO	PESARO	04/07/1956
177	PANEPINTO	FRANCESCO	SCIACCA (AG)	21/05/1972
178	PANICO	LUIGI	BARI	18/01/1960
179	PAOLI	GIULIO	Trieste	16/09/1975
180	PAPA	GABRIELE	CHIARI (BS)	29/03/1966
181	PAVIOTTI	ERNESTO	Palmanova	14/08/1978
182	PELLEGRINO	ADELE	NEVIANO (LE)	24/12/1961
183	PENSO	LUCIO	TRIESTE	12/09/1967
184	PERATONER	GIOVANNI	TRIESTE	03/08/1969
185	PERESSI	GABRIELE	Udine	21/11/1966

186	PERESSON	MARIO	TRIESTE	20/09/1964
187	PERUSIN	ROMINA	Cividale del F. (UD)	28/04/1974
188	PESAMOSCA	RENATO	Udine	27/04/1970
189	PIACENTINI	ALFREDO	S.Lorenzo di Mossa (GO)	05/10/1960
190	PIAN	GIULIO	Gorizia	31/01/1975
191	PICCOLO	BRUNO	SANT'ANASTASIA (NA)	15/10/1968
192	PIETROPOLI	DANIELA	Luzern (Conf. Elvetica)	24/09/1960
193	PILLONI	PIERO	VENEZIA	17/07/1964
194	PILOSIO	DORIS	UDINE	16/07/1966
195	PINOSA	PIERO	TARCENTO (UD)	05/07/1956
196	PIPAN	MAURO	TRIESTE	06/10/1967
197	PISANA	DAVIDE	SARNICO (BG)	05/03/1980
198	PITACCO	SILVIO	TRIESTE	06/02/1958
199	PITTA	DAVID	PALMANOVA (UD)	22/09/1976
200	PITULLO	ALFREDO	San Marco in Lamis (FG)	26/05/1971
201	POLI	LUCA	Udine	09/07/1970
202	POLLASTRI	GIOVANNI	PORDENONE	24/09/1966
203	POSTORINO	VINCENZO	Reggio Calabria	17/08/1968
204	POZZI	ELENA	TOLMEZZO (UD)	20/02/1976
205	PRECALI	ROSSANA	TRIESTE	14/03/1963
206	PRESSACCO	PAOLO	Roma	16/06/1971
207	PRIMIERO	ALDO	Udine	13/03/1972
208	PUICHER	VALERIO	Tolmezzo (UD)	30/08/1954
209	RAGUZZI	MASSIMO	Trieste	30/10/1970
210	RAINIS	GIOVANNI	UDINE	12/09/1972
211	RAMANI	MASSIMO	TRIESTE	07/02/1970
212	RANDAZZO	LEA	CALTAGIRONE (CT)	13/05/1976
213	RAVALLI	RICCARDO	Trieste	04/08/1958
214	RE	STEFANO	VALDAGNO (VI)	04/12/1962
215	RENZI	GIULIANA	TRIESTE	26/08/1974
216	RIBAUDO	SALVATORE	PALERMO	05/03/1977
217	RICCIARDI	GIUSEPPE	Benevento	30/03/1971
218	RODA'	GIOVANNI	REGGIO CALABRIA	05/08/1968
219	ROMANO	ELENA	San Donà di Piave (VE)	23/01/1975
220	ROPPA	AGNESE	PALMANOVA (UD)	21/01/1978
221	ROSSO	MANUEL	Udine	25/01/1976
222	RUSSO CIRILLO	FRANCO	Trieste	26/11/1963
223	SACCUCCI DI NAPOLI	GIAN PIERO	Albano Laziale (RM)	02/01/1970
224	SALVAGNO	MARCELLO	Trieste	13/05/1961
225	SANDRI	RUGGERO	CLES (TN)	29/05/1965
226	SANDRIN	EMILIANO	GORIZIA	13/11/1972
227	SANDRONI	PAOLO	Ancona	04/07/1960
228	SANTAROSSA	LAURA	PORDENONE	16/08/1965
229	SAPIO	GABRIELE	Palermo	14/04/1968
230	SARO	SIMONE	PORDENONE	12/02/1974
231	SARTORI	TAMARA	Trieste	31/08/1977
232	SAVOIA	FRANCESCA	UDINE	28/03/1977
233	SBUELZ	PIETRO	UDINE	05/07/1968
234	SCAPIN	DAMIANO	CRESPINO (RO)	01/10/1964
235	SCHIOZZI	LAURA	Trieste	14/04/1972

236	SCURTI	EDGARDO	PESCARA	14/06/1975
237	SERAVALLI	PAOLO	Gemona del Friuli (UD)	25/09/1968
238	SERPICO	GENEROSO	Napoli	24/12/1971
239	SFORZA	DOMENICO	BARI	02/09/1956
240	SILVERIO	LIVIO	TREPPO CARNICO (UD)	06/12/1958
241	SIMONATI	ERMANNO	TRIESTE	22/01/1970
242	SIMONETTI	MAURA	TRIESTE	07/09/1961
243	SPANGHERO	GLAUCO	Monfalcone (GO)	29/07/1963
244	STABILE	GIORGIO	Terzo di Aquileia (UD)	07/06/1959
245	STEFANELLI	SILVIA	UDINE	19/07/1967
246	STEFANELLI	NICOLA	Palmanova (UD)	03/09/1967
247	STEFANUTTI	GRAZIANO	Gemona del Friuli (UD)	22/06/1956
248	STIBELLI	SERGIO	Trieste	31/10/1953
249	STOLFO	PAOLO	TRIESTE	01/05/1965
250	SUTTO	PAOLO	Palmanova (UD)	17/04/1976
251	SVAGHI	FABIO	Trieste	26/01/1956
252	SVETINA	ANDREA	TRIESTE	15/11/1975
253	TAGLIAPIETRA	GIORGIO	TRIESTE	21/07/1966
254	TALOTTI	CATERINA	ARTA TERME (UD)	21/09/1961
255	TAMI	ANDREA	Udine	19/07/1978
256	TERRIDA	CINZIA	LATISANA (UD)	06/05/1971
257	TINELLA	ROBERTO	LATISANA (UD)	29/09/1981
258	TIRELLI	DANIELE	Trieste	03/08/1977
259	TOMASELLO	FRANCESCO	Melito di Porto Salvo (RC)	23/07/1963
260	TONEGUZZI	MARCO	PORDENONE	28/09/1967
261	TONELLO	PAOLO	Belgio	13/06/1974
262	TORRESIN	MARIA TERESA	Venezia	19/06/1959
263	TOSONI	DARIO	Torino	19/08/1971
264	TRIPANI	NICOLA	TRIESTE	21/01/1973
265	TROCCA	CRISTINA	Trieste	14/09/1971
266	TROGU ROHRICH	LUISA	Clusone (BG)	26/07/1963
267	TRONCON	DANIEL	PALMANOVA (UD)	22/07/1979
268	TRONCON	DIMITRI	PALMANOVA (UD)	28/06/1971
269	TUFARO	MAURIZIO	Aviano (PN)	09/06/1965
270	TUFFO	LUIGI	SEMINARA (RC)	13/08/1956
271	TURUS	STEFANO	GORIZIA	21/08/1970
272	TUZZI	RAFFAELLA	Gorizia	17/10/1971
273	URIZIO	MAURIZIO	Gorizia	10/06/1974
274	USSAI	MAURO	Gorizia	20/07/1968
275	VANONE	GIUSEPPE	FAEDIS (UD)	14/05/1955
276	VARIN	MASSIMO	TRIESTE	27/02/1966
277	VASINIS	LINO	CODROIPO (UD)	26/07/1965
278	VATTA	ANDREA	Trieste	17/11/1968
279	VERARDO	PAOLO	SACILE (PN)	11/03/1968
280	VESCA	DANIELE	MORTEGLIANO (UD)	20/11/1960
281	VIECELI	GIANCARLO	Trieste	28/03/1973
282	VISINTIN	LAURA	MONFALCONE (GO)	22/06/1962
283	VOLPETTI	ROBERTO	UDINE	22/06/1958
284	VOLPONI	ENZO	Palmanova (UD)	19/09/1962
285	ZAMPATTI	ALFONSO	Brescia	26/09/1958

286	ZAMPEDRI	GIORGIO	TRENTO	06/06/1965
287	ZANCHETTA	PIERPAOLO	UDINE	17/04/1964
288	ZANDANEL	GUSTAVO	Trieste	02/12/1975
289	ZANET	MARCO	PORDENONE	30/09/1970
290	ZANIER	DIMITRI	TOLMEZZO (UD)	07/07/1970
291	ZANINI	LUCA	Gorizia	07/08/1969
292	ZENNARO	NICOLETTA	Trieste	27/03/1963
293	ZIRALDO	ANDREA	UDINE	27/07/1975
294	ZOTTA	FRANCESCO	TRIESTE	28/01/1977
295	ZUCCA	ALESSANDRO	TRIESTE	10/02/1964
296	ZUODAR	PAOLA	UDINE	15/03/1979

14_36_1_DDS_ORG FORM_243_ALL B

Allegato b)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, DIRIGENTE TECNICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO

Elenco degli ammessi in ordine alfabetico

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	AMBROSI	GIORGIO	Monfalcone (GO)	15/01/1972
2	ANDENNA	ERIKA	Gemona del Friuli (UD)	07/11/1971
3	ASTI	GIONATA	VENEZIA	16/11/1974
4	AVON	DARIO	Spilimbergo (PN)	11/03/1969
5	BAGOLIN	ARTURO	NOVENTA DI PIAVE (VE)	28/06/1958
6	BALDINI	DARIA	Trieste	28/12/1951
7	BASSO	GIULIANO	San Donà di Piave (VE)	06/02/1975
8	BATTISTONI	ANDREA	TRIESTE	08/02/1972
9	BEATINO	DEMETRIO	Belvedere Marittimo (CS)	04/11/1968
10	BELLOTTO	PERICLE	S.Vito al Tagliamento (PN)	06/12/1961
11	BELTRAME	EMILIO	UDINE	13/01/1965
12	BENEDETTI	PAOLO	TRIESTE	01/07/1963
13	BERTOLO	BEATRICE	Padova	20/11/1970
14	BERTOSSI	ROBERTO	Corno di Rosazzo (UD)	10/03/1962
15	BISON	STEFANO	Treviso	27/02/1975
16	BLANCHINI	PIERO	UDINE	24/12/1967
17	BLANCHINI	PAOLA	Legnano (MI)	11/10/1961
18	BOCCALI	VALMI	Trieste	05/10/1957
19	BOMBASARO	FRANCESCO	Pordenone	17/10/1974
20	BONIVENTO	CLAUDIO	Capodistria	27/09/1953
21	BORTOLUSSI	GIANPIETRO	Udine	14/01/1958
22	BOSCO	GIULIANA	FURCI (CH)	08/01/1963
23	BOSSI	TIZIANA	UDINE	21/10/1971
24	BRANDOLIN	DAVIDE	Gorizia	19/03/1968
25	BRATUS	ANTONIO	Trieste	09/11/1970
26	BRESSAN	SANDRO	SACILE (PN)	21/12/1969
27	BRESSAN	MASSIMILIANO	GORIZIA	17/05/1976
28	BRUNELLO ZANITTI	ROBERTA	TRIESTE	24/09/1964
29	BUDAI	MICAELA	Udine	06/07/1978
30	BURBA	GIANNI	Tolmezzo	31/03/1966
31	CANDELLARI	CRISTIANA	Stradella (PV)	20/09/1972
32	CANDUSSO	GABRIELE	GORIZIA	18/12/1972
33	CANE	GIUSEPPE	Udine	29/03/1966

34	CANGIANO	PAOLO	Napoli	09/03/1974
35	CANOLA	ALESSANDRO	Trieste	26/04/1960
36	CANTIELLO	PRIMULA	Maniago (PN)	08/04/1965
37	CAPPIELLO	ADRIANA	MILANO	28/07/1957
38	CAPROTTI	ELENA	Varese	03/03/1975
39	CARLINO	ALESSIO	Pordenone	22/06/1968
40	CASA	IVO	ENNA	22/01/1971
41	CASTELLETTO	GOLFREDO	S.Vito al Tagliamento (PN)	07/10/1967
42	CAVATORTA	CINZIA	Parma	27/02/1963
43	CAVINATO	ANTONIO	Belluno	27/07/1961
44	CECCHI	GRAZIANO	Australia	18/12/1957
45	CECCONE	GIULIO	Trieste	16/07/1967
46	CHICCO	EDOARDO	Trieste	01/02/1974
47	COBAI	DAVIDE	Monfalcone (GO)	01/07/1964
48	COCCOLO	FEDERICA	UDINE	03/04/1968
49	COMINO	RINALDO	VIENNA (AUSTRIA)	08/09/1967
50	COSTA	GIORGIO	CAGLIARI	03/07/1961
51	CRAPIS	MASSIMILIANO	UDINE	01/03/1964
52	CRESCENZI	PAOLO	UDINE	07/05/1970
53	CURCI	GERMANO	Gorizia	29/10/1973
54	DA ROS	NADIA	VITTORIO VENETO (TV)	21/01/1963
55	DALL'ACQUA	MARIO	Conegliano (TV)	05/09/1975
56	DANIELE	RICCARDO	Catanzaro	10/12/1965
57	D'ATRI	LUCIO	Trieste	10/05/1961
58	DE COLLE	LUCIA	UDINE	20/12/1965
59	DE LUISA	ALESSANDRO	CODROIPO (UD)	10/08/1963
60	DE MICHIELI	VALDI	SPILIMBERGO (PN)	08/02/1964
61	DE PIERO	CRISTINA	PORDENONE	15/08/1971
62	DE PRATO	FRANCESCA RITA	Tolmezzo	22/11/1975
63	DEGANO	CLAUDIO	Cividale del F. (UD)	29/03/1973
64	DEGIAMPIETRO	PIETRO	CAVALESE (TN)	28/08/1964
65	DI BERNARDO	FABIO	Udine	18/02/1965
66	DI LENA	RAFFAELE	Tolmezzo	29/03/1976
67	DI MARCO	CHIARA	Udine	27/10/1973
68	DI NARDA	NADIA	San Daniele del F.	03/08/1976
69	DINI	MICHELA	Trieste	29/09/1967
70	DIPLOTTI	CRISTIANO	Udine	07/03/1968
71	DONADA	BARBARA	Monfalcone (GO)	11/11/1974
72	D'ORLANDO	MARIA-CRISTINA	UDINE	02/11/1957
73	DREOSSI	GIAN FRANCO	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	20/08/1956
74	DRIUSSO	CRISTINA	PALMANOVA (UD)	06/04/1977
75	ENGLARO	ENRICO	Trieste	19/06/1965
76	ETTORELLI	MARINO	VENEZIA	20/08/1969
77	FABRIS	DIEGO	MONFALCONE (GO)	06/11/1966
78	FABRO	MICHELE	Gemona del Friuli (UD)	21/02/1979

79	FAGANELLO	EDOARDO	San Donà di Piave (VE)	07/08/1969
80	FASONE	GIUSEPPE	CUNEO	10/07/1962
81	FATTOR	FABRIZIO	Trieste	04/06/1970
82	FRANCHI	LORENZO	Aviano (PN)	24/06/1973
83	FRANZ	FEDERICO	Gorizia	31/08/1969
84	FRESCHI	ARDUINO	Udine	24/07/1964
85	FUSTO	FRANCESCO	BORGIA (CZ)	03/11/1976
86	GAIER	RICCARDO	Gorizia	09/01/1975
87	GARBINO	ISABELLA	Udine	18/03/1978
88	GARLATTI	CLAUDIO	Udine	27/01/1965
89	GELLETI	RAFFAELLA	Trieste	22/01/1972
90	GENOVESE	MARIA ANTONIETTA	MANIAGO (PN)	01/04/1960
91	GENTILINI	BARBARA	UDINE	19/01/1973
92	GIAMBANCO	UGO	PALERMO	16/02/1968
93	GIORGIUTTI	ANDREA	UDINE	05/11/1973
94	GIURIATO	FABIO	Vicenza	25/03/1968
95	GIURICEO	ANDREA	Udine	06/11/1967
96	GLORIOSO	GIORGIA	Gorizia	27/08/1975
97	GNECH	DANIELE	AGORDO (BL)	30/10/1971
98	GOBBINO	ILIANA	Orvieto	08/12/1963
99	GOI	GIULIO	Gemona del Friuli (UD)	11/07/1971
100	GOIA	FRANCESCA	PALMANOVA (UD)	05/05/1979
101	GORI	GIANLUCA	PALMANOVA (UD)	11/04/1974
102	GOVERNATORI	GIANLUCA	TRENTO	16/02/1966
103	GRANZIERA	EUGENIO	MANIAGO (PN)	30/05/1982
104	GREGO	THOMAS	Bassano del Grappa (VI)	03/11/0978
105	GUERRA	NATALE	BARI	22/08/1960
106	IACOLETTIG	GABRIELE	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	11/12/1969
107	IURZAN	FRANCESCA	CATANIA	09/02/1971
108	JARC	DANIEL	GORIZIA	29/01/1961
109	KAUCIC	NICOLETTA	Trieste	21/01/1972
110	KOSUTA	ERIKA	TRIESTE	08/04/1965
111	KRANITZ	FABRIZIO	Germania	21/05/1970
112	KRAVOS	ROBERTO	TRIESTE	16/07/1955
113	LADINI	BARBARA	Trieste	25/02/1968
114	LENARDUZZI	FRANCO	PALMANOVA (UD)	16/12/1965
115	LETTICH	SILVIO	Trieste	30/03/1975
116	LIPPI	FEDERICA	Trieste	30/05/1975
117	LOMUSCIO	FRANCESCO	TRIESTE	22/03/1967
118	LORENZON	MICHELA	MONFALCONE (GO)	01/04/1965
119	LORENZONI BLASI	LUIGI	TRIESTE	12/12/1957
120	LOTTO	RAFFAELE	Palmanova (UD)	20/03/1973
121	LUISE	ROBERTO	AGORDO (BL)	24/03/1967
122	MADDALENI	PAOLO	Udine	19/02/1958
123	MARCATTI	LUCA	UDINE	24/12/1975

124	MARCIANO	FRANCESCO	UDINE	29/09/1961
125	MARESCA	GAETANO	Brindisi	25/03/1966
126	MARMOTTI	MARCO	SASSARI	20/03/1968
127	MARTINIS	FRANCESCA	Crotone (KR)	03/12/1974
128	MARTINUZZI	ONORIO	UDINE	12/03/1957
129	MARUCCIO DE MARCO	DAVIDE	Monfalcone (GO)	23/06/1968
130	MARZETTI	FRANCESCA	PESCARA	11/03/1976
131	MASSARI	GIANCARLO	Trieste	10/08/1969
132	MAURI	MARA	Pesaro	21/08/1967
133	MAZZOCCOLI	FABRIZIO	MONFALCONE (GO)	27/07/1979
134	MAZZOTTA	DANIELE	LECCE	15/12/1964
135	MAZZUCATO	URBANO	San Daniele del F.	01/05/1970
136	MILANI	NICOLA	TRIESTE	02/05/1972
137	MINIUTTI	KAREN	Vicenza	08/07/1970
138	MODOLO	CRISTINA	UDINE	09/05/1975
139	MONTINERI	ANTONIO	PORTOGRUARO(VE)	04/09/1972
140	MOSCA	MASSIMO	TRIESTE	30/08/1964
141	MOSER	DANIELA	Monfalcone (GO)	19/08/1975
142	MOSETTI	ALESSANDRO	TRIESTE	28/02/1967
143	MUTTON	PIERBRUNO	AVIANO (PN)	02/06/1964
144	OBERTI DI VALNERA	SARA	Trieste	22/09/1972
145	ONOFRIO	GIOVANNI	Udine	05/10/1974
146	ORLANDI	ANDREA	Martignacco (UD)	01/05/1961
147	OSSICH	GIULIO	Trieste	31/08/1977
148	PADOVAN	MANUELA	Trieste	15/06/1976
149	PAGGI	GIANLUCA	Perugia	09/04/1967
150	PAGOTTO	ALESSANDRO	Gorizia	23/06/1976
151	PALATRONI	PIER FRANCESCO	PESARO	04/07/1956
152	PANEPINTO	FRANCESCO	SCIACCA (AG)	21/05/1972
153	PANICO	LUIGI	BARI	18/01/1960
154	PAOLI	GIULIO	Trieste	16/09/1975
155	PAPA	GABRIELE	CHIARI (BS)	29/03/1966
156	PELLEGRINO	ADELE	NEVIANO (LE)	24/12/1961
157	PENSO	LUCIO	TRIESTE	12/09/1967
158	PERATONER	GIOVANNI	TRIESTE	03/08/1969
159	PERESSI	GABRIELE	Udine	21/11/1966
160	PERESSON	MARIO	TRIESTE	20/09/1964
161	PERUSIN	ROMINA	Cividale del F. (UD)	28/04/1974
162	PESAMOSCA	RENATO	Udine	27/04/1970
163	PIACENTINI	ALFREDO	S.Lorenzo di Mossa (GO)	05/10/1960
164	PIAN	GIULIO	Gorizia	31/01/1975
165	PICCOLO	BRUNO	SANT'ANASTASIA (NA)	15/10/1968
166	PIETROPOLI	DANIELA	Luzern (Conf.Elvetica)	24/09/1960
167	PILLONI	PIERO	VENEZIA	17/07/1964
168	PILOSIO	DORIS	UDINE	16/07/1966

169	PINOSA	PIERO	TARCENTO (UD)	05/07/1956
170	PIPAN	MAURO	TRIESTE	06/10/1967
171	PISANA	DAVIDE	SARNICO (BG)	05/03/1980
172	PITACCO	SILVIO	TRIESTE	06/02/1958
173	PITTA	DAVID	PALMANOVA (UD)	22/09/1976
174	POLI	LUCA	Udine	09/07/1970
175	POLLASTRI	GIOVANNI	PORDENONE	24/09/1966
176	POSTORINO	VINCENZO	Reggio Calabria	17/08/1968
177	PRECALI	ROSSANA	TRIESTE	14/03/1963
178	PRESSACCO	PAOLO	Roma	16/06/1971
179	PRIMIERO	ALDO	Udine	13/03/1972
180	PUICHER	VALERIO	Tolmezzo (UD)	30/08/1954
181	RAGUZZI	MASSIMO	Trieste	30/10/1970
182	RAMANI	MASSIMO	TRIESTE	07/02/1970
183	RANDAZZO	LEA	CALTAGIRONE (CT)	13/05/1976
184	RAVALLI	RICCARDO	Trieste	04/08/1958
185	RE	STEFANO	VALDAGNO (VI)	04/12/1962
186	RENZI	GIULIANA	TRIESTE	26/08/1974
187	RIBAUDO	SALVATORE	PALERMO	05/03/1977
188	RICCIARDI	GIUSEPPE	Benevento	30/03/1971
189	RODA'	GIOVANNI	REGGIO CALABRIA	05/08/1968
190	ROMANO	ELENA	San Donà di Piave (VE)	23/01/1975
191	ROPPA	AGNESE	PALMANOVA (UD)	21/01/1978
192	RUSSO CIRILLO	FRANCO	Trieste	26/11/1963
193	SACCUCCI DI NAPOLI	GIAN PIERO	Albano Laziale (RM)	02/01/1970
194	SALVAGNO	MARCELLO	Trieste	13/05/1961
195	SANDRI	RUGGERO	CLES (TN)	29/05/1965
196	SANDRIN	EMILIANO	GORIZIA	13/11/1972
197	SANDRONI	PAOLO	Ancona	04/07/1960
198	SANTAROSSA	LAURA	PORDENONE	16/08/1965
199	SARO	SIMONE	PORDENONE	12/02/1974
200	SARTORI	TAMARA	Trieste	31/08/1977
201	SAVOIA	FRANCESCA	UDINE	28/03/1977
202	SBUELZ	PIETRO	UDINE	05/07/1968
203	SCHIOZZI	LAURA	Trieste	14/04/1972
204	SCURTI	EDGARDO	PESCARA	14/06/1975
205	SERAVALLI	PAOLO	Gemona del Friuli (UD)	25/09/1968
206	SERPICO	GENEROSO	Napoli	24/12/1971
207	SFORZA	DOMENICO	BARI	02/09/1956
208	SILVERIO	LIVIO	TREPPO CARNICO (UD)	06/12/1958
209	SIMONETTI	MAURA	TRIESTE	07/09/1961
210	SPANGHERO	GLAUCO	Monfalcone (GO)	29/07/1963
211	STABILE	GIORGIO	Terzo di Aquileia (UD)	07/06/1959
212	STEFANELLI	SILVIA	UDINE	19/07/1967
213	STEFANELLI	NICOLA	Palmanova (UD)	03/09/1967

214	STEFANUTTI	GRAZIANO	Gemona del Friuli (UD)	22/06/1956
215	STOLFO	PAOLO	TRIESTE	01/05/1965
216	SUTTO	PAOLO	Palmanova (UD)	17/04/1976
217	SVAGHI	FABIO	Trieste	26/01/1956
218	SVETINA	ANDREA	TRIESTE	15/11/1975
219	TAGLIAPIETRA	GIORGIO	TRIESTE	21/07/1966
220	TALOTTI	CATERINA	ARTA TERME (UD)	21/09/1961
221	TERRIDA	CINZIA	LATISANA (UD)	06/05/1971
222	TOMASELLO	FRANCESCO	Melito di Porto Salvo (RC)	23/07/1963
223	TONEGUZZI	MARCO	PORDENONE	28/09/1967
224	TONELLO	PAOLO	Belgio	13/06/1974
225	TORRESIN	MARIA TERESA	Venezia	19/06/1959
226	TOSONI	DARIO	Torino	19/08/1971
227	TRIPANI	NICOLA	TRIESTE	21/01/1973
228	TROCCA	CRISTINA	Trieste	14/09/1971
229	TROGU ROHRICH	LUISA	Clusone (BG)	26/07/1963
230	TRONCON	DANIEL	PALMANOVA (UD)	22/07/1979
231	TRONCON	DIMITRI	PALMANOVA (UD)	28/06/1971
232	TUFARO	MAURIZIO	Aviano (PN)	09/06/1965
233	TUFFO	LUIGI	SEMINARA (RC)	13/08/1956
234	TURUS	STEFANO	GORIZIA	21/08/1970
235	TUZZI	RAFFAELLA	Gorizia	17/10/1971
236	URIZIO	MAURIZIO	Gorizia	10/06/1974
237	USSAI	MAURO	Gorizia	20/07/1968
238	VANONE	GIUSEPPE	FAEDIS (UD)	14/05/1955
239	VARIN	MASSIMO	TRIESTE	27/02/1966
240	VASINIS	LINO	CODROIPO (UD)	26/07/1965
241	VATTA	ANDREA	Trieste	17/11/1968
242	VERARDO	PAOLO	SACILE (PN)	11/03/1968
243	VESCA	DANIELE	MORTEGLIANO (UD)	20/11/1960
244	VIECELI	GIANCARLO	Trieste	28/03/1973
245	VISINTIN	LAURA	MONFALCONE (GO)	22/06/1962
246	VOLPETTI	ROBERTO	UDINE	22/06/1958
247	VOLPONI	ENZO	Palmanova (UD)	19/09/1962
248	ZAMPATTI	ALFONSO	Brescia	26/09/1958
249	ZAMPEDRI	GIORGIO	TRENTO	06/06/1965
250	ZANCHETTA	PIERPAOLO	UDINE	17/04/1964
251	ZANDANEL	GUSTAVO	Trieste	02/12/1975
252	ZANET	MARCO	PORDENONE	30/09/1970
253	ZENNARO	NICOLETTA	Trieste	27/03/1963
254	ZIRALDO	ANDREA	UDINE	27/07/1975
255	ZOTTA	FRANCESCO	TRIESTE	28/01/1977
256	ZUCCA	ALESSANDRO	TRIESTE	10/02/1964

14_36_1_DDS_ORG FORM_243_ALL C

Allegato c)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, DIRIGENTE TECNICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Elenco degli ammessi con riserva in ordine alfabetico

N.	Congnome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivo di riserva
1	BARBIERI	OLIVIERO	Udine	22/11/1958	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
2	BENSI	SARA	Trieste	01/11/1970	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
3	CASONATO	MAURO	ZURIGO (SVIZZERA)	05/12/1968	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
4	MIANI	GIORDANO	Udine	25/04/1976	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
5	PAVIOTTI	ERNESTO	Palmanova	14/08/1978	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
6	ZANINI	LUCA	Gorizia	07/08/1969	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso

14_36_1_DDS_ORG FORM_243_ALL D

Allegato d)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, DIRIGENTE TECNICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Elenco degli esclusi in ordine alfabetico

N.	Congnome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Causa di esclusione
1	BAIS	ANDREA	GORIZIA	13/06/1971	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (dipendente non di ruolo di P.A.)
2	BATTIGELLI	LAURA	San Daniele del Friuli (UD)	19/06/1976	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
3	BIANCO	EMANUELE	UDINE	09/08/1976	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
4	BULFONI	DONATELLA	Udine	06/11/1959	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
5	BULLI	GIANPIETRO	Monfalcone (GO)	05/08/1966	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
6	CADAMURO	ANDREA	UDINE	26/07/1970	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
7	CANALI	MASSIMO	Latisana (UD)	26/09/1969	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
8	CASASOLA	MARCO	VENEZIA	26/02/1968	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso

9	CECHET	ALESSANDRA	TRIESTE	26/03/1968	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
10	CUTTINI	ROBERTA	Udine	21/11/1970	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
11	CUZZIT	ROMEO	GORIZIA	21/02/1960	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
12	DAL POS	FRANCO	VENEZUELA	08/12/1965	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non diipendente di ruolo di P.A.)
13	DEAN	GIOVANNI	PORDENONE	04/06/1976	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
14	FABRO	CHIARA	TRIESTE	04/04/1966	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
15	FAGOTTO	FRANCESCO	PORDENONE	20/07/1974	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolodi P.A.)
16	FATTORI	UMBERTO	UDINE	21/04/1970	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
17	HAGER	STEFANO	Trieste	06/12/1978	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
18	LICURSI	DAVID	Feltre (BL)	13/07/1973	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
19	MANZO	LUIGI	CANOSA DI PUGLIA (BT)	21/04/1966	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
20	MARCON	BARBARA	PALMANOVA (UD)	30/01/1982	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso

21	MILIC	MONIKA	TRIESTE	16/07/1967	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
22	PITULLO	ALFREDO	San Marco in Lamis (FG)	26/05/1971	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
23	POZZI	ELENA	TOLMEZZO (UD)	20/02/1976	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
24	RAINIS	GIOVANNI	UDINE	12/09/1972	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
25	ROSSO	MANUEL	Udine	25/01/1976	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
26	SAPIO	GABRIELE	Palermo	14/04/1968	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
27	SCAPIN	DAMIANO	CRESPINO (RO)	01/10/1964	mancanza del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
28	SIMONATI	ERMANNO	TRIESTE	22/01/1970	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso (non dipendente di ruolo di P.A.)
29	STIBELLI	SERGIO	Trieste	31/10/1953	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c), del bando di concorso
30	TAMI	ANDREA	Udine	19/07/1978	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
31	TINELLA	ROBERTO	LATISANA (UD)	29/09/1981	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c), del bando di concorso
32	TIRELLI	DANIELE	Trieste	03/08/1977	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso

33	ZANIER	DIMITRI	TOLMEZZO (UD)	07/07/1970	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
34	ZUODAR	PAOLA	UDINE	15/03/1979	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso

14_36_1_DDS_PROG GEST_4842

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 7 agosto 2014 n. 4842/LAVFOR.FP/2014

Progetto STOP FOR-BEG contro forme emergenti di tratta in Italia - Avviso approvato con decreto n. 4038/LAVFOR.FP/2014 dd. 23.06.2014. Approvazione graduatoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto n. 4038/LAVFOR.FP/2014 d.d. 23 giugno 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 28 in data 9 luglio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione, nell'ambito del progetto STOP FOR-BEG, di candidature riguardanti la realizzazione di attività formative in materia di buone prassi per gli Operatori Sociali e le Forze dell'Ordine occupate contro forme emergenti di tratta in Italia;
VISTO l'articolo 9 del suddetto Avviso in base al quale le candidature, corredate dalla domanda di partecipazione, dai progetti formativi e dal preventivo di spesa dovevano essere presentate presso gli Uffici della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Ricerca, via San Francesco 37 -Trieste, entro le ore 12 di venerdì 25 luglio 2014;
PRECISATO che, entro la scadenza del termine stabilito dall'Avviso, sono pervenute le seguenti candidature:
- ENAIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA;
- SOFORM SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA.

EVIDENZIATO che le candidature sono state valutate secondo i criteri comparativi approvati dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e riportati nell'art. 11 dell'Avviso sopra citato;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle candidature presentate in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 06 agosto 2014;
CONSIDERATO che la valutazione delle due candidature presentate determina la seguente graduatoria:
1) ENAIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA: Punti 37
2) SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA: Punti 32 (punteggio inferiore alla soglia minima di 35 punti prevista dal secondo comma dell'art. 11 dell'Avviso approvato con decreto n° 4038/LAVFOR.FP/2014 d.d. 23.06.2014).
EVIDENZIATO che, in base alla graduatoria è ammessa a finanziamento la candidatura presentata da ENAIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle candidature presentate entro il 25 luglio 2014, è approvata la seguente graduatoria:
1) ENAIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA: Punti 37
2) SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA: Punti 32

2. Alle candidature sono collegati i prototipi elencati nell'allegato 1 parte integrante.
3. In base alla graduatoria è ammessa a finanziamento la proposta progettuale presentata da ENAIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA.
4. La candidatura presentata da SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA ha ottenuto un punteggio inferiore alla soglia minima previsto dall'art. 11 dell'Avviso.
5. Il presente decreto con i relativi allegati è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 agosto 2014

FERFOGLIA

14_36_1_DDS_PROG GEST_4842_ALL

Allegato 1

Elenco dei codici dei prototipi e delle attività previste dalla proposta progettuale presentata da

ENAIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA)

PROTOTIPI

codice progetto	denominazione progetto
FP1439589001	FORMAZIONE PER L'EMERSIONE, SEGNALAZIONE E INVIO DELLE VITTIME DI TRATTA A SCOPO DI ACCATTONAGGIO
FP1439589002	FORMAZIONE PER L'IDENTIFICAZIONE E PROTEZIONE DELLE POTENZIALI VITTIME DI TRATTA A SCOPO DI ACCATTONAGGIO

Elenco dei codici dei prototipi e dele attività previste dalla proposta progettuale presentata da

SOFORM SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

PROTOTIPI

codice progetto	denominazione progetto
FP1439605001	FORMAZIONE PER L'EMERSIONE, SEGNALAZIONE E INVIO DELLE VITTIME DI TRATTA A SCOPO DI ACCATTONAGGIO
FP1439605002	FORMAZIONE PER L'IDENTIFICAZIONE E PROTEZIONE DELLE POTENZIALI VITTIME DI TRATTA A SCOPO DI ACCATTONAGGIO

14_36_1_DDS_PROG GEST_5524

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 agosto 2014, n. 5524/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Direttive per la realizzazione delle attività delle Università previste da Pipol per la fascia 4. Modifiche e integrazioni al testo approvato con decreto n. 4360/LAVFOR:FP/2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale del Friuli Venezia Giulia;
PREMESSO che :
con deliberazione n. 731 del 17 aprile 2014 è stato approvato il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
con decreto n. 4360/LAVFOR.FP/2014 del 30 giugno 2014 è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL Direttive per la realizzazione delle attività delle Università previste da PIPOL per la Fascia 4;
PRESO ATTO che appare opportuno intervenire con alcune modifiche e integrazioni al testo delle Direttive sopra indicate al fine di ottimizzare e assicurare maggiore coerenza alla realizzazione delle procedure e attività previste nonché correggere alcuni errori di carattere meramente materiale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Sono approvate le seguenti modifiche e integrazioni alle Direttive emanate con il richiamato decreto n. 4360/LAVFOR.FP/2014:

a) per assicurare coerenza complessiva al testo, nell'indice, ai paragrafi 7.1 e 7.2 la parola "formazione" è sostituita dalla parola "perfezionamento";

b) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 2, all'ultimo capoverso sono aggiunte le seguenti parole: "e successive modifiche e integrazioni";

c) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 3, lettera b), la parola "formazione" è sostituita dalla parola "perfezionamento";

d) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 4, primo capoverso, la parola "neolaureati" è sostituita dalle parole "giovani neolaureati o che hanno conseguito un titolo di studio post laurea";

e) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 4, il secondo capoverso è sostituito dal seguente: "I destinatari, al momento della registrazione, devono aver conseguito il titolo da non più di 12 mesi.";

f) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 5, lettera b), la parola "formazione" è sostituita dalla parola "perfezionamento";

g) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 5, nella tabella del terzo capoverso, la parola "formazione" è sostituita dalla parola "perfezionamento";

h) al fine di ottimizzare la gestione dell'attività,

- al paragrafo 6, quarto capoverso, lettera a), sono soppresse le parole "del contenitore di riferimento";
- al paragrafo 6, settimo capoverso, le parole da "entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultima attività inerente l'operazione di riferimento, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.fvg.it" sono sostituite dalle parole "utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.fvg.it, con le seguenti scadenze:
  - per i destinatari che hanno concluso l' attività al 31/12/2014: entro 60 giorni da tale data;
  - per i destinatari che hanno concluso l' attività al 31/12/2015: entro 60 giorni da tale data;
  - per i destinatari che hanno concluso l' attività al 31/12/2016: entro 60 giorni da tale data;
  - rendiconto finale: entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultima attività inerente l'operazione di riferimento.";

i) per assicurare coerenza complessiva al testo,

- al paragrafo 7.1 sostituire la parola "formazione" con "perfezionamento";
- al paragrafo 7.1.1, secondo capoverso, la parola "formazione" è sostituita dalla parola "perfezionamento";

j) al fine di uniformare le disposizioni del documento alle agevolazioni previste per gli studenti universitari:

- al paragrafo 7.1.2, secondo capoverso, le parole "che superano uno dei seguenti limiti di reddito familiare: indicatore della situazione economica equivalente (ISEEU): euro 20.728,45; indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPEU): euro 34.979,27" sono sostituite dalle parole "che superano i limiti previsti dal Decreto Ministeriale n. 553 del 14 luglio 2014, relativo agli indicatori ISEE e ISPE e successivi aggiornamenti.";
- al paragrafo 7.1.2, quinto capoverso, le parole "studio/formativa" sono sostituite dalla parole "tirocinio curricolare";
- al paragrafo 7.1.2, quinto capoverso, la cifra "24" è sostituita dalla cifra "12";
- al paragrafo 7.1.2 è aggiunto il seguente capoverso: "Con riferimento a periodi di tempo diversi dai 30 giorni viene riconosciuto l'importo di euro 500,00 in caso di frazione di mese superiore a 15 giorni e l'importo di euro 250,00 per frazioni da 5 a 15 giorni. Nel caso in cui l'allievo non consegua gli obiettivi nei termini previsti, l'indennità forfettaria di mobilità non potrà comunque essere superiore a quella stabilita inizialmente.";

k) al fine di correggere un mero errore materiale, al paragrafo 7.1.3., secondo capoverso, lettera c), la cifra "6.1.2" è sostituita dalla cifra "7.1.2";

l) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 7.1.3, ultimo capoverso, ultimo periodo,

- dopo la prima indicazione della parola "master" sono aggiunte le parole "o corso di perfezionamento";
- dopo la seconda indicazione della parola master sono aggiunte le parole "o corsi di perfezionamento";

m) per assicurare coerenza complessiva al testo:

- al paragrafo 7.2, la parola "formazione" è sostituita dalla parola "perfezionamento";
- al paragrafo 7.2.1, secondo capoverso, la parola "formazione" è sostituita dalla parola "perfezionamento";
- al paragrafo 7.2.1, terzo capoverso, dopo la prima indicazione della parola "master" sono aggiunte le parole "o corsi di perfezionamento post-laurea";
- al paragrafo 7.2.1, terzo capoverso, la parola "formazione" è sostituita dalla parola "perfezionamento";
- al paragrafo 7.2.1, ultimo capoverso, la parola "formazione" è sostituita dalla parola "perfezionamento";

n) al fine di correggere un mero errore materiale, al paragrafo 7.2.2, primo capoverso, la cifra "5" è sosti-

tuita dalla cifra “6”;
o) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 7.2.2, secondo capoverso, la parola “formazione” è sostituita dalla parola “perfezionamento”;
p) al paragrafo 7.2.2, terzo capoverso:
- la parola “formazione” è sostituita dalla parola “perfezionamento”;
- a chiusura del capoverso, dopo la parola “master” sono aggiunte le parole “o corso di perfezionamento post laurea”;
q) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 7.2.2, quarto capoverso, la parola “formazione” è sostituita dalla parola “perfezionamento”;
r) al fine di uniformare le disposizioni alle agevolazioni previste per gli studenti universitari, al paragrafo 7.2.2, quarto capoverso, le parole “che superano uno dei seguenti limiti di reddito familiare: indicatore della situazione economica equivalente (ISEEU): euro 20.728,45; indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPEU): euro 34.979,27.” sono sostituite dalle parole “che superano i limiti previsti dal Decreto Ministeriale n. 553 del 14 luglio 2014, relativo agli indicatori ISEE e ISPE e successivi aggiornamenti.”;
s) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 7.2.2, quinto capoverso, la parola “formazione” è sostituita dalla parola “perfezionamento”;
t) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 7.2.2, ottavo capoverso, la parola “formazione” è sostituita dalla parola “perfezionamento”;
u) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 7.2.2, ultimo capoverso, la parola “formazione” e sostituita dalla parola “perfezionamento”;
v) al fine di definire al meglio le modalità di erogazione delle somme spettanti a titolo di mobilità, al paragrafo 7.2.2 l’ultimo capoverso è completato nel modo seguente: “Con riferimento a periodi di tempo diversi dai 30 giorni, viene riconosciuto l’importo di euro 500,00 in caso di frazione di mese superiore a 15 giorni e l’importo di € 250,00 per frazioni da 5 a 15 giorni.
Nel caso in cui l’allievo non consegua gli obiettivi nei termini previsti, l’indennità forfettaria di mobilità non potrà comunque essere superiore a quella stabilita inizialmente.”;
w) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 7.2.3, primo capoverso, la parola “formazione” e sostituita dalla parola “perfezionamento”;
x) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 7.2.3, secondo capoverso, lettera a), la parola “formazione” e sostituita dalla parola “perfezionamento”;
y) per assicurare la coerenza complessiva del testo, al paragrafo 7.2.3, secondo capoverso, lettera h), punto 1, sono aggiunte le seguenti parole: ”. Nel caso di un primo anno di un percorso pluriennale, il raggiungimento dell’obiettivo formativo è provato da una dichiarazione/documentazione da parte dell’Università che attesti il completamento del percorso/esami previsti;”;
z) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 7.2.3, ultimo capoverso, la parola “formazione” e sostituita dalla parola “perfezionamento”;
aa) al fine di rendere il testo coerente con le disposizioni di cui alle Direttive emanate con il decreto n. 3487/LAVFOR.FP/2014 del 6 giugno 2014, al paragrafo 7.3.1, quarto capoverso, dopo la parola “formativi” sono aggiunte le parole “della durata di un mese e tre prototipi formativi della durata di due mesi e ai relativi aggiornamenti“;
bb) al fine di definire meglio il quadro di riferimento del prototipo formativo, al paragrafo 7.3.1, quinto capoverso, secondo alinea, sono aggiunte le seguenti parole: “e ad altri eventuali connessi alla frequenza del corso”;
cc) per assicurare coerenza complessiva al testo, al paragrafo 7.3.1, quinto capoverso, sono soppresse le seguenti parole: “Sono esclusi i costi relativi a trasporti locali sia in Italia che nello Stato sede del corso da e per l’aeroporto di partenza/arrivo e da e per la stazione ferroviaria di partenza/arrivo.”;
dd) Al fine di ottimizzare e dare completezza al testo, al paragrafo 7.3.1, quinto capoverso:
- sono eliminate le parole “ i costi per il trasporto”;
- sono aggiunte le seguenti parole: “Ai costi sopraindicati vanno aggiunti quelli relativi a viaggi aerei A/R per la località più vicina alla sede del corso oppure i biglietti ferroviari A/R per la località più vicina alla sede del corso. Sono esclusi i costi relativi a trasporti locali sia in Italia che nello Stato sede del corso da e per l’aeroporto di partenza/arrivo e da e per la stazione ferroviaria di partenza/arrivo.”;
ee) al fine di correggere meri errori materiali, al paragrafo 7.3.2:
- al primo capoverso, la cifra “5” è sostituita dalla cifra “6”;
- al secondo capoverso, la cifra “6.3.1” è sostituita dalla cifra “7.3.1”;
- al quarto capoverso, la parola “master” è sostituita dalle parole “percorso di aggiornamento linguistico e vitto e alloggio”;
ff) per assicurare la coerenza complessiva del testo, al paragrafo 7.3.2, quarto capoverso, le parole “della quota di iscrizione” sono sostituite dalle parole “di tale quota”;
gg) al fine di uniformare le disposizioni alle agevolazioni previste per gli studenti universitari, al paragrafo 7.3.2, quarto paragrafo, le parole “che superano uno dei seguenti limiti di reddito familiare: indicatore

della situazione economica equivalente (ISEEU): euro 20.728,45; indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPEU): euro 34.979,27" sono sostituite dalle parole "che superano i limiti previsti dal Decreto Ministeriale n. 553 del 14 luglio 2014, relativo agli indicatori ISEE e ISPE e successivi aggiornamenti";
hh) per assicurare la coerenza complessiva del testo, al paragrafo 7.3.2, quinto e sesto capoverso, nella intestazione della colonna centrale delle due tabelle sono aggiunte le parole "e ad altri eventuali connessi alla frequenza del corso"
ii) al fine di correggere un mero errore materiale, al paragrafo 7.3.3, secondo capoverso, lettera c), la cifra "6.3.2" è sostituita dalla cifra "7.3.2";
jj) al fine di correggere un mero errore materiale, al paragrafo 7.4, primo capoverso, le cifre "6.1, 6.2, 6.3" sono sostituite dalle cifre "7.1, 7.2, 7.3";
kk) per assicurare la coerenza complessiva del testo, al paragrafo 7.4, dopo il primo capoverso è aggiunto il seguente: "Ai fini della gestione dell'attività si applicano le medesime modalità di comunicazione previste per le altre operazioni.";
ll) al fine di correggere un mero errore materiale, al paragrafo 9:
- al primo alinea, la cifra "6.1" è sostituita dalla cifra "7.1";
- al secondo alinea, la cifra "6.2" è sostituita dalla cifra "7.2";
- al terzo alinea, la cifra "6.3" è sostituita dalla cifra "7.3";
- al quarto alinea, la cifra "6.4" è sostituita dalla cifra "7.4";
- la sigla "NF4" è sostituita dalla sigla "NF1";

mm) per assicurare la coerenza complessiva del testo, al paragrafo 9, primo capoverso, secondo alinea, la parola "formazione" è sostituita dalla parola "perfezionamento"
nn) per assicurare la coerenza complessiva del testo, al paragrafo 9, dopo le parole "riferita a ciascuna operazione" sono aggiunte le parole "e annualmente".
2. E' approvato il documento allegato A) parte integrante del presente provvedimento, denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PON IOG FVG, FVG Progetto giovani, FVG Progetto occupabilità, DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLE UNIVERSITA' PREVISTE DA PIPOL PER LA FASCIA 4" che costituisce il testo coordinato del documento emanato con il richiamato decreto n. 4360/LAVFOR.FP/2014.
Trieste, 25 agosto 2014

FERFOGLIA

14_36_1_DDS_PROG GEST_5524_ALL

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL

PON IOG FVG

FVG Progetto giovani

FVG Progetto occupabilità

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLE UNIVERSITA' PREVISTE DA PIPOL PER LA FASCIA 4

TESTO COORDINATO

Allegato A) al decreto n. 5524/LAVFOR.FP/

INDICE

1. PREMESSE

Il **Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL**, costituisce un importante strumento di misure integrate di politiche attive del lavoro che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia pone in essere mettendo in sinergia le opzioni derivanti dalla programmazione del Fondo sociale europeo 2014/2020, dal programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione – PAC – definito a livello nazionale, dalla programmazione del Fondo sociale europeo 2007/2013.

PIPOL, infatti, racchiude le seguenti progettualità

a) PON IOG FVG
b) FVG Progetto giovani;
c) FVG Progetto occupabilità;
d) IMPRENDERO' 4.0

Le attività rivolte ai giovani , vale a dire PON IOG FVG, FVG Progetto giovani e la parte di IMPRENDERO' 4.0 destinata all'utenza giovane costituiscono **Garanzia Giovani FVG**.

PIPOL

- ✓ sostiene la centralità della persona;
- ✓ integra le competenze del sistema regionale pubblico dei servizi per il lavoro e dell'orientamento, del sistema scolastico regionale, del sistema universitario regionale, degli enti di formazione professionali accreditati, dei soggetti accreditati ai servizi al lavoro, dei servizi sociali territoriali. L'insieme delle competenze coinvolte opera secondo una logica di rete, funzionale a valorizzare le specificità di ogni attore coinvolto, favorendo la mutua assistenza ai fini di assicurare il miglior servizio nei confronti del singolo destinatario. Tale modalità operativa viene definita *collaborazione attuativa* e viene sancita in appositi accordi tra i soggetti pubblici coinvolti ed in appositi protocolli d'intesa tra i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- ✓ favorisce la personalizzazione dei servizi.

Fra i destinatari di **PIPOL**, ed in particolare di **Garanzia Giovani FVG,** rientrano i neolaureati che non abbiano compiuto i 30 anni di età, rientranti nella cosiddetta FASCIA 4.

2. IL CONTESTO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' A FAVORE DELLA FASCIA 4

PIPOL prevede una architettura basata su fasi di attività diversificate quanto a contenuti e attori coinvolti ma fortemente integrata e condivisa quanto alle modalità di realizzazione e funzionamento.

Le fasi sono, schematicamente, le seguenti:

– **Fase 1: la registrazione;**
– **Fase 2: i servizi di accoglienza;**
– **Fase 3: i servizi post accoglienza:**
  - le attività di orientamento specialistico;

- le attività di carattere formativo;
- le misure per l'inserimento lavorativo;
- altre misure.

Per quanto attiene alla Fase 1 ed alla Fase 2, si rinvia allo specifico accordo previsto da PIPOL..

In base alla "Scheda Università" approvata dal Sottocomitato Risorse Umane del Quadro Strategico Nazionale – Programmazione FSE 2007/2013 – nel corso della seduta tenutasi a Roma il 9 luglio 2009 e di quanto previsto da PIPOL, l'Università di Trieste e l'Università di Udine costituiscono i soggetti responsabili per la realizzazione di una serie di attività a favore dell'utenza della FASCIA 4 successive alla fase di accoglienza.

Con il presente documento vengono fornite le direttive a favore delle due Università per la realizzazione delle attività di pertinenza successive alla fase di accoglienza, secondo quanto indicato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni.

3. QUADRO RIEPILOGATIVO DEI SERVIZI POST ACCOGLIENZA REALIZZABILI DALLE UNIVERSITA' DI TRIESTE E DI UDINE

I servizi post accoglienza di competenza delle Università di Trieste e di Udine sono i seguenti:

a) sostegno alla partecipazione a master post laurea o corsi di perfezionamento a titolarità delle Università della Regione;
b) sostegno alla partecipazione a master post laurea o corsi di perfezionamento post laurea all'estero;
c) sostegno alla partecipazione ad attività per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a 2 mesi;
d) tirocini extracurriculari in regione;
e) tirocini extracurriculari in mobilità geografica nazionale;
f) tirocini extracurriculari in mobilità geografica estero UE;
g) tirocini extracurriculari in mobilità geografica estero extra UE.

Il presente documento tratta solo le attività contraddistinte dalle lettere a), b), e c) mentre, per quanto riguarda le attività relative agli altri punti si rinvia ad un successivo documento.

4. DESTINATARI

Per quanto concerne l'attuazione delle presenti direttive, le attività di cui alle lettere da a) a c) del paragrafo 3 sono rivolte ai giovani neolaureati o che hanno conseguito un titolo di studio post laurea che hanno conseguito il titolo presso le Università di Trieste o di Udine o presso altre Università, anche estere, fatto salvo che all'atto della registrazione, gli utenti siano già in possesso della dichiarazione di valore sui titoli posseduti.

I destinatari, al momento della registrazione, devono aver conseguito il titolo da non più di 12 mesi.

5. RISORSE FINANZIARIE

Nel quadro di quanto stabilito dal documento costituente allegato A) parte integrante della deliberazione n. 731 del 24 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni, le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle attività di cui alle lettere da a) a c) del paragrafo 3 sono pari a euro 2.900.000, di cui euro 1.450.000 a favore dell'Università di Trieste e euro 1.450.000 a favore dell'Università di Udine.

Le suddette risorse finanziarie fanno capo al Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione (PAC) nazionale.

In relazione alla disponibilità finanziaria la Regione propone il seguente riparto per ciascuna Università e con riferimento alle menzionate attività:

a) euro 326.000 sono destinati a sostenere la partecipazione a master post laurea e/o corsi di perfezionamento delle Università regionali;
b) euro 700.000 sono destinati a sostenere la partecipazione a master post laurea e/o corsi di perfezionamento post laurea all'estero;
c) euro 250.000 sono destinati a sostenere la partecipazione ad attività per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a 2 mesi;
d) non più di euro 174.000 sono destinabili alla copertura dei costi di natura tecnico/organizzativa sostenuti per la realizzazione delle attività.

Entro 15 giorni di calendario dal ricevimento delle presenti direttive ogni Università deve presentare al Servizio programmazione e gestione interventi formativi, via San Francesco 37, Trieste, di seguito Servizio,

- la propria proposta di riparto delle risorse finanziarie disponibili a valere sulle attività di cui alle lettere da a) a c) del paragrafo 3, tenuto conto delle indicazioni sopraindicate e che
  - le somme indicate alle lettere a), b) e c) devono essere garantite nella misura pari ad almeno l'80% della somma proposta.

6. FLUSSI FINANZIARI E GESTIONE FINANZIARIA

Ai sensi di quanto indicato al paragrafo 4, dal punto di vista finanziario si determina, distintamente per l'Università di Trieste e per l'Università di Udine, la composizione di una serie di contenitori finanziari distinti in ragione della fonte di finanziamento e della tipologia di attività di riferimento.

Ogni contenitore finanziario costituisce, nell'ambito del sistema informativo del Servizio, un'operazione alla quale viene assegnato un numero di codice alla quale l'Università di riferimento deve attenersi per tutte le comunicazioni con il Servizio. Si identificano complessivamente quattro operazioni riferibili all'Università di Udine e quattro riferibili all'Università di Trieste.

In particolare:

Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione (PAC) nazionale:

	Università di Trieste	Università di Udine
Operazioni	Sostegno alla partecipazione a master post laurea e/o corsi di perfezionamento a titolarità dell'Università	Sostegno alla partecipazione a master post laurea e/o corsi di perfezionamento a titolarità dell'Università
	Sostegno alla partecipazione a master post laurea e/o corsi di perfezionamento post laurea all'estero	Sostegno alla partecipazione a master post laurea e/o corsi di perfezionamento post laurea all'estero
	Sostegno alla partecipazione ad attività per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a 2 mesi	Sostegno alla partecipazione ad attività per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a 2 mesi
	Costi del personale dipendente relativamente a funzioni di natura tecnico/organizzativa e amministrativa sostenuti per la realizzazione delle attività	Costi del personale dipendente relativamente a funzioni di natura tecnico/organizzativa e amministrativa sostenuti per la realizzazione delle attività

Con riferimento ad ognuna delle operazioni sopraindicate, il flusso finanziario previsto da parte del Servizio nei confronti, rispettivamente, dell'Università di Trieste e dell'Università di Udine, è il seguente, ferma restando la necessità di verificare in via preventiva la disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità:

a) ad avvenuto avvio della prima attività rientrante in una delle citate operazioni, il soggetto attuatore può richiedere una anticipazione fino al 60% della disponibilità finanziaria complessiva;
b) ad avvenuta attestazione dell'effettivo utilizzo del 70% della prima anticipazione, il soggetto attuatore può richiedere una seconda anticipazione pari al 35% della disponibilità finanziaria complessiva;

c) ad avvenuta verifica di tutti i rendiconti attestanti le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione, il Servizio provvede alla erogazione del saldo spettante.

Con specifico riferimento all'operazione "Costi di natura tecnico/organizzativa sostenuti per la realizzazione delle attività" di cui al Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013, rientrante nel Piano di azione e coesione (PAC) nazionale, il flusso finanziario prende avvio in concomitanza con l'avvio della prima operazione del medesimo Programma.

In relazione ad ogni operazione ogni Università, per quanto di competenza, deve:

a) assicurare un sistema di contabilità separato. In tale contesto deve essere garantita la presenza di un fascicolo separato per ogni giovane destinatario dei servizi di PIPOL;
b) garantire al Servizio la certificazione delle spese effettivamente sostenute, elencate dettagliatamente in un modello che sarà preventivamente inviato dal servizio, con le seguenti scadenze:

Scadenza	Periodo di riferimento
30.10.2014	Dalla data di avvio al 30.09.2014
31.01.2015	01.10.2014 – 21.12.2014
30.04.2015	01.01.2015 – 31.03.2015
31.07.2015	01.04.2015 – 30.06.2015
31.10.2015	01.07.2015 – 30.09.2015
31.01.2016	01.10.2015 – 31.12.2015
30.04.2016	01.01.2016 – 31.03.2016
31.07.2016	01.04.2016 – 30.06.2016
31.10.2016	01.07.2016 – 30.09.2016
31.01.2017	01.10.2016 – 31.12.2016
30.04.2017	01.01.2017 – 31.03.2017
31.07.2017	01.04.2017 – 30.06.2017
31.10.2017	01.07.2017 – 30.09.2017

Tutte le attività finanziate devono concludersi entro il 31 dicembre 2017.

Il rendiconto quietanzato delle spese sostenute in relazione a ciascuna operazione deve essere presentato da ogni Università al Servizio, via Nievo 20, Udine, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.fvg.it, con le seguenti scadenze:

- per i destinatari che hanno concluso l' attività al 31/12/2014: entro 60 giorni da tale data;
- per i destinatari che hanno concluso l' attività al 31/12/2015: entro 60 giorni da tale data;
- per i destinatari che hanno concluso l' attività al 31/12/2016: entro 60 giorni da tale data;
- rendiconto finale: entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultima attività inerente l'operazione di riferimento.

Le gestione finanziaria dei progetti avviene secondo la modalità a costi reali e indennità forfettarie.
Nel caso della modalità a costi reali, i costi devono essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. In particolare devono:

a) riferirsi temporalmente al periodo di realizzazione del progetto;
b) essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, all'attività oggetto di attuazione e rendicontazione;
c) essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati; le spese devono essere state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore per la realizzazione dell'attività e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e le specifiche prescrizioni in materia impartite dal Servizio;
d) essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio.

Il suddetto rendiconto deve essere accompagnato dalle fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio attestanti le spese effettivamente sostenute.

7. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

Salvo disposizioni specifiche stabilite dalle presenti direttive, le operazioni si realizzano nel quadro della disciplina stabilita dal Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento, e dalle Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida.

7.1 Sostegno alla partecipazione a master post laurea e/o corsi di perfezionamento post laurea a titolarità delle Università della Regione

7.1.1 Descrizione

Sono ammissibili al finanziamento, i master post laurea di primo o di secondo livello con tirocinio curricolare, anche opzionale, di almeno dieci settimane a tempo pieno (almeno 30 ore settimanali di partecipazione), approvati dai competenti organi accademici delle Università della regione ed erogati dalle Università stesse.
Sono altresì ammissibili i corsi di perfezionamento post laurea con tirocinio anche opzionale, di almeno dieci settimane a tempo pieno (almeno 30 ore settimanali di partecipazione), approvati dai competenti organi accademici delle Università della regione ed erogati dalle Università stesse.
Entro il 31 luglio 2014 ognuna delle due Università aventi titolo trasmette al Servizio, sede di Udine, via Nievo 20, l'elenco dei master (di primo o di secondo livello), già approvati dai competenti organi accademici nonché l'elenco dei corsi di perfezionamento per i quali si prevede l'accesso dei giovani aventi titolo, nel quadro di attuazione di PIPOL. In relazione ad ogni master o corso di perfezionamento presente nell'elenco deve essere indicata la tassa di iscrizione annuale prevista.

L'elenco può essere successivamente aggiornato ove gli organi preposti approvino master o corsi di perfezionamento per i quali si preveda l'accessibilità attraverso PIPOL.

Gli elenchi possono prevedere anche i master della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – di Trieste, SISSA, approvati dai competenti organi accademici della Scuola ed erogati dalla Scuola medesima. Anch'essi devono prevedere un tirocinio curricolare nei confronti dei partecipanti che beneficiano dei servizi di PIPOL che si articoli in almeno 30 ore settimanali di partecipazione.

Gli elenchi di cui sopra devono essere trasmessi, contestualmente all'invio al Servizio, alle strutture delle Amministrazioni provinciali competenti in materia di lavoro che provvedono quindi all'inoltro ai Centri per l'impiego di propria competenza.

Ai fini dell' ammissibilità, i master e i corsi di perfezionamento devono avere aspetti professionalizzanti che si sostanziano nella previsione, anche opzionale, di un periodo di tirocinio curricolare, di almeno 10 settimane a tempo pieno. Detti tirocini non possono essere svolti presso amministrazioni pubbliche, così come definite dall'art.1 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001. Secondo quanto indicato in precedenza,

ai fini dell'abbattimento della quota di iscrizione lo svolgimento del tirocinio di 10 settimane a tempo pieno è obbligatorio.

E' ammissibile la partecipazione a master annuali o biennali o a corsi di perfezionamento degli anni accademici 2014/2015, 2015/2016.
Non è ammissibile il sostegno alla partecipazione a master o corsi di perfezionamento che non risultino preventivamente presenti negli elenchi trasmessi dalle Università al Servizio.

7.1.2 Gestione finanziaria

Le attività, come indicato al paragrafo 5, sono gestite a costi reali e con indennità forfettaria.
Il costo ammissibile è costituito dalla quota di iscrizione al master o corso di perfezionamento.
Il giovane per il quale il documento sottoscritto a conclusione della fase di accoglienza preveda la partecipazione ad un master o corso di perfezionamento deve presentare all'Università di riferimento la dichiarazione ISEE in corso di validità all'atto dell'iscrizione al master.

La partecipazione finanziaria, da parte del destinatario, per la copertura della quota di iscrizione al master avviene nella misura del 20% della quota di iscrizione per gli utenti che superano i limiti previsti dal Decreto Ministeriale n. 553 del 14 luglio 2014, relativo agli indicatori ISEE e ISPE e successivi aggiornamenti.

L'importo massimo a carico del finanziamento pubblico per l'iscrizione ad un master o corsi di perfezionamento non può comunque essere superiore a euro 4.500 per annualità.

Per sovvenzioni o borse di studio, riconosciute ai singoli destinatari, derivanti da altre fonti di finanziamento, l'utente ha l'obbligo di dare comunicazione al proponente all'atto dell'iscrizione/domanda o tempestivamente non appena ne viene a conoscenza. Nel caso di sovvenzioni o borse di studio a copertura parziale dei costi di iscrizione e/o mobilità, la percentuale del finanziamento è applicata sull'importo restante a carico dell'utente.

A sostegno delle spese di mobilità per il periodo di effettiva partecipazione all'attività di tirocinio curriculare è riconosciuta un'indennità mensile forfetaria di euro 500,00 per non più di 12 mesi a condizione che il tirocinio preveda una frequenza continuativa e che la sede di svolgimento disti almeno 150 chilometri dalla residenza del partecipante.

Con riferimento a periodi di tempo diversi dai 30 giorni viene riconosciuto l'importo di euro 500,00 in caso di frazione di mese superiore a 15 giorni e l'importo di euro 250,00 per frazioni da 5 a 15 giorni. Nel caso in cui l'allievo non consegua gli obiettivi nei termini previsti, l'indennità forfettaria di mobilità non potrà comunque essere superiore a quella stabilita inizialmente.

7.1.3 Gestione della singola pratica e delle operazioni

Ai fini della individuazione del master o corso di perfezionamento a cui accedere, l'Università competente, di norma, convoca tramite mail il giovane interessato.

Il colloquio o i colloqui previsti si concludono con la sottoscrizione, da parte dell'Università e del giovane interessato, di un documento recante i seguenti elementi:

a) titolo del master o corso di perfezionamento e breve descrizione;
b) sede e periodo di svolgimento;
c) quota di iscrizione con indicazione del contributo pubblico e del contributo privato, in base a quanto indicato dal paragrafo 7.1.2;
d) indicazione del termine previsto per il pagamento del contributo privato, ove previsto;
e) specificazione del diritto alle spese di mobilità (per distanza superiore ai 150 km dalla residenza) e quantificazione dell'importo;
f) reciproca condivisione dei seguenti elementi:
    1) l'ammissibilità della spesa sostenuta è legata al raggiungimento degli obiettivi formativi costituiti dall' acquisizione dell'attestazione finale prevista o, quantomeno, dall'accesso alla prova che conduce all'acquisizione dell'attestazione finale prevista; nel caso di un primo anno, il raggiungimento dell'obiettivo formativo è provato da una dichiarazione/documentazione da parte dell'Università che attesti il completamento del percorso/esami previsti;
    2) indicazione delle modalità di restituzione, da parte del giovane interessato, delle somme percepite, nel caso in cui le suddette condizioni di ammissibilità non si realizzino;
    3) la chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:
        i. permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;
        ii. collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro.

Il servizio si riserva la facoltà di valutare la chiusura anticipata del progetto in caso di gravi motivi familiari, adeguatamente documentati, che coinvolgono parenti di primo grado e determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata.
Le certificazioni di cui ai punti i), ii), devono essere allegate al rendiconto finale delle spese relativo all'operazione di riferimento.

Il suddetto documento sottoscritto dalle parti costituisce l'offerta al giovane che deve intervenire entro 4 mesi dalla sottoscrizione del patto di attivazione che ha concluso la precedente fase di accoglienza prevista da PIPOL.

Entro 7 giorni di calendario dall'avvio della prima attività riferibile ad ogni operazione, l'Università competente compila on line l'apposito modello presente nell'applicativo WEBFORMA, a norma di quanto indicato nel paragrafo 15.1.1 del documento "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Linee guida, e tenuto conto del numero di codice dell'operazione di riferimento.
Con la medesima modalità l'Università competente aggiorna il modulo sopraindicato all'avvio delle successive attività inerenti l'operazione.
Contestualmente alla compilazione del modello applicativo WEBFORMA e ad ogni aggiornamento successivo, l'Università competente dovrà compilare ed inviare al Servizio, all'indirizzo di posta formazione.ud.prof@regione.fvg.it , un modello excel che verrà fornito dal Servizio, contenente l'indicazione del nominativo del destinatario, del master o corso di perfezionamento, dell'importo

previsto ed eventualmente altre indicazioni ritenute utili dal Servizio. Il destinatario dovrà essere iscritto ad un master o corso di perfezionamento, compreso nell'elenco dei master o corsi di perfezionamento, preventivamente inviato al Servizio.

7.2 Sostegno alla partecipazione a master post laurea e/o corsi di perfezionamento post laurea all'estero

7.2.1 Descrizione

Sono ammissibili al finanziamento i master post laurea di carattere professionalizzante approvati dai competenti organi accademici di università di Paesi dell'Unione europea e di Paesi aderenti all'Associazione Europea per il Libero Scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera), riconosciuti dai rispettivi ordinamenti giuridici nazionali, ed erogati delle università medesime.

Sono altresì ammissibili i corsi di perfezionamento post laurea di carattere professionalizzante di durata non inferiore a 2 mesi, approvati dai competenti organi accademici di università dei Paesi di cui sopra, riconosciuti dai rispettivi ordinamenti giuridici nazionali, ed erogati delle università medesime.

Sono ammissibili anche i master o corsi di perfezionamento post laurea realizzati da università consorziate, di cui almeno una localizzata all'estero, che prevedano eventualmente una parte del master o corso di perfezionamento post laurea da svolgere in Italia ed una parte all'estero.

E' ammissibile la partecipazione a master annuali o biennali e/o corsi di perfezionamento post laurea degli anni accademici 2014/2015, 2015/2016.

7.2.2 Gestione finanziaria

Le attività, come indicato al paragrafo 6, sono gestite a costi reali e indennità forfetarie.

Il costo ammissibile è costituito dalla quota di iscrizione al master o corso di perfezionamento post laurea secondo le percentuali di contributo pubblico di seguito descritte.

Il giovane per il quale il documento sottoscritto a conclusione della fase di accoglienza preveda la partecipazione ad un master o corso di perfezionamento post laurea deve presentare all'Università di riferimento la dichiarazione ISEE in corso di validità all'atto dell'iscrizione al master o corso di perfezionamento post laurea.

La partecipazione finanziaria, da parte del destinatario, per la copertura della quota di iscrizione al master o al corso di formazione post laurea avviene nella misura del 20% della quota di iscrizione per gli utenti che superano i limiti previsti dal Decreto Ministeriale n. 553 del 14 luglio 2014, relativo agli indicatori ISEE e ISPE e successivi aggiornamenti.

L'importo massimo a carico del finanziamento pubblico per l'iscrizione ad un master o corso di perfezionamento post laurea non può comunque essere superiore a euro 6.500 per annualità.

Per sovvenzioni o borse di studio, riconosciute ai singoli destinatari, provenienti da altre fonti di finanziamento, l'utente ha l'obbligo di dare comunicazione al proponente all'atto dell'iscrizione/domanda o tempestivamente non appena ne viene a conoscenza. Nel caso di sovvenzioni o borse di studio a copertura parziale dei costi di iscrizione e/o mobilità, la percentuale del finanziamento è applicata sull'importo restante a carico dell'utente.

A sostegno delle spese di mobilità per il periodo di effettiva partecipazione all'attività di studio/formativa è riconosciuta un'indennità mensile forfetaria di euro 500,00 (per un periodo massimo di 24 mesi a condizione che il corso di studio preveda una frequenza continuativa e che la sede di svolgimento del master o corso di perfezionamento post laurea disti almeno 150 chilometri dalla residenza del partecipante.
Qualora il master o corso di formazione post laurea si realizzi in parte in Italia e in parte all'estero, l'indennità di mobilità è dovuta se le sedi di svolgimento distano almeno 150 chilometri dalla residenza del partecipante.
Con riferimento a periodi di tempo diversi dai 30 giorni, viene riconosciuto l'importo di euro 500,00 in caso di frazione di mese superiore a 15 giorni e l'importo di € 250,00 per frazioni da 5 a 15 giorni.
Nel caso in cui l'allievo non consegua gli obiettivi nei termini previsti, l'indennità forfettaria di mobilità non potrà comunque essere superiore a quella stabilita inizialmente.

7.2.3 Gestione della singola pratica e del contenitore finanziario

Ai fini della individuazione del master o corso di perfezionamento post laurea a cui accedere, l'Università competente, di norma, convoca tramite mail il giovane interessato.

Il colloquio o i colloqui realizzati si concludono con la sottoscrizione, da parte dell'Università e del giovane interessato, di un documento recante i seguenti elementi:

a) titolo del master o corso di perfezionamento post laurea e breve descrizione;
b) sede e periodo di svolgimento;
c) quota di iscrizione con indicazione del contributo pubblico e del contributo privato, in base a quanto indicato dal paragrafo 6.2.2;
d) indicazione del termine previsto per il pagamento del contributo privato, ove previsto;
e) specificazione del diritto alle spese di mobilità (per distanza superiore a 150 km dalla residenza) e quantificazione dell'importo;
f) quantificazione dei costi per la mobilità, ove previsti;
g) indicazione delle modalità di erogazione della somma prevista per le spese per la mobilità;
h) reciproca condivisione dei seguenti elementi:
    1) l'ammissibilità della spesa sostenuta è legata al raggiungimento dell'obiettivo formativo costituito dalla acquisizione dell'attestazione finale prevista o, quantomeno, dall'accesso alla prova che conduce all'acquisizione dell'attestazione finale prevista. Nel caso di un primo anno di un percorso pluriennale, il raggiungimento dell'obiettivo formativo è provato da una dichiarazione/documentazione da parte dell'Università che attesti il completamento del percorso/esami previsti;
    2) indicazione delle modalità di restituzione, da parte del giovane interessato, delle somme percepite, nel caso in cui le suddette condizioni di ammissibilità non si realizzino;

3) la chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:
   i. permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;
   ii. collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro.

Il servizio si riserva la facoltà di valutare la chiusura anticipata del progetto in caso di gravi motivi familiari, adeguatamente documentati, che coinvolgono parenti di primo grado e determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata.

Le certificazioni di cui ai punti i), ii) devono essere allegate al rendiconto finale delle spese relativo all'operazione di riferimento.

Il suddetto documento sottoscritto dalle parti costituisce l'offerta al giovane che deve intervenire entro 4 mesi dalla sottoscrizione del patto di attivazione che ha concluso la precedente fase di accoglienza prevista da PIPOL.

Entro 7 giorni di calendario dall'avvio della prima attività riferibile all'operazione, l'Università competente compila on line l'apposito modello presente nell'applicativo WEBFORMA, a norma di quanto indicato nel paragrafo 15.1.1 del documento "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Linee guida, e tenuto conto del numero di codice dell'operazione di riferimento.
Con la medesima modalità l'Università competente aggiorna il modulo sopraindicato all'avvio delle successive attività inerenti l'operazione.
Contestualmente alla compilazione del modello applicativo WEBFORMA e ad ogni aggiornamento successivo, l'Università competente dovrà compilare ed inviare al Servizio, all'indirizzo di posta formazione.ud.prof@regione.fvg.it , un modello excel che verrà fornito dal Servizio, contenente l'indicazione del nominativo del destinatario, del master o corso di perfezionamento post laurea e dell'importo previsto nonché eventuali altre indicazioni ritenute utili dal Servizio.

7.3 Sostegno alla partecipazione ad attività per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a 2 mesi

7.3.1 Descrizione

Le analisi e gli studi svolti a livello europeo e nazionale indicano nella scarsa conoscenza delle lingue straniere un gap molto diffuso nei giovani all'uscita dai percorsi di istruzione, anche universitaria, che costituisce uno dei fattori rilevanti nel difficile accesso al mercato del lavoro.

Al fine di sostenere il superamento del gap esistente possono essere attivati percorsi di aggiornamento linguistico da svolgere all'estero presso strutture qualificate. La partecipazione a questi percorsi deve essere finalizzata e strumentale a successive prospettive lavorative o di istruzione/formazione del giovane.

Le operazioni sono di carattere individuale e possono riguardare l'aggiornamento in una delle seguenti lingue comunitarie:
- inglese,
- francese,
- tedesco,
- spagnolo.

Ognuna delle Università competenti deve fare riferimento, per ciascuna delle lingue indicate, a tre prototipi formativi della durata di un mese e tre prototipi formativi della durata di due mesi e ai relativi aggiornamenti, forniti dal Servizio alle Università non appena disponibili.
Il prototipo formativo comprende:
- i costi relativi alla partecipazione al percorso formativo;
- i costi relativi all'alloggio e al vitto e ad altri eventuali connessi alla frequenza del corso.

Ai costi sopraindicati vanno aggiunti quelli relativi a viaggi aerei A/R per la località più vicina alla sede del corso oppure i biglietti ferroviari A/R per la località più vicina alla sede del corso.

Il percorso di aggiornamento linguistico non può essere superiore a 2 mesi e deve condurre all'acquisizione di competenze linguistiche almeno pari al livello B1 ai fini della certificazione riconosciuta dall'*ALTE – Association of Language Testers in Europe.*

I Paesi in cui può essere svolta l'attività di aggiornamento linguistico sono quelli dell'area UE con lingua ufficiale oggetto del corso. A tali fini si prevede la costituzione di un catalogo formato da tre prototipi per ogni lingua straniera e periodo di soggiorno all'estero (uno o due mesi). Tale catalogo sarà fornito alle Università dal Servizio.

7.3.2 Gestione finanziaria

Le attività, come indicato al paragrafo 6, sono gestite a costi reali sulla base dei costi massimi indicati in ogni prototipo formativo che dovranno essere giustificati da documenti probatori.

Il costo ammissibile è quello indicato in ogni prototipo formativo di cui al paragrafo 7.3.1.

Il giovane per il quale il documento sottoscritto a conclusione della fase di accoglienza preveda la partecipazione ad un percorso di aggiornamento linguistico all'estero deve presentare all'Università di riferimento la dichiarazione ISEE in corso di validità al momento dell'iscrizione.

La partecipazione finanziaria, da parte del destinatario, per la copertura della quota di iscrizione al percorso di aggiornamento linguistico e vitto e alloggio avviene nella misura del 20% di tale quota per gli utenti che superano i limiti previsti dal Decreto Ministeriale n. 553 del 14 luglio 2014, relativo agli indicatori ISEE e ISPE e successivi aggiornamenti.

I prototipi formativi di durata non superiore a 4 settimane non possono superare i seguenti costi:

Lingua straniera	Costo massimo iscrizione al percorso e vitto alloggio e ad altri eventuali connessi alla frequenza del corso	Costo massimo trasporto
Inglese	€ 2.100	€ 400
Francese	€ 2.000	€ 400
Tedesco	€ 2.000	€ 400
Spagnolo	€ 2.000	€ 400

I prototipi formativi di durata non superiore a 8 settimane non possono superare i seguenti costi:

Lingua straniera	Costo massimo iscrizione al percorso e vitto alloggio e ad altri eventuali connessi alla frequenza del corso	Costo massimo trasporto
Inglese	€ 4.200	€ 400
Francese	€ 4.000	€ 400
Tedesco	€ 4.000	€ 400
Spagnolo	€ 4.000	€ 400

7.3.3 Gestione della singola pratica e del contenitore finanziario

Ai fini della individuazione del percorso di aggiornamento linguistico a cui accedere, l'Università competente, di norma, convoca tramite mail il giovane interessato.

Il colloquio o i colloqui realizzati si concludono con la sottoscrizione, da parte dell'Università e del giovane interessato, di un documento recante i seguenti elementi:
a) titolo del prototipo formativo e breve descrizione;
b) sede e periodo di svolgimento;
c) quota di iscrizione con indicazione del contributo pubblico e del contributo privato, in base a quanto indicato dal paragrafo 7.3.2;
d) indicazione del termine previsto per il pagamento del contributo privato, ove previsto;
e) reciproca condivisione dei seguenti elementi:
    1) l'ammissibilità della spesa sostenuta è legata al raggiungimento dell'obiettivo formativo costituito dalla acquisizione dell'attestazione finale prevista o, quantomeno, dall'accesso alla prova che conduce all'acquisizione dell'attestazione finale prevista;
    2) indicazione delle modalità di restituzione, da parte del giovane interessato, delle somme percepite, nel caso in cui le suddette condizioni di ammissibilità non si realizzino;
    3) la chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:
        i. permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;

ii. collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro.

Il servizio si riserva la facoltà di valutare la chiusura anticipata del progetto in caso di gravi motivi familiari, adeguatamente documentati, che coinvolgono parenti di primo grado e determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata,.

Le certificazioni di cui ai punti i), ii) devono essere allegate al rendiconto finale delle spese relativo al contenitore finanziario di riferimento.

Il suddetto documento sottoscritto dalle parti costituisce l'offerta al giovane, che deve intervenire entro 4 mesi dalla sottoscrizione del patto di attivazione, che ha concluso la precedente fase di accoglienza prevista da PIPOL.

Entro 7 giorni di calendario dall'avvio della prima attività riferibile all'operazione, l'Università competente compila on line l'apposito modello presente nell'applicativo WEBFORMA, a norma di quanto indicato nel paragrafo 15.1.1 del documento "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Linee guida, e tenuto conto del numero di codice dell'operazione di riferimento.

Con la medesima modalità l'Università competente aggiorna il modulo sopraindicato all'avvio delle successive attività inerenti l'operazione.

Contestualmente alla compilazione del modello applicativo WEBFORMA e ad ogni aggiornamento successivo, l'Università competente dovrà compilare ed inviare al Servizio, all'indirizzo di posta formazione.ud.prof@regione.fvg.it , un modello excel che verrà fornito dal Servizio, contenente l'indicazione del nominativo del destinatario, percorso di aggiornamento linguistico e dell'importo previsto ed eventualmente altre indicazioni ritenute utili dal Servizio.

7.4 Costi del personale dipendente relativamente a funzioni di natura tecnico /organizzativa e amministrativa sostenuti per la realizzazione delle attività

L'operazione di cui al presente paragrafo finanzia il costo del personale dipendente impegnato nelle attività di carattere tecnico/organizzativo e amministrativo, rispettivamente, dell'Università di Trieste e dell'Università di Udine per la realizzazione delle attività rientranti nei paragrafi 7.1, 7.2, 7.3.

Ai fini della gestione dell'attività si applicano le medesime modalità di comunicazione previste per le altre operazioni.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute si applicano le disposizioni del Regolamento e delle Relative Linee guida.

8. AGGREGAZIONE DELLE MISURE DI INTERVENTO

Il patto di attivazione sottoscritto dai CPI e dal giovane può prevedere la presenza di più di una delle misure costituenti l'offerta precedentemente descritta, purché appartenenti a macroaree diverse.

Nel caso si aggregazione di due misure, il periodo di permanenza all'estero non potrà essere complessivamente superiore a 24 mesi.

9. CHIUSURA ATTIVITA'

La conclusione delle operazioni deve essere documentata mediante l'invio del modello di chiusura attività per ognuna delle seguenti operazioni:

- 7.1 Sostegno alla partecipazione a master post laurea e/o corsi di perfezionamento a titolarità delle Università della Regione,
- 7.2 Sostegno alla partecipazione a master post laurea e/o corsi di perfezionamento post laurea all'estero,
- 7.3 Sostegno alla partecipazione ad attività per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a 2 mesi,

alla conclusione dell'ultima attività riferita a ciascuna operazione e annualmente, l'Università competente invia un modello "NF1".
Il modello e le istruzioni per la compilazione sono reperibili sul sito della formazione al seguente link nella sezione "Documentazione" – "Modulistica FP- FSE *attività non formative*":
http:// www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/.

Per l'operazione:

- 7.4 Costi del personale dipendente relativamente e funzioni di natura tecnico organizzativa e amministrativa sostenuti per la realizzazione delle attività,

alla conclusione delle attività, l'università competente invia un modello "NF3".
Il modello e le istruzioni per la compilazione sono reperibili sul sito della formazione al seguente link nella sezione "Documentazione" – "Modulistica FP- FSE *attività non formative*":
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-peratori/FOGLIA8/.

10. MONITORAGGIO

Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.

Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, promozione pari opportunità, ecc…).

Il soggetto attuatore è tenuto a fornire ulteriori dati di monitoraggio su richiesta della Regione.

14_36_1_ADC_AMB ENER_CONC RIS GEO GENAGRICOLA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio geologico - Ufficio per le attività minerarie e le risorse geotermiche

Istanza di concessione di coltivazione di risorse geotermiche di interesse locale (DLgs. 22/2010) da denominarsi "Genagricola".

Provincia: Udine
Comune: Latisana
Superficie richiesta: 0.001886 km²
Foglio n. 48 *mappale* n. 47
Richiedente: Genagricola S.p.A.
Data di presentazione istanza: 07 luglio 2014, integrata in data 14 luglio 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Pierpaolo Gubertini

14_36_1_ADC_AMB ENERPN_ALFENORE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Alfenore Olga per ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Casarsa della Delizia.

Con domanda dd. 04.04.2014, la ditta Alfenore Olga (IPD/3365) ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,433 (pari a l/sec. 43,30) d'acqua da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia, mediante una opera di presa da terebrare sul terreno al foglio 18, mappale 56, del medesimo comune censuario, per uso irriguo di soccorso di complessivi Ha 01.30.00 coltivati a vigneto.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 03.09.2014 e, pertanto, fino al 18.09.2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Casarsa della Delizia.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 03.10.2014.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Casarsa della Delizia, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è il geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione della domanda in esame. Il termine indicato non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non include le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

14_36_1_ADC_AMB ENERPN_AMBROSIO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla Azienda Agricola Ambrosio Sergio Soc. Agr. Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1467/IPD/3297, emesso in data 18.07.2014, è stato assentito alla Azienda Agricola Ambrosio Sergio Società Agricola S.r.l. (IPD/3297) il diritto di derivare, fino a tutto il 17.07.2044, mod. max 0,0116 (pari a l/sec. 11,60) e medi 0,0002 (pari a l/sec. 0,02) d'acqua da falda sotterranea nel comune di San Vito al Tagliamento, mediante un pozzo da terebrare nel terreno censito al foglio 17, mappale 135, per l'alimentazione dell'impianto antincendio e dei servizi sanitari della propria sede.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O. :
per ind. Andrea Schiffo

14_36_1_ADC_AMB ENERPN_FOND METALLI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Fond Metalli Spa per ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad usi potabile ed igienico e assimilati da falda sotterranea in Comune di Zoppola.

Con domanda dd. 12.05.2014, la ditta FOND METALLI S.p.A. (IPD/3308) ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,01 (pari a l/sec. 1,00) d'acqua da falda sotterranea in comune di Zoppola, mediante una opera di presa terebrata sul terreno al foglio 40, mappale 432, del medesimo comune censuario, per usi potabile ed igienico e assimilati a servizio di un capannone adibito a magazzino.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 03.09.2014 e, pertanto, fino al 18.09.2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Zoppola.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 03.10.2014.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Zoppola, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è il geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione della domanda in esame. Il termine indicato non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non include le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

14_36_1_ADC_AMB ENERPN_PRATURLON_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Praturlon Davide per ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Casarsa della Delizia.

Con domanda dd. 10.04.2014, la ditta Praturlon Davide (IPD/3361) ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,20 (pari a l/sec. 20,00) d'acqua da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia, mediante una opera di presa terebrata sul terreno al foglio 19, mappale 783, del medesimo comune censuario, per uso irriguo di soccorso di complessivi Ha 01.77.05 coltivati a vigneto e cereali.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 03.09.2014 e, pertanto, fino al 18.09.2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Casarsa della Delizia.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 03.10.2014.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Casarsa della Delizia, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è il geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione della domanda in esame. Il termine indicato non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non include le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

14_36_1_ADC_FIN PATR_CONC DEM MARITT_CAFC

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza di concessione demaniale marittima per "Mantenimento di una condotta di scarico a mare - Depuratore di Lignano Sabbiadoro", su beni del demanio marittimo in Comune di Lignano Sabbiadoro. Richiedente Cafc Spa.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE AMMINISTRATIVA PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA CONCESSORIA/AUTORIZZATIVA DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO

VISTA l'istanza di concessione demaniale marittima di data 01.08.2014, prot. di arrivo n. 22642 di data 04.08.2014, avanzata da CAFC S.p.a., con sede in Viale Palmanova n. 192 a Udine, cod.fisc. 00158530303, finalizzata al "Mantenimento di una condotta di scarico a mare - Depuratore di Lignano Sabbiadoro", per una durata richiesta fino al 31/12/2030, su area demaniale marittima sita in Comune di Lignano Sabbiadoro, per una superficie complessiva di mq. 6.502,20, individuata su parte delle pp.cc. 71 e 87, F.M. 42 del C.C. di Lignano Sabbiadoro, iscritte a nome di Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile e sull'antistante porzione di mare territoriale, la cui competenza gestionale è demandata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
VISTO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
VISTI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 1.04.2004, n. 111 e l'articolo 1, comma 947, della Legge 27.12.2006, n. 296, con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;
ATTESO che il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9.2.2009 ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato dal 1 aprile 2009;
VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
VISTO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed e) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1612 dd. 13/09/2013, con la quale in attuazione del disposto di cui all'articolo 7, comma 7 del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, con decorrenza 16 settembre 2013 e in particolare l'art. 24 comma 1, lett. b) dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio statale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;
VISTO il decreto n. 2679/FIN dd 20/12/2013 con il quale il direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica ha conferito la delega per l'adozione degli atti espressivi di volontà esterna riguardanti la corrispondenza inerente alla fase istruttoria finalizzata al rilascio dei provvedimenti di concessione/autorizzazione per "usi diversi" sui beni del demanio marittimo statale al responsabile delegato di posizione amministrativa per l'organizzazione ed il coordinamento dell'attività concessoria/autorizzativa dei beni del demanio marittimo, da ultimo prorogato con decreto del Ragioniere generale n. 1492/FIN dd 30/06/2014;
VISTI l'art. 21, comma 1, lett. a) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e l'art. 33 comma 1, lett. e) dell'Allegato A al medesimo Regolamento;

DISPONE

La pubblicazione dell' avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.lignano.org);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno 4 settembre 2014 e fino al 3 ottobre 2014.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, per il periodo di 30 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso;

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio finanze, patrimonio e programmazione, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Trieste, 22 agosto 2014

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
Isabella Di Bert

14_36_1_ADC_INF MOB_FAGAGNA 42 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Fagagna. Avviso di adozione della variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Fagagna, con deliberazione consiliare n. 23 del 22 luglio 2014, ha adottato la variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

14_36_1_ADC_INF MOB_MOGGIO UDINESE 9 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Moggio Udinese. Avviso di adozione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Moggio Udinese, con deliberazione consiliare n. 13 del 31 marzo 2014, ha adottato la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

14_36_1_ADC_INF MOB_TARCENTO 35 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Tarcento. Avviso di adozione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Tarcento, con deliberazione consiliare n. 19 del 7 luglio 2014, ha adottato la variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

14_36_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD_ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

G.N. 1043 2014 Presentato il 24/06/2014
G.N. 1100 2014 Presentato il 01/07/2014
G.N. 1115 2014 Presentato il 03/07/2014
G.N. 1116 2014 Presentato il 03/07/2014
G.N. 1144 2014 Presentato il 08/07/2014
G.N. 1145 2014 Presentato il 08/07/2014
G.N. 1156 2014 Presentato il 09/07/2014
G.N. 1164 2014 Presentato il 11/07/2014
G.N. 1170 2014 Presentato il 11/07/2014
G.N. 1179 2014 Presentato il 14/07/2014
G.N. 1184 2014 Presentato il 15/07/2014
G.N. 1188 2014 Presentato il 16/07/2014
G.N. 1190 2014 Presentato il 16/07/2014
G.N. 1191 2014 Presentato il 16/07/2014
G.N. 1198 2014 Presentato il 17/07/2014
G.N. 1199 2014 Presentato il 18/07/2014
G.N. 1220 2014 Presentato il 22/07/2014
G.N. 1226 2014 Presentato il 22/07/2014
G.N. 1228 2014 Presentato il 22/07/2014
G.N. 1235 2014 Presentato il 24/07/2014
G.N. 1236 2014 Presentato il 24/07/2014
G.N. 1242 2014 Presentato il 28/07/2014
G.N. 1244 2014 Presentato il 28/07/2014
G.N. 1246 2014 Presentato il 28/07/2014
G.N. 1247 2014 Presentato il 28/07/2014
G.N. 1262 2014 Presentato il 28/07/2014
G.N. 1271 2014 Presentato il 30/07/2014
G.N. 1272 2014 Presentato il 30/07/2014
G.N. 1274 2014 Presentato il 30/07/2014
G.N. 1275 2014 Presentato il 30/07/2014
G.N. 1276 2014 Presentato il 30/07/2014
G.N. 1277 2014 Presentato il 30/07/2014
G.N. 1293 2014 Presentato il 31/07/2014
G.N. 1294 2014 Presentato il 31/07/2014
G.N. 1295 2014 Presentato il 31/07/2014
G.N. 1296 2014 Presentato il 31/07/2014
G.N. 1321 2014 Presentato il 05/08/2014
G.N. 1326 2014 Presentato il 06/08/2014
G.N. 1330 2014 Presentato il 06/08/2014

14_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF_ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2206/14 presentato il 01/07/2014
GN 2428/14 presentato il 15/07/2014
GN 2492/14 presentato il 21/07/2014
GN 2507/14 presentato il 22/07/2014
GN 2508/14 presentato il 22/07/2014
GN 2583/14 presentato il 25/07/2014
GN 2614/14 presentato il 29/07/2014
GN 2732/14 presentato il 05/08/2014
GN 2753/14 presentato il 07/08/2014
GN 2754/14 presentato il 07/08/2014
GN 2755/14 presentato il 07/08/2014
GN 2756/14 presentato il 07/08/2014
GN 2757/14 presentato il 07/08/2014
GN 2759/14 presentato il 07/08/2014
GN 2760/14 presentato il 07/08/2014
GN 2761/14 presentato il 07/08/2014
GN 2762/14 presentato il 07/08/2014
GN 2769/14 presentato il 07/08/2014
GN 2773/14 presentato il 07/08/2014
GN 2774/14 presentato il 07/08/2014
GN 2775/14 presentato il 07/08/2014
GN 2776/14 presentato il 07/08/2014

GN 2777/14 presentato il 07/08/2014
GN 2782/14 presentato il 07/08/2014
GN 2783/14 presentato il 07/08/2014
GN 2787/14 presentato il 07/08/2014
GN 2790/14 presentato il 07/08/2014
GN 2795/14 presentato il 08/08/2014
GN 2796/14 presentato il 08/08/2014
GN 2803/14 presentato il 08/08/2014
GN 2804/14 presentato il 08/08/2014
GN 2805/14 presentato il 08/08/2014
GN 2812/14 presentato il 11/08/2014
GN 2813/14 presentato il 11/08/2014
GN 2814/14 presentato il 11/08/2014
GN 2816/14 presentato il 11/08/2014
GN 2817/14 presentato il 11/08/2014
GN 2820/14 presentato il 11/08/2014
GN 2822/14 presentato il 11/08/2014
GN 2828/14 presentato il 11/08/2014
GN 2829/14 presentato il 11/08/2014
GN 2830/14 presentato il 11/08/2014
GN 2833/14 presentato il 11/08/2014
GN 2834/14 presentato il 11/08/2014
GN 2837/14 presentato il 12/08/2014
GN 2838/14 presentato il 12/08/2014
GN 2839/14 presentato il 12/08/2014
GN 2840/14 presentato il 12/08/2014
GN 2843/14 presentato il 13/08/2014
GN 2844/14 presentato il 13/08/2014
GN 2845/14 presentato il 13/08/2014
GN 2846/14 presentato il 13/08/2014
GN 2851/14 presentato il 13/08/2014
GN 2852/14 presentato il 13/08/2014
GN 2853/14 presentato il 13/08/2014
GN 2868/14 presentato il 14/08/2014

14_36_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS COMPL CC TRIESTE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Trieste n. 7/COMP/14.

“Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell’Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle p.c.n. 7084 galleria par. strade fondiario di mq. 1874, p.c.n. 7086 galleria par. strade fondiario di mq. 296, p.c.n. 7087 galleria par. strade fondiario di mq. 1136 e p.c.n. 7088 galleria par. strade fondiario di mq. 331, del Comune Censuario di TRIESTE.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l’Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 3 SETTEMBRE 2014.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l’esame di eventuali osservazioni”.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l’Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

14_36_3_AVV_AG REG ARPA_BILANCIO 2013_1_TESTO_017

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Palmanova (UD)

Bilancio di esercizio 2013 ex art. 29 LR 19/1996.

14_36_3_AVV_AG REG ARPA_BILANCIO 2013_2_017

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG

Pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della L.R. 49/1996
Bilancio di esercizio 2013 (in unità di euro)

adottato con delibera del Direttore Generale n. 86 del 9 maggio 2014
approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1476 del 1 agosto 2014

STATO PATRIMONIALE	esercizio 2013	
ATTIVO	parziali	totali
A) IMMOBILIZZAZIONI		
A)I) Immobilizzazioni immateriali		**49.812**
A)II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		**11.449.359**
A)II)1) Terreni	-	
A)II)2) Fabbricati	8.298.192	
A)II)3) Impianti e macchinari	89.751	
A)II)4) Attrezzature e strumentazioni	2.105.084	
A)II)5) Mobili e arredi	97.616	
A)II)6) Mezzi di trasporto	62.873	
A)II)7) Altri beni	384.063	
A)II)8) Immobilizzazioni in corso e acconti	411.779	
A)III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Totale A)		**11.499.171**
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
B)I) SCORTE		**1.331.029**
B)II) CREDITI		**14.750.093**
B)III) ATTIVITA' FINANZIARIE		-
B)IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		**2.451.387**
Totale B)		**18.532.509**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		**137.225**
TOTALE ATTIVO		**30.168.904**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
A)I) Fondo di dotazione	3.243.186	
A)II) Contributi regionali in c/capitale indistinti	6	
A)III) Contributi regionali in c/capitale vincolati	1.425.940	
A)IV) Alltri contributi in conto capitale	7.084.283	
A)V) Contributi per ripiano perdite	-	
A)VI) Riserve di rivalutazione	-	
A)VII) Altre riserve	2.565.183	
A)VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	5.273.469	
A)IX) Utile (perdita) dell'esercizio	716.196	
Totale A)		**20.308.262**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		**2.902.181**
C) DEBITI		**6.814.312**
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI		**144.148**
TOTALE PASSIVO		**30.168.904**
E) CONTI D'ORDINE		**4.316.746**

CONTO ECONOMICO	esercizio 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Contributi di esercizio	21.613.053
2) Ricavi per prestazioni	3.687.894
3) Costi capitalizzati	1.026.259
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**26.327.206**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
1) ACQUISTI	
a) Sanitari	455.177
b) Non sanitari	249.819
2) ACQUISTI DI SERVIZI	
a) Acquisti di Servizi	1.530.708
b) Manutenzioni	1.235.149
c) Utenze	513.682
3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	**384.331**
4) COSTI DEL PERSONALE	
a) Personale sanitario	6.406.309
b) Personale professionale	388.093
c) Personale tecnico	6.076.190
d) Personale amministrativo	2.040.769
e) Altri costi del personale	2.369.773
5) COSTI GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**2.145.440**
6) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.519
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.148.900
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	868.172
7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- **98.759**
8) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	**323.163**
9) ALTRI ACCANTONAMENTI	**67.446**
Totale B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**26.136.880**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**190.326**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- **9.078**
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**554.023**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**735.270**
E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**19.074**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**716.196**

Il Direttore Generale
dott. Lionello BARBINA

14_36_3_AVV_ASS INTERCOM VC_COM PONTEBBA_64 PRGC_005

Associazione Intercomunale "Valcanale"- Comune di Pontebba (UD)

Approvazione della variante n. 64 al PRGC di Pontebba.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA DELL'UFFICIO COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, 086/Pres e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 08.08.2014, è stata approvata, ai sensi dell'art. 63 bis, comma 21, della L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 17 del Regolamento di Attuazione della Parte I^ Urbanistica della medesima legge regionale, la variante n. 64 al P.R.G.C. del Comune di Pontebba .

Pontebba, 20 agosto 2014

Associazione Intercomunale "Valcanale"
Ufficio Comune Pianificazione Territoriale
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
ing. arch. Amedeo Aristei

14_36_3_AVV_COM ARTEGNA_14 PRGC_013

Comune di Artegna (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 14 al PRGC.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 4 del D.P.Reg 86/2008, si rende noto che con deliberazione consigliare n. 32 del 3 luglio 2014, è stata adottata la variante n. 14 al P.R.G.C. del Comune di Artegna, afferente l'approvazione del progetto preliminare dei "Lavori di realizzazione della pista ciclo pedonale Gemona del Friuli, Artegna, Magnano in Riviera e Tarcento".

Successivamente alla presente pubblicazione, la delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Artegna, 18 agosto 2014

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.:
arch. Giuseppe Fasone

14_36_3_AVV_COM CAMPOLONGO TAPOGLIANO_1 PRGC_003

Comune di Campolongo Tapogliano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al PRGC vigente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 17, comma 4, del DPReg n. 086/Pres/2008

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 23.07.2014, ha adottato la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, ai sensi dell'art. 63, comma 5, della L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 17, del regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 086/Pres del 20.03.2008;

Che la predetta deliberazione unitamente a tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi costituenti la variante saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere

dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR;
Che gli atti della variante in argomento possono essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì dalle ore 17:00 alle ore 18:30.
Che entro tale periodo chiunque potrà presentare al comune osservazioni alla Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale e nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale, possono presentare opposizioni.
Campolongo Tapogliano, 20 agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Valter Prestento

14_36_3_AVV_COM ENEMONZO_13 PRGC_018

Comune di Enemonzo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE

Vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 086/Pres. del 20 marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 08.08.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.
Enemonzo, 25 agosto 2014

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO:
geom. Michele Schneider

14_36_3_AVV_COM GORIZIA_INDENNITA CHERSIN_002

Comune di Gorizia
Realizzazione dei lavori di straordinaria manutenzione di vie, piazze e marciapiedi (via Duca d'Aosta).

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 33/2014 del 14.08.2014 è stato autorizzato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della sotto riportata indennità:

1) €. 462,00 dovute per la p.c. 1201 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1033 del C.C. di Gorizia a favore di: CHERSIN Imelda nata a Pola il 20.02.1928

Gorizia, 14 agosto 2014

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

14_36_3_AVV_COM GORIZIA_INDENNITA ORZAN_010

Comune di Gorizia
Contratti di quartiere II - Campagnuzza - Scuola materna.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 34/2014 del 20 agosto 2014 è stato ordinato il pagamento diretto dell'indennità d'esproprio dovuta per terreni destinati alla realizzazione dei lavori in oggetto:

1) Comune Amministrativo di Gorizia - Comune Censuario di Contado:
€. 17.617, 36 dovute per l'esproprio di 1/21 i.p. delle pp.cc. 433, 434 e 432/1 tutte iscritte nel 1° c.t. della P.T. 1202
a favore degli eredi della sig.ra Orzan Franca nata a Gorizia il 07.01.1923, deceduta a Gorizia il 24.03.2013.

Gorizia, 20 agosto 2014

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

14_36_3_AVV_COM GORIZIA_INDENNITA TOSCANO_001

Comune di Gorizia
Realizzazione dei lavori di straordinaria manutenzione di vie, piazze e marciapiedi (via Duca d'Aosta).

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 32/2014 del 14.08.2014 è stato autorizzato il pagamento diretto delle sotto riportate indennità dovute per la p.c. 1199 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 12691 del C.C. di Gorizia

1) €. 541,83 a favore dell'Unità Condominiale iscritta nel 1° c.t. della P.T. 15014:
TOSCANO Federico nato a Monza l'11.10.1992
2) €. 745,17 a favore dell'Unità Condominiale iscritta nel 1° c.t. della P.T. 15015:
TOSCANO Stefano nato a Trieste il 03.11.1962

Gorizia, 14 agosto 2014

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

14_36_3_AVV_COM OSOPPO_PCCA

Comune di Osoppo (UD)
Avviso di deposito degli atti riguardanti il Piano comunale di classificazione acustica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la Legge 26.10.1995, n.ro 447;
Vista la Legge Regionale 18.06.2007, n.ro 16;
Visto in particolare l'art.20 e 23 della Legge Regionale 18.06.2007 n.ro 16;

AVVISA

- che la deliberazione Consiliare del 08.08.2014 n.ro 17, di adozione del Piano di Classificazione Acustica con i relativi elaborati è depositata, ai sensi dell'art 20 e 23 della L.R.n.ro 16 del 18.06.2007, presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla pubblicazione, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
- Che con precedente delibera della Giunta Municipale n.ro 20 del 03.03.2014, si prendeva atto dell'esclusione del Piano dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del Dlgs. 152/2006 .

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune eventuali osservazioni ed opposizioni.
Osoppo, 18 agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p.i. Paolo Venchiarutti

14_36_3_AVV_COM SAN DORLIGO DELLA VALLE_VIA BAGNOLI ROSANDRA_019

Comune di San Dorligo della Valle (TS)

Avviso di deposito della documentazione per la richiesta di verifica di assoggettabilità di VIA ai sensi dell'art. 20 del DLgs. 152/2006 e s.m.i. riguardante l'intervento urgente di protezione civile a difesa del centro abitato di Bagnoli della Rosandra / Boljunec, in sinistra idrografica del torrente Rosandra.

Proponente: Comune di San Dorligo della Valle / Dolina - Dolina 270 - 34018 San Dorligo della Valle / Dolina (TS).
Descrizione del progetto e localizzazione: Intervento urgente di protezione civile a difesa del centro abitato di Bagnoli della Rosandra / Boljunec, in sinistra idrografica del torrente Rosandra.
Gli elaborati sono stati depositati in data 18.08.2014 e sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. e per i successivi 45 giorni presso i seguenti recapiti:
- Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio V.I.A. - via Giulia 75/1 - 34126 - TRIESTE;
- Comune di San Dorligo della Valle / Dolina - Dolina 270 - 34018 San Dorligo della Valle / Dolina (TS).
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni facendole pervenire alla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio V.I.A. - via Giulia 75/1 - 34126 - TRIESTE.
Dolina, 18 agosto 2014

IL SINDACO:
Sandy Klun

Občina Dolina (TS)

Obvestilo o javni razgrnitvi dokumentacije v zvezi z vlogo o podvrženosti oceni o vplivu na okolje na podlagi 20. člena Zakonodajne uredbe št. 152/2006 in kasnejših sprememb ter dopolnitev nujnega posega civilne zaščite za zaščito naselja Boljunec na hidrografskem levem bregu vodotoka Glinščica.

Predlagatelj: Občina Dolina - Dolina 270 - 34018 Dolina (TS).
Opis in lokacija projekta: Nujni poseg civilne zaščite za zaščito naselja Boljunec na hidrografskem levem bregu vodotoka Glinščica.
Projekt, ki je bil javno razgrnjen dne 18.08.2014, vpogled je možen za naslednjih 45 dni od datuma objave tega obvestila na deželnem uradnem listu, na sledečih naslovih:
- Dežela Furlanija Julijska krajina - Centralni direktorat za okolje in energijo - služba o oceni vpliva na okolje - ulica Giulia 75/1 - 34126 - TRST,
- Občina Dolina - Dolina 270 - 34018 Dolina (TS).
V času javne razgrnitve lahko zainteresirani podajo pripombe na Deželo Furlanije Julijske krajine - Centralni direktorat za okolje in energijo - služba o oceni vpliva na okolje - ulica Giulia 75/1 - 34126 - TRST.

Dolina, 18. avgust 2014

ŽUPAN:
Sandy Klun

14_36_3_AVV_CONS BLT_DECR ESPR 148_COMPRENSORIO TOMBA_016

Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento - Udine

Decreto n. 148/14/205/ESP dd. 22.08.2014 (Estratto). Opere idriche per la trasformazione irrigua nel comprensorio denominato "Tomba" nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba.

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto della larghezza di m. 3,00 (metri tre), a favore del "DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO con sede in Roma, cod. fisc. 80207790587", sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.168 mq.1390 Sup.asservire mq.87 Indennità liquidata € 104.40 Ditta catastale ADAMO VALENTINO nato a UDINE il 18/12/1970 Cod.Fisc.: DMAVNT70T18L483K NONIS BARBARA nata a PORDENONE il 01/09/1972 Cod.Fisc.: NNSBBR72P41G888L
2) BASILIANO Fo.2 pc.139 mq.1590 Sup.asservire mq.25 Indennità liquidata € 17.50 Ditta catastale,ANTONUTTI VALERIO nato a BASILIANO il 08/08/1937 Cod.Fisc.: NTNVLR37M08A700O
3) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.414 mq.3280 Sup.asservire mq.10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale BAGNARIOL MAURO nato in SVIZZERA (EE) il 09/05/1965 Cod.Fisc.: BGNMRA65E09Z133B BAGNARIOL MONICA nata a UDINE il 22/08/1972 Cod.Fisc.: BGNMNC72M62L483N BORTOLOZZO ONORINA nata a FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE) il 16/09/1943 Cod.Fisc.: BRTNRN43H59D741O
4) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.197 mq.1000 Sup.asservire mq.27 Indennità liquidata € 3.24 Ditta catastale BARBERIO MANUELA nata a UDINE il 15/07/1973 Cod.Fisc.: RBMNL73L55L483H BARBERIO MARIO nato a MERETO DI TOMBA il 07/10/1944 Cod.Fisc.: BRBMRA44R07F144P MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.33 mq.19160 Sup.asservire mq.13 Indennità liquidata € 9.10 Ditta catastale BARBERIO MARIO nato a MERETO DI TOMBA il 07/10/1944 Cod.Fisc.: BRBMRA44R07F144P
5) MERETO DI TOMBAFo.6 pc.450 mq.3092 Sup.asservire mq.106 Indennità liquidata € 31.80 Ditta catastale BARBERIO TULLIA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 05/08/1951 Cod.Fisc.: BRBTLL51M45F144O
6) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.227 mq.3910 Sup.asservire mq.77 Indennità liquidata € 53.90 Ditta catastale BARBERIO TULLIA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 05/08/1951 Cod.Fisc.: BRBTLL51M45F144O DEL GIUDICE MAURIZIO nato a CODROIPO (UD) il 05/05/1948 Cod.Fisc.: DLGMRZ48E05C817A
7) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.422 mq.3910 Sup.asservire mq.78 Indennità liquidata € 54.60 Ditta catastale DEL GIUDICE MAURIZIO nato a CODROIPO (UD) il 05/05/1948 Cod.Fisc.: DLGMRZ48E05C817A
8) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.28 mq. 3202 Sup.asservire mq. 9 Indennità depositata € 10.80 Ditta catastale BEINAT QUIRINO nato a MERETO DI TOMBA il 18/05/1932 Cod.Fisc.: BNTQRN32E18F144Q BENEDETTI VALDINA nata a MERETO DI TOMBA il 03/04/1938 Cod.Fisc.: BNDVDN38D43F144I
9) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.357 mq.1640 Sup.asservire mq.95 Indennità depositata € 114.00
Ditta catastale BORTOLAMEI SARA nata a UDINE il 01/10/1977 Cod.Fisc.: BRTSRA77R41L483Y HIPPEL GABRIELE nato a PORDENONE il 15/10/1978 Cod.Fisc.: HPPGRL78R15G888D BASILIANO Fo.2 pc.138 mq.3920 Sup.asservire mq.60 Indennità liquidata € 42.00 Ditta catastale BASALDELLA GRAZIELLA nata a BASILIANO il 25/01/1943 Cod.Fisc.: BSLGZL43A65A700I MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.266 mq.2430 Sup.asservire mq.75 Indennità liquidata € 52.50 Ditta catastale BERNARDIS ARMANDO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 10/02/1938 Cod.Fisc.: BRNRND38B10F144I CECCHINI MARIA nata a UDINE il 11/10/1942 Cod.Fisc.: CCCMRA42R51L483N
10) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.261 mq.6080 Sup.asservire mq.133 Indennità liquidata € 93.10 Fo.11 pc.589 mq.3290 Sup.asservire mq.74 Indennità liquidata € 51.80 Indennità totale liquidata € 144.90 Ditta catastale BERNARDIS MARCO nato a POMIGLIANO D'ARCO (NA) il 11/05/1962 Cod.Fisc.: BRNMRC62E11G812N PONTE MANUELA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 30/11/1965 Cod.Fisc.: PNTMNL65S70F144B
11) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.249 mq.1490 Sup.asservire mq.130 Indennità liquidata € 91.00 Fo.11 pc.251 mq.790 Sup.asservire mq.132 Indennità liquidata € 92.40 Fo.11 pc.262 mq.4770 Sup.asservire mq.116 Indennità liquidata € 81.20 Fo.11 pc.263 mq.9210 Sup.asservire mq.208 Indennità liquidata € 145.60 Fo.11 pc.264 mq.4590 Sup.asservire mq.90 Indennità liquidata € 63.00 Fo.11 pc.462 mq.5900 Sup.asservire mq.137 Indennità liquidata € 95.90 Indennità totale liquidata € 569.10 Ditta catastale PONTE MANUELA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 30/11/1965 Cod.Fisc.: PNTMNL65S70F144B
12) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.267 mq.2760 Sup.asservire mq.103 Indennità liquidata € 72.10 Ditta catastale BERNARDIS SIMONA nata a UDINE IL 15/10/1967 Cod.Fisc: BRNSMN67R55L483N MONINO UMBERTO nato a UDINE il 02/05/1971 Cod.Fisc.: MNNMRT71E02L483B
13) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.514 mq.545 Sup.asservire mq.10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale BIANCHI CARMEN nata a UDINE il 15/08/1950 Cod.Fisc.: BNCCMN50M55L483F PAGANI LUIGINO nato a PALUZZA (UD) il 15/12/1948 Cod.Fisc.: PGNLGN48T15G300X
14) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.634 mq.2689 Sup.asservire mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Ditta ca-

tastale BIANCHINI ELENA nata a UDINE il 02/06/1975 Cod.Fisc.: BNCLNE75H42L483G FIORITTO GIOVANNI nato a UDINE il 31/03/1971 Cod.Fisc.: FRTGNN71C31L483O
15) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.666 mq.850 Sup.asservire mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Ditta catastale BROTTO AMEDEO nato a MERETO DI TOMBA il 21/10/1957 Cod.Fisc.: BRTMDA57R21F144U
16) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.669 mq.1960 Sup.asservire mq.171 Indennità liquidata € 205.20 Ditta catastale BROTTO FEDERICA nata a UDINE il 02/09/1985 Cod.Fisc.: BRTFRC85P42L483N BROTTO LEONARDO nato a UDINE il 17/10/1997 Cod.Fisc.: BRTLRD97R17L483M BROTTO VERONICA nata a UDINE il 08/11/1981 Cod.Fisc.: BRTVNC81S48L483I PONTE DANIELA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 27/12/1958 Cod.Fisc.: PNTDNL58T67F144K
17) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.181 mq.3060 Sup.asservire mq.340 Indennità liquidata € 23.80 Ditta catastale BROTTO MARSILIO nato a MERETO DI TOMBA il 12/07/1948 Cod.Fisc.: BRTMSL48L12F144H
18) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.293 mq.3600 Sup.asservire mq.37 Indennità liquidata € 25.90 Ditta catastale BUNELLO ANTONIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 21/11/1931 Cod.Fisc.: BNLNTN31S21F144T BUNELLO MARCO nato a UDINE il 21/12/1965 Cod.Fisc.: BNLMRC65T21L483G
19) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc.243 mq.1760 Sup.asservire mq.94 Indennità liquidata € 65.80 Ditta catastale BUNELLO MAURIZIO nato a MERETO DI TOMBA il 18/01/1958 Cod.Fisc.: BNLMRZ58A18F144S PUGNALE PAOLA nata a UDINE il 01/06/1965 Cod.Fisc.: PGNPLA65H41L483U
20) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.250 mq.3770 Sup.asservire mq. 27 Indennità liquidata € 32.40 Fo.16 pc.310 mq.36.30 Sup.asservire mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Indennità totale liquidata € 39.40 Ditta catastale CANTARUTTI MARIAPIA nata a CASTIONS DI STRADA (UD) il 16/04/1946 Cod.Fisc.: CNTMRP46D56C327H FIDENATO AGOSTINO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 02/09/1944 Cod.Fisc.: FDNGTN44P02F144E
21) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.319 mq. 7750 Sup.asservire mq. 41 Indennità depositata € 28.70 Ditta catastale CASTENETTI JONNI nato a UDINE il 30/08/1979 Cod.Fisc.: CSTJNN79M30L483G MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.193 mq.1025 Sup.asservire mq.28 Indennità liquidata € 19.60 Ditta catastale CATTAROSSI ANTONINO nato a UDINE il 22/03/1968 Cod.Fisc.: CTTNNN68C22L483Y
22) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.400 mq.3210 Sup.asservire mq.97 Indennità liquidata € 67.90 Ditta catastale CECCHINI ALMA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 14/09/1939 Cod.Fisc.: CCCLMA39P54F144O LAUZANA CIRO nato a FAGAGNA (UD) il 12/11/1937 Cod.Fisc.: LZZCRI37S12D461Q
23) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.459 mq.2440 Sup.asservire mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Ditta catastale CHIAPPINO EDOARDO nato a SPILIMBERGO (PN) il 22/07/1993 Cod.Fisc.: CHPDRD93L22I904Y MATTIUSSI IRENE nata a UDINE il 16/09/1966 Cod.Fisc.: MTTRNI66P56L483T
24) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.719 mq.1020 Sup.asservire mq.86 Indennità liquidata € 103.20 Ditta catastale COMIS DANIELA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 01/02/1963 Cod.Fisc.: CMSDNL63B41G642L
25) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.94 mq.2900 Sup.asservire mq.10 Indennità liquidata € 12.00 Fo.11 pc.629 mq.1830 Sup.asservire mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Indennità totale liquidata € 33.00 Ditta catastale COMUNE DI MERETO DI TOMBA con sede in MERETO DI TOMBA Cod.Fisc.: 00484680301
26) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.595 mq.2560 Sup.asservire mq.10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale CRISTOFOLI JENNY nata a UDINE il 19/12/1974 Cod.Fisc.: CRSJNY74T59L483B PIZZURRO EMANUELE nato a PALERMO il 13/08/1973 Cod.Fisc.: PZZMNL73M13G273J
27) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.272 mq. 4100 Sup.asservire mq. 13 Indennità depositata € 9.10 Fo.6 pc.344 mq. 1460 Sup.asservire mq. 7 Indennità depositata € 4.90 Totale indennità depositata € 14.00 Ditta catastale D'ANTONI DORIS nata a UDINE il 16/07/1943 Cod.Fisc.: DNTDRS43L56L483E
28) MERETO DI TOMBA Fo.2 pc.422 mq.5141 Sup.asservire mq.92 Indennità depositata € 64.40 Ditta catastale DE CECCO ALCEO nato a BASILIANO il 23/12//1940 Cod.Fisc.: DCCLCA40T23A700C
29) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.230 mq.756 Sup.asservire mq.10 Indennità liquidata € 4.80 Ditta catastale DE CECCO ANNAMARIA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 27/07/1961 Cod.Fisc.: DCCNMR61L67F144T DE CECCO DOLORES nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 07/04/1953 Cod.Fisc.: DCCDRS53D47F144B Fo.11 pc.230 mq.756 Sup.asservire mq.10 Indennità depositata € 7.20 Ditta catastale DE CECCO DANILO nato a FAGAGNA il 24/03/1946 Cod.Fisc.: DCCDNL46C24D461T DE CECCO LOREDANA nata a UDINE il 18/01/1958 Cod.Fisc.: DCCLDN58A58L483W DE CECCO MARIO nato a MERETO DI TOMBA il 08/03/1950 Cod.Fisc.: DCCMRA50C08F144L
30) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.169 mq.2750 Sup.asservire mq.84 Indennità liquidata € 58.80 Ditta catastale DE CECCO IVAN nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 20/04/1965 Cod.Fisc.: DCCVNI65D20F144H
31) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.745 mq.145 Sup.asservire mq. 14 Indennità liquidata € 9.80 Fo.11 pc.746 mq. 875 Sup.asservire mq.162 Indennità liquidata € 194.40 Indennità totale liquidata € 204.20 Ditta catastale DE CECCO LORENA nata a UDINE il 19/02/1971 Cod.Fisc.: DCCLRN71B59L483V
32) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.365 mq.1460 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale DE CECCO LUCA nato a UDINE il 14/02/1974 Cod.Fisc.: DCCLCU74B14L483M DE GIORGIO JENNY nata a UDINE il 30/10/1981 Cod.Fisc.: DGRJNY81R70L483P
33) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.521 mq.2265 Sup.asservire mq. 80 Indennità liquidata € 96.00 Ditta

catastale DE CILLIA CRISTINA nata a UDINE il 26/12/1965 Cod.Fisc.: DCLCST65T66L483G
34) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.458 mq.1465 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale DELLA VEDOVA MARISA nata a UDINE il 29/12/1966 Cod.Fisc.: DLLMRS66T69L483B ZULIANI ENRICHETTO nato a UDINE il 02/06/1966 Cod.Fisc.: ZLNNCH66H02L483B
35) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.245 mq.1140 Sup.asservire mq. 20 Indennità liquidata € 14.00 Ditta catastale DEL FORNO FRANCESCA nata a UDINE il 25/06/1963 Cod.Fisc.: DLFFNC63H65L483R PONTE VANNI nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 04/04/1957 Cod.Fisc.: PNTVNN57D04F144I
36) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.244 mq.1050 Sup.asservire mq. 30 Indennità liquidata € 21.00 Ditta catastale PONTE VANNI nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 04/04/1957 Cod.Fisc.: PNTVNN57D04F144I
37) MERETO DI TOMBA Fo.9 pc.784 mq. 3130 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale DEL MESTRE ADO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 25/01/1955 Cod.Fisc.: DLMDAO55A25F144C
38) MERETO DI TOMBA Fo.9 pc.945 mq. 1480 Sup.asservire mq. 20 Indennità liquidata € 18.00 Ditta catastale DEL MESTRE PIO nato a MERETO DI TOMBA il 27/11/1944 Cod.Fisc.: DLMPIO44S27F144Q
39) BASILIANO Fo.2 pc.152 mq. 2380 Sup.asservire mq. 9 Indennità liquidata € 3.15 Ditta catastale DE NARDA STEFANO nato a UDINE il 19/12/1977 Cod.Fisc.: DNRSFN77T19L483L Fo.2 pc.152 mq.2380 Sup.asservire mq.9 Indennità depositata € 3.15 Ditta catastale DE NARDA PIETRO nato a BASILIANO il 15/07/1949 Cod.Fisc.: DNRPTR49L15A700Y
40) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc.152 mq. 1180 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale DE PELLEGRINI MICHELE nato a PIAZZOLA SUL BRENTA il 16/08/1970 Cod.Fisc.: DPLMHL7016G587F
41) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.177 mq.1185 Sup.asservire mq.10 Indennità depositata € 12.00 Ditta catastale DI BERNARDO ANGELA nata a MERETO DI TOMBA il 30/05/1926 Cod.Fisc.: DBRNGL26E70F144X DI BERNARDO GIORDANO nato a MERETO DI TOMBA il 30/09/1937 Cod.Fisc.: DBRGDN37P30F144D DI BERNARDO GISELDA nata a MERETO DI TOMBA il 14/06/1933 Cod.Fisc.: DBRGLD33H54F144K DI BERNARDO TERESINA nata a MERETO DI TOMBA il 03/11/1935 Cod.Fisc.: DBRTSN35S43F144J
42) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.576 mq.370 Sup.asservire mq. 46 Indennità liquidata € 41.40 Fo.11 pc.584 mq. 230 Sup.asservire mq.20 Indennità liquidata € 14.00 Indennità totale liquidata € 55.40 Ditta catastale DI BERNARDO FABRIZIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 10/02/1964 Cod.Fisc.: DBRFRZ64B10F144P DI BERNARDO NINFA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 04/02/1950 Cod.Fisc.: DBRNNF50B44F144U DI BERNARDO ROBERTA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 05/08/1948 Cod.Fisc.: DBRRRT48M45F144A MIGOTTI MARIA FRANCA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 08/01/1930 Cod.Fisc.: MGTMFR30A48F144Z
43) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.176 mq. 720 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale DI BERNARDO LILIANA nata a UDINE il 23/01/1964 Cod.Fisc.: DBRLLN64A63L483I ZUCCHIATTI VALERIA nata a MERETO DI TOMBA il 30/08/1929 Cod.Fisc.: ZCCVLR29M70F144A
44) MERETO DI TOMBA Fo.17 pc.34 mq. 440 Sup.asservire mq. 74 Indennità liquidata € 8.88 Fo.17 pc.36 mq. 3740 Sup.asservire mq.57 Indennità liquidata € 39.90 Indennità totale liquidata € 48.78 Ditta catastale DIPHARMA FRANCIS srl con sede in BARANZATE (MI) Cod.Fisc.:09971080156
45) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.290 mq. 2020 Sup.asservire mq. 81 Indennità liquidata € 56.70 Ditta catastale FABELLO PAOLA nata a UDINE il 07/03/1979 Cod.Fisc.: FBLPLA79C47L483U
TOPPANO MICHELE nato a UDINE il 19/03/1974 Cod.Fisc.: TPPMHL74C19L483Z
46) MERETO DI TOMBA Fo.9 pc.940 mq. 2120 Sup.asservire mq. 20 Indennità liquidata € 14.00 Ditta catastale FERINO ALDO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 24/10/1942 Cod.Fisc.: FRNLDA42R24F144M FERINO GIANNI nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 01/06/1938 Cod.Fisc.: FRNGNN38H01F144J FERINO LUIGINO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 05/02/1947 Cod.Fisc.: FRNLGN47B05F144G
47) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.133 mq. 700 Sup.asservire mq. 20 Indennità liquidata € 14.00 Fo.11 pc.534 mq. 820 Sup.asservire mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Indennità totale liquidata € 35.00 Ditta catastale FIDENATO FABIO nato a UDINE il 02/07/1976 Cod.Fisc.: FDNFBA76L02L483E FIDENATO SARA nata a UDINE il 21/03/1986 Cod.Fisc.: FDNSRA86C61L483D
48) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.320 mq. 1030 Sup.asservire mq. 95 Indennità liquidata € 11.40 Ditta catastale FIORITTO FRANCA nata a CAMPOFORMIDO (UD) il 19/06/1937 Cod.Fisc.: FRTFNC37H59B536E ULIANA ROBERTO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 31/03/1930 Cod.Fisc.: LNURRT30C31F144G
49) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.439 mq. 1660 Sup.asservire mq. 72 Indennità liquidata € 50.40 Ditta catastale FIORITTO FRANCO nato a PASIAN DI PRATO (UD) il 23/02/1947 Cod.Fisc.: FRTFNC47B23G352P
50) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.316 mq. 2630 Sup.asservire mq. 335 Indennità liquidata € 234.50
Ditta catastale FIORITTO FRANCO nato a PASIAN DI PRATO (UD) il 23/02/1947 Cod.Fisc.: FRTFNC47B23G352P IACUZZI ELVIA nata a SEDEGLIANO (UD) 08/11/1947 Cod.Fisc.: CZZLVE47S48I562F
51) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.584 mq.1480 Sup.asservire mq.10 Indennità depositata € 7.00 Ditta catastale FLORITTO SANDRO nato a UDINE il 25/09/1966 Cod.Fisc.: FLRSDR66P25L483S RIZZETTO SANDRA nata a SAN VITO AL TAGLIAMENTO il 08/04/1965 Cod.Fisc.: RZZSDR65D48I403Q

52) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.440mq. 4440 Sup.asservire mq. 90 Indennità liquidata € 63.00 Ditta catastale FIORITTO SILVANO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 12/07/1940 Cod.Fisc.: FLRSVN40L12F144G
53) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc.221 mq. 1730 Sup.asservire mq. 142 Indennità liquidata € 170.40
Ditta catastale FRISANO VITTORIA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 04/06/1946 Cod.Fisc.: FRSVTR46H44F144B GIACOMINI CLAUDIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 23/09/1941 Cod.Fisc.: GCMCLD41P23F144G
54) BASILIANO Fo.2 pc.146 mq. 2279 Sup.asservire mq. 5 Indennità liquidata € 3.50 Ditta catastale GALASSO TIZIANA nata a LATISANA (UD) il 03/10/1967 Cod.fisc.:GLSTZN67R43E473F
55) BASILIANO Fo.2 pc.136 mq. 6070 Sup.asservire mq. 56 Indennità liquidata € 39.20 Fo.2 pc.189 mq. 6080 Sup.asservire mq.94 Indennità liquidata € 65.80 Indennità totale liquidata € 105.00
Ditta catastale GENERO DANIELE nato a UDINE il 10/08/1973 Cod.Fisc.: GNRDNL73M10L483P GENERO IVANO nato a UDINE il 16/09/1974 Cod.Fisc.: GNRVNI70P16L483A ZIRALDO MARIA nata a FAGAGNA (UD) il 02/08/1948 Cod.Fisc.: ZRLMRA48M42D461W
56) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc. 270 mq. 3020 Sup.asservire mq. 21 Indennità liquidata € 14.70 Ditta catastale GIACOMINI ANTONELLA nata in SVIZZERA il 09/05/1954 Cod.Fisc.: GCMNNL64E49Z133L
57) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 243 mq. 10680 Sup.asservire mq. 40 Indennità liquidata € 36.00 Fo.11 pc. 259 mq. 1210 Sup.asservire mq. 82 Indennità liquidata € 57.40 Fo.11 pc. 653 mq. 2390 Sup.asservire mq. 98 Indennità liquidata € 68.60 Fo.11 pc. 721 mq. 11613 Sup.asservire mq. 156 Indennità liquidata € 109.20 Fo.11 pc. 735 mq. 1287 Sup.asservire mq. 14 Indennità liquidata € 12.60
Ditta catastale GIACOMINI ANTONELLA nata in SVIZZERA il 09/05/1954 Cod.Fisc.: GCMNNL64E49Z133L VIOLINO CLAUDIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 09/11/1960 Cod.Fisc.: VLNCLD60S09F144M
58) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc. 95 mq. 1400 Sup.asservire mq. 4 Indennità liquidata € 4.80 Fo.10 pc. 300 mq. 950 Sup.asservire mq. 155 Indennità liquidata € 186.00 Ditta catastale GIACOMINI ANTONELLA nata in SVIZZERA il 09/05/1954 Cod.Fisc.: GCMNNL64E49Z133L GIACOMINI GIULIANO nato in SVIZZERA il 16/06/1973 Cod.Fisc.: GCMGLN37H16Z133Q GIACOMINI ROBERTO nato a UDINE il 17/09/1978 Cod.Fisc.: GCMRRT78P17L483E SQUARZONI LAURA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA il 11/08/1941 Cod.Fisc.: SQRLRA41M51C225G
59) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc. 254 mq. 2096 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale GIACOMINI ENOS nato a MERETO DI TOMBA il 06/05/1946 Cod.Fisc.: GCMNSE46E06F144R
60) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc. 128 mq. 1330 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00
Fo.10 pc. 191 mq. 4580 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 1.20 Indennità totale liquidata € 13.20 Ditta catastale GIACOMINI GERMANO nato a MERETO DI TOMBA il 16/05/1944 Cod.Fisc.: GCMGMN44E16F144Y
61) MERETO DI TOMBA Fo.17 pc. 30 mq. 260 Sup.asservire mq. 58 Indennità liquidata € 39.20 Ditta catastale GIACOMINI GIULIANA nata a MERETO DI TOMBA il 13/09/1944 Cod.Fisc.: GCMGLN44P53F144A
62) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.606 mq.1260 Sup.asservire mq.10 Indennità depositata € 12.00 Ditta catastale GIACOMINI GIUSEPPE nato a MERETO DI TOMBA il 29/12/1936 Cod.Fisc.: GCMGPP36T29F144X
63) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc.166 mq.1038 Sup.asservire mq.10 Indennità depositata € 7.00 Ditta catastale GIACOMINI PAOLINO nato a MERETO DI TOMBA il 18/02/1952 Cod.Fisc.: GCMPLN52B18F144Q
64) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.23 mq.510 Sup.asservire mq.15 Indennità depositata € 10.50 Ditta catastale GIACOMINI RODOLFO nato a MERETO DI TOMBA il 18/11/1948 Cod.Fisc.: GCMRLF48S18F144Y
65) MERETO DI TOMBA Fo.17 pc. 98 mq. 5080 Sup.asservire mq. 18 Indennità liquidata € 2.16 Ditta catastale GIANDOMENICO ANTONIO nato a MOTTOLA il 07/08/1948 Cod.Fisc.: GNDNTN48M07F784K
66) BASILIANO Fo.1 pc. 208 mq. 2850 Sup.asservire mq. 15 Indennità liquidata € 18.00 Ditta catastale GIORGIUTTI AMERIS nato a BASILIANO il 10/04/1947 Cod.Fisc.: GRGMRS47D10A700Y VALERIO NATALINA nata a MARTIGNACCO il 27/12/1957 Cod.Fisc.: VLRNLN53T67E982U
67) BASILIANO Fo.1 pc. 204 mq. 2850 Sup.asservire mq. 67 Indennità liquidata € 80.40 Ditta catastale GIORGIUTTI ANNA MARIA nata a BASILIANO il 23/04/1942 Cod.Fisc.: GRGNMR42D63A700O VIDA TERIS nato a BASILIANO il 03/12/1939 Cod.fisc.: VDITRS39T03A700C
68) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.359 mq.1880 Sup.asservire mq.10 Indennità depositata € 7.00 Ditta catastale GLOWACKI SOFIA MARIE nata in FRANCIA il 16/01/1932 Cod.Fisc.: GLWSMR32A56Z110C ROVERE LUCIE nata in FRANCIA il 21/11/1958 Cod.Fisc.: RVRLCU58S61Z110J ROVERE SERGE JEAN nato in FRANCIA il 04/03/1957 Cod.Fisc.: RVRSGJ57C04Z110K
69) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc. 183 mq. 3570 Sup.asservire mq. 130 Indennità liquidata € 156.00
Ditta catastale GORTANI MARIA nata a ARTA TERME il 04/10/1944 Cod.Fisc.: GRTMRA44R44A447A MACUTAN GIOVANNI nato a UDINE il 08/08/1971 Cod.Fisc.: MCTGNN71M08L483H MACUTAN LILIA nata a UDINE il 16/05/1974 Cod.Fisc.: MCTLLI74E56L483M MACUTAN MARA nata a UDINE il 03/04/1978 Cod.Fisc.: MCTMRA78D43L483C
70) BASILIANO Fo.2 pc. 142 mq. 2650 Sup.asservire mq. 40 Indennità liquidata € 28.00 Fo.2 pc. 143 mq. 3890 Sup.asservire mq. 50 Indennità liquidata € 35.00 Indennità totale liquidata € 63.00 Ditta catastale

IACUZZI LEA nata in FRANCIA il 20/02/1939 Cod.Fisc.: CZZLEA39B60Z110T
71) MERETO DI TOMBA Fo.9 pc.890 mq.2210 Sup.asservire mq.20 Indennità depositata € 14.00 Ditta catastale LINZI MAURO nato a MERETO DI TOMBA il 11/02/1960 Cod.Fisc.: LNZMRA60B11F144Q
72) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 242 mq. 5040 Sup.asservire mq. 83 Indennità liquidata € 58.10 Ditta catastale MATTIUSSI PAOLA nata a MERETO DI TOMBA il 18/10/1944 Cod.Fisc.: MTTPLA44R58F144D TOPPANO GRAZIANO nato a MERETO DI TOMBA il 22/10/1934 Cod.Fisc.: TPPGZN34R22F144O
73) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc. 160 mq. 7030 Sup.asservire mq. 9 Indennità liquidata € 6.30 Ditta catastale MESTRONI ATHOS nato a MERETO DI TOMBA il 02/06/1969 Cod.Fisc.: MSTTHS69D02F144C MESTRONI TIZIANO nato a MERETO DI TOMBA il 02/08/1964 Cod.Fisc.: MSTTZN64M02F144J
74) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc. 7 mq. 4440 Sup.asservire mq. 235 Indennità liquidata € 164.50 Fo.10 pc. 184 mq. 1640 Sup.asservire mq. 50 Indennità liquidata € 60.00 Indennità totale liquidata € 224.50 Ditta catastale MESTRONI SERGIO nato a MERETO DI TOMBA il 19/02/1926 Cod.Fisc.: MSTSRG26B19F144D
75) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc. 264 mq. 3825 Sup.asservire mq. 70 Indennità liquidata € 84.00 Fo.6 pc. 265 mq. 4100 Sup.asservire mq. 88 Indennità liquidata € 61.60 Indennità totale liquidata € 145.60 Ditta catastale MIGOTTI ADIS nato a UDINE il 19/08/1966 Cod.Fisc.:MGTDSA66M19L483T
76) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc. 258 mq. 1680 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.6 pc. 268 mq. 8600 Sup.asservire mq. 163 Indennità liquidata € 114.10 Indennità totale liquidata € 121.10 Ditta catastale MIGOTTI ANDREA nato a UDINE il 22/05/1974 Cod.Fisc.: MGTNDR74E22L483R MIGOTTI SONIA nata a UDINE il 27/10/1971 Cod.Fisc.: MGTSNO71R67L483S ROMANO OLIVA nata a BASILIANO il 27/11/1936 Cod.Fisc.: RMNLVO36S67A700L
77) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.467 mq. 1866 Sup.asservire mq.73 Indennità depositata € 51.10 Ditta catastale MIGOTTI ALMO nato a MERETO DI TOMBA il 03/07/1958 Cod.Fisc.: MGTLMA58L03F144N
78) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc. 459 mq. 2210 Sup.asservire mq. 62 Indennità liquidata € 74.40 Ditta catastale MIGOTTI GIOVANNA nata a MERETO DI TOMBA il 14/10/1942 Cod.Fisc.: MGTGNN42R54F144Y
79) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.269 mq.2970 Sup.asservire mq.29 Indennità liquidata € 20.30 Ditta catastale MIGOTTI LAURA nata a NUOVE EBRIDI (EE) il 07/05/1953 Cod.Fisc.: MGTLRA53E47Z717H
80) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 677 mq. 2240 Sup.asservire mq. 68 Indennità liquidata € 81.60 Ditta catastale MINARELLI AGOSTINA nata a UDINE il 21/02/1953 Cod.Fisc.: MNRGTN53B61L483Z ROVERE GALIANO nato a MERETO DI TOMBA il 06/09/1950 Cod.Fisc.: RVRGLN50P06F144F
81) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc. 31 mq. 3480 Sup.asservire mq. 9 Indennità liquidata € 6.30 Ditta catastale MOLARO CHIARA nata a CODROIPO il 13/11/1963 Cod.Fisc.: MLRCHR63S53C817Y MORETTUZZO MARIA nata a MERETO DI TOMBA il 11/10/1927 Cod.Fisc.: MRTMRA27R51F144I ZUCCHIATTI PIERO nato a UDINE il 06/12/1957 Cod.Fisc.: ZCCPRI57T06L483P
82) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.597 mq. 2335 Sup.asservire mq. 10 Indennità depositata € 7.00 Ditta catastale MORETUZZO PAOLO nato a UDINE il 18/09/1967 Cod.Fisc.: MRTPLA67P18L483S
83) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.236 mq.930 Sup.asservire mq.8 Indennità depositata € 9.60 Ditta catastale NICCODEMI GIANLUCA nato a PISA il 12/08/1972 Cod.Fisc.: NCCGLC57M12G702H
84) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.558 mq. 589 Sup.asservire mq. 12 Indennità liquidata € 8.40 Ditta catastale NIGRIS DANIELE nato a UDINE il 02/06/1971 Cod.Fisc.: NGRDNL71H02L483N
85) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.407 mq. 550 Sup.asservire mq. 6 Indennità liquidata € 7.20 Ditta catastale NONIS EUGENIO nato a CINTO CAOMAGGIORE il 13/05/1950 Cod.fisc: NNSGNE50E13C714E TODON ADINA nata a UDINE il 24/09/1952 Cod.Fisc.: TDNDNA52P64L483Y
86) MERETO DI TOMBA Fo.16pc.15 mq. 580 Sup.asservire mq. 160 Indennità liquidata € 192.00 Ditta catastale TODON ADINA nata a UDINE il 24/09/1952 Cod.Fisc.: TDNDNA52P64L483Y
87) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.24 mq. 2520 Sup.asservire mq. 88 Indennità liquidata € 10.56 Ditta catastale PARROCCHIA DI S. MICHELE ARCANGELO con sede in MERETO DI TOMBA Cod.Fisc.: 80005110301
88) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.225 mq. 1950 Sup.asservire mq. 278 Indennità liquidata € 194.60
Ditta catastale PASSALENT ANIDA nata a MERETO DI TOMBA il 23/08/1938 Cod.Fisc.: PSSNDA38M63F144N
89) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 623 mq. 720 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Fo.6 pc. 296 mq. 1410 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 1.20 Indennità totale liquidata € 13.20 Ditta catastale PASSALENT LUIGINO nato a MERETO DI TOMBA il 18/09/1948 Cod.Fisc: PSSLGN48P18F144A
90) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc. 348 mq. 1400 Sup.asservire mq. 60 Indennità liquidata € 72.00 Fo.6 pc. 353 mq. 490 Sup.asservire mq. 50 Indennità liquidata € 60.00 Indennità totale liquidata € 132.00 Ditta catastale PASSALENT GELINDO nato a MERETO DI TOMBA il 25/07/1941 Cod.Fisc: PSSGND41L25F144F
91) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.347 mq. 480 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 7.00 Ditta catastale PASSALENTI FLAVIANO nato a MERETO DI TOMBA il 15/04/1944 Cod.Fisc.: PSSFVN44D15F144J
92) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.301 mq. 5270 Sup.asservire mq. 154 Indennità liquidata € 107.80 Ditta catastale PECILE NORMA nata a MERETO DI TOMBA il 03/11/1924 Cod.Fisc.: PCLNRM24S43F144O

93) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.513 mq. 430 Sup.asservire mq. 14 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale PELOSO FRANCO nato a UDINE il 28/10/1962 Cod.Fisc.:PLSFNC62R28L483E
94) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.431 mq. 3500 Sup.asservire mq. 15 Indennità liquidata € 10.50 Ditta catastale PERSELLO MARINELLA nata a MERETO DI TOMBA il 06/11/1952 Cod.Fisc.: PRSMNL52S46F144J ROSSO DENIS nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 10/12/1952 Cod.Fisc.: RSSDNS52T10H816W
95) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.730 mq. 1070 Sup.asservire mq. 9 Indennità liquidata € 10.80 Ditta catastale PIASENTIN ELENA nata a UDINE il 27/05/1985 Cod.fisc.: PSNLNE85E67L483L PREZ ALBERTO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 28/03/1985 Cod.fisc.: PRZLRT85C28H816R
96) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.528 mq. 1320 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale PICCOLI ALMA nata a COSEANO il 16/02/1937 Cod.Fisc.: PCCLMA37B56D085U
97) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.217 mq. 560 Sup.asservire mq. 9 Indennità liquidata € 4.90 Ditta catastale PIGNOLO FLAVIA nata a MERETO DI TOMBA il 09/03/1945 Cod.Fisc.: PGNFLV45C49F144R PIGNOLO MARIA ROSA nata a MERETO DI TOMBA il 09/08/1946 Cod.Fisc.: PGNMRS46M49F144N PIGNOLO RENATA nata a MERETO DI TOMBA il 30/04/1941 Cod.Fisc.: PGNRNT41D70F144Y PIGNOLO RIENZO nato a MERETO DI TOMBA il 25/02/1936 Cod.Fisc.: PGNRNZ36B25F144H Fo.11 pc.217 mq. 560 Sup.asservire mq. 9 Indennità depositata € 1.40 Ditta catastale PIGNOLO BICE nata a MERETO DI TOMBA il 25/09/1934 Cod.Fisc.: PGNBCI34P65F144Q PIGNOLO SANDRA nata a MERETO DI TOMBA il 19/04/1950 Cod.Fisc.: PGNSDR50D59F144F
98) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.204 mq. 3540 Sup.asservire mq. 205 Indennità liquidata € 143.50 Ditta catastale PIGNOLO RENATA nata a MERETO DI TOMBA il 30/04/1941 Cod.Fisc.: PGNRNT41D70F144Y
99) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.122 mq.1780 Sup.asservire mq.42 Indennità liquidata € 25.48 Ditta catastale PONTE ANGELO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 27/06/1948 Cod.Fisc.: PNTNGL48H27F144K PONTE DANIELA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 27/12/1958 Cod.Fisc.: PNTDNL58T67F144K PONTE GRAZIELLA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 28/08/1962 Cod.Fisc.: PNTGZL62M68F144S PONTE VANNI nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 04/04/1957 Cod.Fisc.: PNTVNN57D04F144I VIOLINO MARTA nata in FRANCIA (EE) il 20/04/1925 Cod.Fisc.: VLNMRT25D60Z110B Fo.16 pc.122 mq.1780 Sup.asservire mq.42 Indennità depositata € 3.92 Ditta catastale PONTE LILIA nata a MERETO DI TOMBA il 27/12/1952 Cod.Fisc.: PNTLLI52T67F144T
100) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.248 mq. 470 Sup.asservire mq. 82 Indennità liquidata € 73.80
Ditta catastale PONTE GUERRINO nato a MERETO DI TOMBA il 11/07/1941 Cod.Fisc.: PNTGRN41L11F144M
101) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc.93 mq.4130 Sup.asservire mq.144 Indennità liquidata € 100.80 Fo.11 pc.168 mq.1050 Sup.asservire mq.15 Indennità liquidata € 10.50 Fo.11 pc.246 mq.660 Sup.asservire mq.190 Indennità liquidata € 133.00 Fo.11 pc.247 mq.1570 Sup.asservire mq.90 Indennità liquidata € 63.00 Indennità totale liquidata € 307.30 Ditta catastale PONTE SILVANO nato a MERETO DI TOMBA il 03/09/1953 Cod.Fisc.: PNTSVN53P03F144L
102) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.228 mq. 5850 Sup.asservire mq. 350 Indennità liquidata € 420.00 Ditta catastale PONTE VENICIO nato a MERETO DI TOMBA il 01/09/1939 Cod.Fisc.: PNTVNC39P01F144G
103) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc.192 mq.2200 Sup.asservire mq.10 Indennità depositata € 7.00 Ditta catastale PONTONI ELISA nata a UDINE il 14/02/1986 Cod.Fisc.: PNTLSE86B54L483B TODONE DANY nato a UDINE il 04/07/1981 Cod.Fisc.: TDNDNY81L04L483W
104) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.256 mq. 5729 Sup.asservire mq. 84 Indennità liquidata € 58.80
Ditta catastale PONTONI LIDIA nata a PASIAN DI PRATO il 05/03/1935 Cod.Fisc.: PNTLDI35C45G352J TOPPANO FABRIZIO nato a UDINE il 24/06/1961 Cod.Fisc.: TPPFRZ61H24L483T TOPPANO MAURO nato a UDINE il 09/02/1965 Cod.Fisc.: TPPMRA65B09L483Y
105) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 192 mq. 560 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.16 pc. 307 mq. 730 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 9.00 Indennità totale liquidata € 16.00 Ditta catastale RIGHINI ANGELINA nata a MERETO DI TOMBA il 05/04/1943 Cod.Fisc.: RGHNLN43D45F144L
106) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.339 mq.1400 Sup.asservire mq.102 Indennità depositata € 12.00 Ditta catastale RIGHINI MARINA nata a UDINE il 05/03/1966 Cod.Fisc.: RGHMRN66C45L483M
107) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.221 mq. 1930 Sup.asservire mq. 9 Indennità liquidata € 10.80 Ditta catastale RIGHINI ZITA TERESA nata a FAGAGNA il 05/03/1933 Cod.Fisc.: RGHZTR33C45D461H ROVERE DAVID PAOLO nato in CANADA il 30/12/1967 Cod.Fisc.: RVRDDP67T30Z401G ROVERE GINA nata in CANADA il 21/08/1960 Cod.Fisc.: RVRGNI60M61Z401O ROVERE LORIS nato in CANADA il 11/10/1963 Cod.Fisc.: RVRLRS63R11Z401F
108) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 6 mq. 3080 Sup.asservire mq. 117 Indennità liquidata € 105.30 Fo.11 pc. 93 mq. 2320 Sup.asservire mq. 88 Indennità liquidata € 61.60 Indennità totale liquidata € 166.90 Ditta catastale ROSELLI DELLA ROVERE GIAN ROBERTO nato a UDINE il 31/03/1938 Cod.Fisc.: RSLGRB38C31L483Z
109) BASILIANO Fo.2 pc.141 mq. 4660 Sup.asservire mq. 66 Indennità liquidata € 46.20 Ditta catastale ROMANELLO ALESSIO nato a BASILIANO il 16/05/1973 Cod.Fisc.: RMNLSS73E16L483F

110) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.417 mq. 1458 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale ROVERE LIVIO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 18/10/1946 Cod.Fisc.:RVRLVI46R18H816V
111) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.257 mq. 5650 Sup.asservire mq. 138 Indennità liquidata € 96.60 Ditta catastale ROVERE LUCIO nato a MERETO DI TOMBA il 29/09/1943 Cod.Fisc.: RVRLCU43P29F144Z
112) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.358 mq. 1130 Sup.asservire mq. 120 Indennità liquidata € 84.00 Ditta catastale ROVERE MARCO nato a UDINE il 04/03/1974 Cod.Fisc.: RVRMRC74C04L483Z
113) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.412 mq. 1640 Sup.asservire mq. 85 Indennità liquidata € 102.00 Ditta catastale ROVERE MAURO nato a UDINE il 25/02/1976 Cod.Fisc.: RVRMRA76B25L483A
114) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.261 mq. 3530 Sup.asservire mq. 134 Indennità liquidata € 93.80 Ditta catastale ROVERE RINALDO nato a MERETO DI TOMBA il 25/10/1936 Cod.Fisc.: RVRRLD36R25F144L
115) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.312 mq. 900 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale ROVERE TARCISIO nato a SEDEGLIANO il 31/03/1950 Cod.Fisc.: RVRTCS50C31I562C
116) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.323 mq. 1170 Sup.asservire mq. 105 Indennità liquidata € 73.50 Ditta catastale SANTAROSSA DORIS nata a MAJANO il 09/06/1965 Cod.Fisc.: SNTDRS65H49E889A
117) BASILIANO Fo.2 pc.151 mq. 7950 Sup.asservire mq. 100 Indennità liquidata € 70.00 Ditta catastale SCLABI MARIA nata a SAN VITO DI FAGAGNA il 05/06/1927 Cod.Fisc.: SCLMRL27H45I405V
118) BASILIANO Fo.2 pc.147 mq. 2790 Sup.asservire mq. 38 Indennità liquidata € 26.60 Fo.2 pc.148 mq. 2100 Sup.asservire mq. 40 Indennità liquidata € 28.00 Indennità totale liquidata € 54.60 Ditta catastale SCIALINO MIRIA nata a PAGNACCO il 08/05/1947 Cod.Fisc.: SCLMRI47E48G238X
ZULIANI ROMEO nato a UDINE il 21/05/1946 Cod.Fisc.: ZLNRMO46E21L483I
119) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.247 mq. 3360 Sup.asservire mq. 341 Indennità liquidata € 238.70 Ditta catastale SOTTILE ARMANDA nata a LESTIZZA il 09/08/1936 Cod.Fisc.: STTRND36M49E553O
120) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.740 mq. 1000 Sup.asservire mq. 28 Indennità liquidata € 19.60 Ditta catastale TADDIO MARA nata a ENEMONZO il 13/05/1952 Cod.Fisc.: TDDMRA52E53D408H
121) MERETO DI TOMBA Fo.6 pc.228 mq. 1140 Sup.asservire mq. 32 Indennità liquidata € 22.40
Ditta catastale TALAMINI DENNY nato a PIEVE DI CADORE il 05/10/1988 Cod.Fisc.: TLMDNY88R05G642M
122) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.229 mq. 2620 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale TODONE DERNA nata a MERETO DI TOMBA il 13/07/1948 Cod.Fisc.: TDNDRN48L53F144I
TOMADA PIETRO nato a MERETO DI TOMBA il 02/12/1942 Cod.Fisc.: TMDPTR42T02F144X
123) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc.97 mq. 2240 Sup.asservire mq. 30 Indennità liquidata € 36.00
Ditta catastale TODONE IDO nato a MERETO DI TOMBA il 28/03/1951 Cod.Fisc.: TDNDIO51C28F144B
124) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.219 mq. 400 Sup.asservire mq. 44 Indennità liquidata € 30.80
Ditta catastale TOMADA ARTURO nato a MERETO DI TOMBA il 25/12/1946 Cod.Fisc.: TMDRTR46T25F144N
125) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc.98 mq. 3880 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 7.00 Ditta catastale TODONE LUIGI nato a MERETO DI TOMBA il 14/12/1924 Cod.Fisc.: TDNLGU24T14F144E
126) MERETO DI TOMBA Fo.9 pc.1246 mq. 930 Sup.asservire mq. 20 Indennità liquidata € 18.00
Ditta catastale TONASSO MARIO nato a MERETO DI TOMBA il 30/04/1934 Cod.Fisc.: TNSMRA34D30F144V
127) MERETO DI TOMBA Fo.9 pc.1245 mq. 930 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 9.00 Ditta catastale TONASSO PIETRO nato a MERETO DI TOMBA il 20/02/1939 Cod.fisc.: TNSPTR39B20F144S
128) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.559 mq. 930 Sup.asservire mq. 11 Indennità liquidata € 7.70 Ditta catastale TONELLO ANTONIETTA nata a BASILIANO il 19/05/1940 Cod.Fisc.: TNLNNT40E59A700P
129) BASILIANO Fo.2 pc.428 mq. 3565 Sup.asservire mq.5 Indennità depositata € 6.00 Ditta catastale TONIUTTI NELLO nato a UDINE il 27/05/1974 Cod.Fisc.: TNTNLL74E27L483X
130) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc.126 mq. 6310 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale TOPPANO ALFREDO nato a MERETO DI TOMBA il 22/12/1937 Cod.Fisc.: TPPLRD37T22F144D
131) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.630 mq. 1020 Sup.asservire mq. 86 Indennità liquidata € 103.20 Ditta catastale TOPPANO AMERIS nato a MERETO DI TOMBA il 10/06/1957 Cod.Fisc.: TPPMRS57H10F144X
132) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.118 mq. 6570 Sup.asservire mq. 222 Indennità liquidata € 155.40 Ditta catastale TOPPANO GIORGIETTO nato a MERETO DI TOMBA il 27/10/1955 Cod.Fisc.: TPPGGT55R27F144F
133) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 674 mq. 550 Sup.asservire mq. 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo.11 pc. 885 mq. 8199 Sup.asservire mq. 278 Indennità liquidata € 333.60 Indennità totale liquidata € 344.80 Ditta catastale TOPPANO GIUSEPPE nato a MERETO DI TOMBA il 17/07/1959 Cod.Fisc.: TPPGPP59L17F144O
134) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc.34 mq. 7380 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 7.00
Ditta catastale TOPPANO MARCO nato a MERETO DI TOMBA il 25/05/1960 Cod.Fisc.: TPPMRC60E25F144H
135) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.603 mq. 470 Sup.asservire mq. 16 Indennità liquidata € 11.20
Ditta catastale TOPPANO MAURIZIO nato a MERETO DI TOMBA il 01/02/1954 Cod.Fisc.:

TPPMRZ54B01F144I ZUCCO EMANUELA nata a UDINE il 04/12/1959 Cod.Fisc.: ZCCMNL59T44L483B
136) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 642 mq. 2860 Sup.asservire mq. 103 Indennità liquidata € 123.60 Fo.11 pc. 894 mq. 1350 Sup.asservire mq. 53 Indennità liquidata € 67.10 Indennità totale liquidata € 160.70 Ditta catastale TOPPANO VITTORIO nato a MERETO DI TOMBA il 28/07/1947 Cod.Fisc.: TPPVTR47L28F144N
137) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.694 mq. 2530 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00 Ditta catastale TOSOLINI DANIELE nato a TRICESIMO il 14/08/1947 Cod.Fisc.: TSLDNL47M14L421G ZUCCHIATTI LAURA nata a MARTIGNACCO il 02/01/1953 Cod.Fisc.: ZCCLRA53A42E982J
138) MERETO DI TOMBA Fo.10 pc. 92 mq. 3120 Sup.asservire mq. 53 Indennità liquidata € 47.70
Fo.10 pc. 149 mq. 3130 Sup.asservire mq. 98 Indennità liquidata € 68.60 Indennità totale liquidata € 116.30 Ditta catastale TRAVANI FAUSTO nato a MERETO DI TOMBA il 27/05/1935 Cod.Fisc.: TRVFST35E27F144F
139) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc. 27 mq. 1990 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.7 pc. 403 mq. 3560 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 7.00 Indennità totale liquidata € 14.00 Ditta catastale ULIANA ERNESTO nato a MERETO DI TOMBA il 18/06/1943 Cod.Fisc.: LNURST43H18F144S
140) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc.539 mq.5910 Sup.asservire mq.10 Indennità liquidata € 7.00 Ditta catastale ULIANA GERMANA nata a MERETO DI TOMBA il 16/07/1968 Cod.Fisc.: LNUGMN68L56F144F
141) MERETO DI TOMBA Fo.7 pc. 344 mq. 3390 Sup.asservire mq. 85 Indennità liquidata € 59.50 Fo.7 pc. 413 mq. 1030 Sup.asservire mq. 68 Indennità liquidata € 47.60 Indennità totale liquidata € 107.10 Ditta catastale ULIANA MARCO nato a UDINE il 12/02/1975 Cod.Fisc.: LNUMRC75B12L483O ULIANA STEFANO nato a UDINE il 18/05/1971 Cod.Fisc.: LNUSFN71E18L483D
142) MERETO DI TOMBA Fo.16 pc. 16 mq. 4290 Sup.asservire mq. 21 Indennità liquidata € 25.20
Ditta catastale USHUAIA SNC DI SERGIO DANIEL MAICHEN con sede in MERETO DI TOMBA Cod.Fisc.: 02174530309
143) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.475 mq.2310 Sup.asservire mq.154 Indennità liquidata € 107.80
Fo.11 pc.710 mq.5970 Sup.asservire mq.30 Indennità liquidata € 21.00 Indennità totale liquidata € 128.80 Ditta catastale VENUTI LUISA nata a UDINE il 26/06/1963 Cod.Fisc.: VNTLSU63H66L483P
VIOLINO MAURO nato a UDINE il 11/10/1963 Cod.Fisc.: VLNMRA63R11L483T
144) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 143 mq. 440 Sup.asservire mq. 23 Indennità liquidata € 20.70
Fo.11 pc. 880 mq. 122 Sup.asservire mq. 23 Indennità liquidata € 16.10 Fo.11 pc. 882 mq. 698 Sup.asservire mq. 25 Indennità liquidata € 17.50 Indennità totale liquidata € 54.30 Ditta catastale VIOLINO EZIO nato a MERETO DI TOMBA il 11/07/1931 Cod.Fisc.: VLNZEI31L11F144K
145) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 512 mq. 670 Sup.asservire mq. 31 Indennità liquidata € 21.70
Ditta catastale VIOLINO FRANCO nato a MERETO DI TOMBA il 11/12/1929 Cod.fisc: VLNFNC29T11F144L
146) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 238 mq. 585 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 12.00
Fo.11 pc. 239 mq. 1000 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 7.00 Fo.11 pc. 258 mq. 3290 Sup. asservire mq. 77 Indennità liquidata € 53.90 Indennità totale liquidata € 72.90 Ditta catastale VIOLINO GIULIANO nato MERETO DI TOMBA il 25/04/1962 Cod. Fisc.: VLNGLN62D25F144R
147) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.250 mq.380 Sup.asservire mq.28 Indennità liquidata € 9.80 Ditta catastale VIOLINO PAOLO nato a MERETO DI TOMBA il 30/09/1949 Cod.Fisc.: VLNPLA49P30F144Z
148) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.250 mq.380 Sup.asservire mq.28 Indennità depositata € 9.80 Ditta catastale VIOLINO MARCO nato a UDINE il 26/08/1954 Cod.Fisc.: VLNMRC54M26L483U
149) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 896 mq. 1785 Sup.asservire mq. 100 Indennità liquidata € 42.00 Ditta catastale VIOLINO RICCARDO nato a UDINE il 29/02/1972 Cod.Fisc.: VLNRCR72B29L483B
150) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 587 mq. 870 Sup.asservire mq. 81 Indennità liquidata € 56.70
Fo.11 pc. 588 mq. 70 Sup.asservire mq. 10 Indennità liquidata € 9.00 Indennità totale liquidata € 65.70 Ditta catastale VIOLINO SAVERIO nato a MERETO DI TOMBA il 05/03/1933 Cod.Fisc: VLNSVR33C05F144C
151) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc. 244 mq. 280 Sup.asservire mq. 117 Indennità liquidata € 81.90 Ditta catastale VORANO CRISTINA nata in VENEZUELA il 10/12/1949 Cod.fisc.: VRNCST49T50Z614M VORANO SONIA nata in VENEZUALE il 08/09/1954 Cod.Fisc.: VRNSNO54R48Z614K
152) BASILIANO Fo.2 pc. 140 mq. 2490 Sup.asservire mq. 40 Indennità liquidata € 28.00 Ditta catastale VISANO DORETTA nata a BASILIANO il 17/11/1949 Cod.Fisc.: VSNDTT49S57A700Y
153) MERETO DI TOMBA Fo.11 pc.203 mq. 500 Sup.asservire mq. 10 Indennità depositata € 7.00
Ditta catastale VORANO RENATO nato a in VENEZUELA il 19/07/1960 Cod.Fisc.: VRNRNT60L19Z614M
154) BASILIANO Fo.2 pc. 188 mq. 2460 Sup.asservire mq. 91 Indennità liquidata € 63.70 Ditta catastale ZORZI RICCIOTTI nato a BASILIANO il 31/08/1950 Cod.Fisc.: ZRZRTT50M31A700J
155) BASILIANO Fo.2 pc. 190 mq. 3290 Sup.asservire mq. 52 Indennità liquidata € 36.40 Ditta catastale ZUCCHIATTI FRANCO nato a UDINE il 29/10/1955 Cod.Fisc.: ZCCFNC55R29L483L
156) BASILIANO Fo.2 pc. 388 mq. 3270 Sup.asservire mq. 48 Indennità liquidata € 33.60 Ditta catastale ZUCCHIATTI MARIO nato a BASILIANO il 16/10/1930 Cod.Fisc.: ZCCMRA30R16A700V

Art. 2

Si dà atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 T.U. che, a seguito dell'attivazione dell'Art. 22-bis e sue successive modifiche ed integrazioni, l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza n. 76/12/205/OCC dd. 25.10.2012, notificato a tutti gli interessati ai sensi di legge, corredato dalla proposta dell'indennità provvisoria, dall'estratto della mappa catastale relativo e dall'invito per la convocazione della redazione del Verbale di immissione nel possesso e relativo Stato di consistenza, i quali sono stati eseguiti nei giorni 13, 14 e 15 Novembre 2012 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

Art. 3

Si dà atto, ai sensi dell' art. 23.1 lett. f) che la costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato;

Art. 4

Il presente decreto è notificato a tutti gli interessati nelle forme previste dalla normativa vigente;

Art. 5

Si dà atto che l'esecuzione di cui all'art. 2 del presente provvedimento deve intendersi già avvenuta con la redazione dei Verbali di immissione nel possesso e relativi Stati di consistenza, nei giorni 13, 14 e 15 Novembre 2012 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

Art. 6

Il presente provvedimento sarà registrato nei termini di legge, notificato agli interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine, con l'esenzione dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 57, comma 8 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni e dalle imposte ipotecaria e catastale ai sensi dell'art. 1, dell'art. 10 e dell'art. 19 del D. Lgs. 31 ottobre 1990 n. 347, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 31 dicembre 1996 n. 669, considerando che le presenti costituzioni di servitù avvengono a favore del "DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO", per l'esecuzione di opere di pubblica utilità.

Art. 7

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.
Udine, 22 agosto 2014

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

14_36_3_AVV_FVG STRADE_PROVV 549 ESPR_011

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Provvedimento n. 549 del 19/08/2014. Lavori di riqualificazione della SS 56 (ora SR 56) nella tratta da Udine al raccordo autostradale Villesse-Gorizia sulla SS 305 (ora SR 305) al confine della Provincia in località Villanova dello Judrio con innesto sulla SS 56 (ora SR 56)". Decreti di Esproprio.

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Di disporre ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 nr. 327, l'espropriazione degli immobili sotto indicati ed il passaggio del diritto di proprietà in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste c.f. 8001493027, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito, delle seguenti aree:

Art. 2

Proprietà	C.C.	F.M.	p.c.	Consistenza	Superficie in esproprio (mq)
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. con sede in Roma	Mariano del Friuli	7	1617/1	Improduttivo	161
		7	1617/3	Improduttivo	40
		7	1617/6	Improduttivo	126
		7	1633/1	Improduttivo	16
		7	1634/2	Improduttivo	500
		7	1635/2	Improduttivo	600
		7	1636/2	Improduttivo	570
		7	1637/2	Improduttivo	404
		7	1642/2	Improduttivo	45
		7	1643/1	Improduttivo	413
		7	1644/2	Improduttivo	480
		7	1645/2	Improduttivo	550
		7	1647/2	Improduttivo	573
		9	1648/8	Improduttivo	435
		9	1649/18	Improduttivo	1.768
		9	1650/1	Improduttivo	24
		7	1714/2	Improduttivo	670
		7	1715/2	Improduttivo	630
		7	1716/4	Improduttivo	139
		7	1752/4	Improduttivo	103
		5	202/15	Improduttivo	1.167
		5	468/2	Improduttivo	970
		5	469/3	Improduttivo	1.242
		5	469/5	Improduttivo	1.590
		5	469/7	Improduttivo	288
		5	470/3	Improduttivo	930
Proprietà	C.C.	F.M.	p.c.	Consistenza	Superficie in esproprio (mq)

Proprietà	C.C.	F.M.	p.c.	Consistenza	Superficie in esproprio (mq)
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. con sede in Roma	Mariano del Friuli	5	471/2	Improduttivo	940
		5	473/2	Improduttivo	130
		5	482/2	Improduttivo	1.047
		5	482/4	Improduttivo	233
		5	483/2	Improduttivo	204
		5	483/3	Improduttivo	156
		5	501/3	Improduttivo	231
		9	502/2	Improduttivo	376
		9	502/4	Improduttivo	314
		9	503/3	Improduttivo	24
		9	523/8	Improduttivo	398
		9	523/10	Improduttivo	747
		9	524/5	Improduttivo	1.500
		9	525/6	Improduttivo	1.174
		9	526/5	Improduttivo	2.016
		9	527/5	Improduttivo	1.566
		9	528/2	Improduttivo	1.687
		9	529/2	Improduttivo	840
		9	529/4	Improduttivo	140
		9	530/2	Improduttivo	1.092
		9	530/4	Improduttivo	118
		9	531/2	Improduttivo	660
		9	532/1	Improduttivo	73
		9	544/1	Improduttivo	390
		9	544/2	Improduttivo	86
		9	551/4	Improduttivo	2.819
		9	553/6	Improduttivo	433
		9	559/6	Improduttivo	1.203
		9	559/8	Improduttivo	880
		9	567/4	Improduttivo	30
		9	568/5	Improduttivo	2.812
		9	569/7	Improduttivo	722
		9	573/8	Improduttivo	2.459
		9	574/11	Improduttivo	1.760
		9	525/8	Improduttivo	146
		9	522/5	Improduttivo	69
		7	1643/3	Improduttivo	12
Indennità a saldo					€ 196.424,48

Art. 3

Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis T.U. , che è stato emanato in data 16/04/2010 n. 266. il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis T.U. e successive modificazioni ed integrazioni. Il decreto di occupazione è stato eseguito ai sensi e per gli effetti dell. Art.24 T.U.;

Art. 4

Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. f del T.U., che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che i medesimi decreti siano successivamente notificati o pubblicati presso l'albo pretorio comunale;

Art. 5

Di notificare al proprietario, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g T.U., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 6

Di dare atto che l'esecuzione dei decreti deve intendersi già avvenuta per effetto delle immissioni in possesso da parte del tecnico incaricato Geom. PACORIG Daniele, con la redazione dei verbali di cui

all'art. 24 , redatti in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis T.U.;

Art. 7

Di disporre senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 T.U., la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione e la volturazione presso l'Agenzia del Territorio, del decreto;

Art. 8

Di trasmettere ai sensi dell'art. 23.5 T.U. estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni , per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata;

Art. 9

Di dare, infine, atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'art. 53 T.U. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato , entro 120 giorni dallo stesso termine.

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SpA:
avv. Roberto Paviotti

14_36_3_AVV_FVG STRADE_PROVV DAL 550 AL 552 E DAL 555 AL 560 ESPR_012

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Provvedimenti dal n. 550 al n. 552 e dal n. 555 al n. 560 del 19/08/2014. Lavori di riqualificazione della SS 56 (ora SR 56) nella tratta da Udine al raccordo autostradale Villesse-Gorizia sulla SS 305 (ora SR 305) al confine della Provincia in località Villanova dello Judrio con innesto sulla SS 56 (ora SR 56)". Decreti di Esproprio.(Estratto).

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26, comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 08.06.2001, nr. 327, l'espropriazione degli immobili sotto indicati ed il passaggio del diritto di proprietà in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale", con sede in Trieste, c.f. 80014930327, sotto la condizione sospensiva che il decreto di esproprio sia notificato ed eseguito, delle seguenti aree:

Art. 2

Ditta proprietaria	Comune	F.M.	P.C.	Sup. in esproprio	Consistenza	Indennità (€)
VISINTIN Bruna nt. Cormons (GO)19/03/1944	Cormons	27	1338/25	159 mq	Bosco	€ 325,69
			1338/26	3 mq		
			1338/40	13 mq		
MIANI Nives 3/4 nt. Cividale del Friuli (UD) 23/02/1950 TOMBA Luca 1/4 nt. Cividale del Friuli (UD) 13/05/1980	Cormons	14	2258/2	15mq	Seminativo	€ 145,60

Ditta proprietaria	Comune	F.M.	P.C.	Sup. in esproprio	Consistenza	Indennità (€)
TOMAT Sedie S.r.l. sede Mariano del Friuli (GO)	Mariano del Friuli	7	1646/14	33 mq	Area artigianale	€ 51.652,49
		7	1646/18	38 mq		
		7	1647/6	39 mq		
		9	1943/8	23 mq		
		7	1942/12	24 mq		
		7	1643/7	111 mq		
		7	1644/6	82 mq		
		7	1645/6	70 mq		
		7	1642/4	92 mq		
		7	1634/1	54 mq		
		7	1635/5	277 mq		
SIMONIT Alberto nt.Gorizia 10/05/1966	Mariano del Friuli	5	484/4	23 mq	Seminativo	€ 223,26
MOTZ Enrico nt. Gorizia 23/12/1954	Cormons	14	2262/2	43 mq	Seminativo	€ 230,35
		9	504/3	35 mq	Improduttivo	
MEDEOT Alberto nt. Mariano del Friuli (GO)20/06/1946	Mariano del Friuli		504/5	32 mq	Seminativo	€ 370,87
			504/7	1 mq	Improduttivo	
GOBET Franco nt. Cormons (GO) 17/06/1935	Cormons	14	2263	24 mq	Vigneto	€ 682,83
GALL Ugo nt. Cormons (GO) 16/10/1938	Cormons	30	1287/10	478 mq	Seminativo	€ 4.659,17
DANELUT Lina nt. Cormons (GO) 27/07/1920	Cormons	27	1338/38	304 mq	Bosco	€ 861,70
			1338/39	159 mq		

Art. 3

Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1, lett. e-bis T.U., che è stato emanato, in data 16/04/2010, n. 266, il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis T.U. e successive modificazioni ed integrazioni. Il decreto di occupazione è stato eseguito ai sensi e per gli effetti dell' Art.24 T.U.;

Art. 4

Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1, lett. f del T.U., che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che i medesimi decreti siano successivamente notificati;

Art. 5

Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell'art. 23.1, lett. g T.U., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 6

Di dare atto che l'esecuzione dei decreti deve intendersi già avvenuta per effetto delle immissioni in possesso da parte del tecnico incaricato Geom. PACORIG Daniele, con la redazione dei verbali di cui all'art. 24, redatti in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis T.U.;

Art. 7

Di disporre, senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 T.U., la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione e la volturazione presso l'Agenzia del Territorio, dei decreti;

Art. 8

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23.5 T.U., estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del

terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata;

Art. 9

Di dare, infine, atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R., ai sensi dell'art. 53 T.U., entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.:
avv. Roberto Paviotti

14_36_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 2002-2222-2223_009

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazioni: n. 2002 del 01.08.2014, n. 2222 e n. 2223 del 19.08.2014 (Estratti). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie. 1^ Parte. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Determinazione n. 2002 del 01/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore delle ditte di seguito indicate, delle somme a fianco riportate a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione, dell'area di rispettiva proprietà, determinata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., a seguito mancata condivisione della stessa da parte delle ditte catastali espropriate:

PP. 11 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 789 (ex 456/a) di mq 2795 seminativo
Ditta proprietaria catastaei:
ROS Elia (c.f. RSOLEI63H24B940I) nato a Casarsa della Delizia (PN) il 24.06.1963, residente in Via Valvasone 67 a Casarsa della Delizia (PN), proprietà per 1/3
ROS Loredana (c.f. RSOLDN61M42B940I) nata a Casarsa della Delizia (PN) il 02.08.1961, residente in Via Pasubio n. 31/d 5 a Casarsa della Delizia (PN), proprietà per 1/3
ROS Riccardo (c.f. RSORCR56T19B940C) nato a Casarsa della Delizia (PN) il 19.12.1956, residente in Via Pasubio n. 31/d 3 a Casarsa della Delizia (PN), proprietà per 1/3, per l'importo complessivo di € 19.643,60.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

PP. 27a - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 338 (ex 319/a) di mq 145 seminativo
Ditta proprietaria catastale:
AZIENDA AGRICOLA AMBROSIO SERGIO e C. S.S. (c.f. , con sede in Via Madonna n. 6 a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 652,50.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

PP. 30a Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1076 (ex 29/b) di mq 3 vigneto
Ditta proprietaria catastale:
COSSARINI Giancarlo (c.f. CSSGCR41L21I403Z) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 21/07/1941, residente in Via Cappuccini n. 73 a Pordenone (PN), per l'importo complessivo di € 29,40.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

PP. 31 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1073 (ex 32/a) di mq 1.285 vigneto
Fg. 9 mapp. 1074 (ex 32/b) di mq 1.145 vigneto
Ditta Proprietaria catastale:
PANTAROTTO Gilda (c.f. PNTGLD58T45I403P), nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 05/12/1958, residente in Via San Carlo 13/B a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 18.225,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "E4a", Zone per insediamenti produttivi e commerciali;

(omissis)

Determinazione n. 2222 del 19/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore della ditta di seguito indicata, della somma a fianco riportata a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione, dell'area di rispettiva proprietà, determinata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., a seguito mancata condivisione della stessa da parte della ditta catastale espropriata:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 12 - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 787 (ex 236/a) di mq 4.075
Comproprietari catastali:
FABRIS Marino Pietro (C.F. FBR MNP 60L31 B940O) n. a Casarsa della Delizia il 31/07/1960 Via Monte Grappa 5/1 - 33072 - CASARSA DELLA DELIZIA (PN)), proprietà per 1/2
FABRIS Tomaso Pietro (C.F. FBR TSP 69C22 I403Y) n. a San Vito al Tagliamento il 22/03/1969 Via Aviotte n. 7 - 33072 - CASARSA DELLA DELIZIA (PN), proprietà per 1/2 dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 50.514,10.= a titolo d'indennità di espropriazione dell'area di rispettiva comproprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione/ svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in Zona agricola"E.4.a";

(omissis)

Determinazione n. 2223 del 19/08/2014

1. di modificare parzialmente, per i motivi espressi in premessa, la determinazione dirigenziale n. 2002 del 01.08.2014, ordinando ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm. ii. e 20 comma 8 e 26 comma 1bis, art.45 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento diretto anziché il deposito dell'indennità accettata a seguito accettazione tardiva da parte del legittimo proprietario, come segue:

PP. 11 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 789 (ex 456/a) di mq 2795 seminativo
Proprietario :
ROS Elia (c.f. RSOLEI63H24B940I) nato a Casarsa della Delizia (PN) il 24.06.1963, residente in Via Valvasone 67 a Casarsa della Delizia (PN), proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni, per l'importo complessivo di € 19.643,60.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola

"E4a"così come specificato con determinazione dirigenziale n. 2042 del 07.08.2014, che qui si ha per integralmente richiamata;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_36_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 2031-2045-2131-2132-2216-2217-2221_015

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazioni: n. 2031 del 05/08/2014, 2045 del 07.08.2014, n. 2131 e n. 2132 del 08/08/2014, n. 2216, n. 2217 e n. 2221 del 19.08.2014 (Estratti). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie. 3^ Parte. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Determinazione n. 2031 del 05/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 27 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 354 (ex 96/b) di mq 859 + 726 vigneto
Fg. 8 mapp. 351 (ex 290/b) di mq 1.760 vigneto
Fg. 9 mapp. 1087 (ex 858/b) di mq 13.555 seminativo
Fg. 9 mapp. 1089 (ex 858/d) di mq 1 seminativo
Fg. 17 mapp. 326 ex 52/b di mq 2.927 + 1.646 + 159 + 83 vigneto
Fg. 17 mapp. 337 ex 320/c di mq 7.950 seminativo
Fg. 17 mapp. 333 ex 292/b di mq 1.580 vigneto
Fg. 17 mapp. 328 (ex 294/a) di mq 255 + 45 vigneto
Fg. 17 mapp. 330 (ex 294/c) di mq 777 + 128 vigneto
Comproprietari catastali:
BIANCHI Anna Fosca (C.F. BNC NFS 63T46 I403H) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 06/12/1963, Piazzale Colloredo n. 3 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 2/9,
BIANCHI Maria Pia (C.F. BNCMRP60P60L483J) n. a Udine il 20/09/1960, Piazzale Colloredo n. 3 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 2/9,
BIANCHI Tommaso (C.F. BNCTMS71T30I403D) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 30/12/1971, Piazzale Colloredo n. 3 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 2/9,
COLAVITTI Maria (C.F. CLVMRA38T49L085D) n. a Teglio Veneto (Ve) il 09/12/1938, Piazzale Colloredo n. 3 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 3/9,
comproprietari degli immobili sopra identificati, per l'importo di € 320.116,00.= da dividere pro-quota, a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in in Zona agricola"E.4.a";

(omissis)

Determinazione n. 2045 del 07/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della

L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 9 - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 797 (ex 6/a) di mq 4.430 seminativo
Fg. 10 mapp. 799 (ex 487/a) di mq 390 + 2.985 + 3.510 seminativo
Fg. 11 mapp. 77 (ex 12/b) di mq 11.870 seminativo
ASQUINI Fabiola (C.F. SQNFBL56H48 L483C) n. a Udine (Ud) il 08/06/1956, Via Manin n. 16/8 - 33100 UDINE (UD) proprietà per 1000/1000, degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 218.198,00.= a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi;
In quanto in possesso dei requisiti di diretta coltivatrice dei seguenti fondi: Fg. 10 mapp. 799 (ex 487/a) di mq 390 + 2.985 + 3.510 un importo di € 47.624,40.=
che pertanto, alla proprietaria degli immobili sopra identificati, viene liquidato l'importo di € 218.198,00=, a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, oltre l'indennità aggiuntiva, pari ad € 47.624,40, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in in Zona agricola"E.4.a";

(omissis)

Determinazione n. 2131 del 08/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 13a - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 781 (ex 720/a) vigneto doc di mq 1295 + 170
BAGNAROL Franco (C.F. BGNFNC71D12I403E) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 12/04/1971, Viale San Giovanni n. 88/3 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
proprietà per 1/1, dell'immobile sopra identificato, per l'importo di € 18.933,00.= a titolo d'indennità di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in Zona agricola"E.4.a";

(omissis)

Determinazione n. 2132 del 08/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 4 - Catasto Terreni
Fg. 3 mapp. 1717 (ex 1701/b) vigneto di mq 1.664 + 651
SCODELLER Sandro (C.F.SCDSDR74P02I403M) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 02/09/1974, Via Mons. Pietro Corazza n. 29/1 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 1/1, dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 86.435,00.= a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi;
In quanto in possesso dei requisiti di diretto coltivatore dei suddetti fondi spetta una indennità aggiuntiva pari ad € 20.372,00.=

2. di rilevare, pertanto, che al proprietario degli immobili sopra identificati, deve essere liquidato l'importo complessivo di € 86.435,00=, a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, oltre l'indennità aggiuntiva, pari al € 20.372,00.=, sulle cui somme non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti nella maggior parte (mq.1164) in Zona agricola"E.6" e in minima parte (mq 651) in zona

P.I.P.- verde generico e che non può essere interessata da edificazione giusta art.10 delle Norme Tecniche del Comune di San Vito al Tagliamento, in atti;

(omissis)

Determinazione n. 2216 del 19/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 53 - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 363 ex 111/b di mq 70 + 230 seminativo
Fg. 18 mapp. 887 ex 73/a di mq 7 seminativo
Fg. 18 mapp. 885 ex 769/b di mq 12 + 53 vigneto
Proprietaria catastale:
S.A.I.MO. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE MORASSUTTI DI MORASSUTTI MARIA ADRIANA E C. con sede legale in Via Guizza n. 57/a - 35125 PADOVA - P.IVA 01514270287
Proprietà per 1/1, degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 1.282,00.= a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi da corrispondere in persona della signora Morassutti Maria Adriana (C.F. MRSMDR46S53G224O) nata a Padova il 13.11.1946 e residente in Belluno Via Vena D'oro, 92 in forza dell'accordo tra Soci della Società S.A.I.MO. s.n.c. sulla distribuzione delle somme giusta nota, in atti, pervenuta al Protocollo dell'Ente in data 26.06.2014 Prot. N. 46224;
che pertanto, alla proprietaria degli immobili sopra identificati, viene liquidato l'importo di € 1.282,00=, a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in in Zona agricola"E.4.a";

(omissis)

Determinazione n. 2217 del 19/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 14 - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 780 ex 718/a di mq 1.160 ente urbano
Ditta catastale:
BAGNAROL Luigi (C.F. BGNLGU42M25B940N) n. a Casarsa della Delizia (Pn) il 25/08/1942, e residente in Viale San Giovanni n. 96 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 1/1, per un'indennità di € 63.133,00.=, a titolo di indennità di esproprio riferita alla suddetta area , su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in in Zona agricola"E.4.a";

2. di ordinare altresì, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 12 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore della medesima ditta e di seguito nuovamente identificata, della somme a fianco riportata a titolo d'indennità di espropriazione accettata, delle aree di rispettiva proprietà, determinata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., in quanto il mappale sotto richiamato risulta gravato da ipoteca come si evince da ispezioni ipotecarie datate 11.08.2014, in atti, non essendo stata rilasciata da parte del titolare del diritto, alcuna dichiarazione alla riscossione delle somme spettanti:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 14 - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 1 di mq 8,100 vigneto (mappale intero)
Ditta catastale:

BAGNAROL Luigi (C.F. BGNLGU42M25B940N) n. a Casarsa della Delizia (Pn) il 25/08/1942, e residente in Viale San Giovanni n. 96 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 1/1, per un'indennità di € 73.710,00.=, a titolo di indennità di esproprio, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in in Zona agricola"E.4.a";

(omissis)

Determinazione n. 2221 del 19/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore della ditta di seguito indicata, della somma a fianco riportata a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione, delle aree di rispettiva proprietà, determinata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., a seguito mancata condivisione della stessa da parte della ditta catastale oggetto di esproprio:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 8 - Catasto Terreni
Fg. 11 mapp. 80 (ex 17/b) di mq 5.165 seminativo
Fg. 11 mapp. 86 (ex 21/b) di mq 816 + 74 vigneto
Fg. 11 mapp. 88 (ex 32/b) di mq 2.103 + 3.194 + 88vigneto
Fg. 11 mapp. 91 (ex 71/b) di mq 705 vigneto
Fg. 11 mapp. 83 (ex 35/b) di mq 1.868 + 2.603 + 1.701 + 1.019 + 1.389 + 1.156 + 889 vigneto
MIGLIORAMENTO AGRICOLO SRL M.A.S.A., Partita Iva 00200590933 Via Comunali di Mezzo n. 5 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietaria per 1/1 degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di arr.euro € 354.795,00.=, a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, e pertanto trattandosi di aree non edificabili l'importo da corrispondere alla ditta è esente IVA ai sensi dell'art.2 comma 3 lett.c) del D.P.R. 633/1972;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_36_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 2044-2230_014

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazioni: n. 2044 del 07/08/2014 e n. 2230 del 19.08.2014 (Estratti). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie. 4^ Parte. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Determinazione n. 2044 del 07/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore delle ditte di seguito indicate, delle somme a fianco riportate a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione, delle aree di rispettiva proprietà, determinate ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., a seguito mancata condivisione della stessa da parte delle ditte catastali oggetto di esproprio:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 23 - Catasto Fabbricati
Fg. 9 mapp. 1099 ex 860/a di mq 30 area urbana

PITACCOLO Susanna (PTCSNN71E62I403K) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 22/05/1971, Via San Giovanni 32 - 33072 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 1/1
proprietaria dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di euro € 7.285,00.=, a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in Zona agricola "E4a ";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 68 - Catasto Terreni
Fg. 18 mapp. 897 ex 177/a di mq 3.645 frutteto
Fg. 18 mapp. 899 ex 144/a di mq 1355 frutteto
URSELLA Lucia (C.F. RSLLCU42B64B259U) n. a Buja (Ud) il 24/02/1942, Via Altan n. 28 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
proprietaria dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di euro € 27.997,50.=, a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a ";

(omissis)

Determinazione n. 2230 del 19/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore delle seguenti ditte:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 47- Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 344 ex 97/b di mq 1.105 vigneto
Fg. 8 mapp. 345 ex 97/c di mq 200 vigneto
DANELON Rita (C.F. DNLRTI58C46I403C) nata a San Vito al Tagliamento (Pn) il 06.03.1958, Via Canedo n. 19 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per 1000/1000, degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 5.872,50.= a titolo d'indennità di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 46 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 341 ex 134/b di mq 1.530 vigneto
Fg. 8 mapp. 340 ex 134/a di mq 90 vigneto
FINOS Angelo (C.F. FNSNGL59M08I403E)) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 08/08/1959, Via Canedo n. 25 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 1/2
FINOS Rosanna (C.F. FNS RNN 61S47 I403F) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 07/11/1961, Via Canedo n. 25 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), proprietà per 1/2
comproprietari degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 39.102,00.= da dividere pro-quota, a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 48 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 347 ex 187/b di mq 215 seminativo
Fg. 8 mapp. 349 ex 142/b di mq 35 seminativo
FINOS Angelo (C.F. FNSNGL59M08I403E) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 08/08/1959, Via Canedo, 25 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)) proprietà per ¼ in regime di comunione dei beni,
FINOS Rosanna (C.F. FNSRNN61S47I403F) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 07/11/1961, Via Canedo n. 25 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)) proprietà per 2/4 in regime di separazione dei beni,
OSQUINI Milli (C.F. SQNMLL64S52I403K) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 12/11/1964, Via Canedo n.

25 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) proprietà per ¼ in regime di comunione dei beni, comproprietari degli immobili sopra identificati, per l'importo complessivo di € 3.470,00.= da dividere pro-quota, a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_36_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 2215-2218-2237_008

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazioni nn. 2215, 2218 del 19/08/2014 e n. 2237 del 20/08/2014 (Estratti). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie. 1^ Parte. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Determinazione n. 2215 del 19/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore delle seguenti ditte:

PP. 7 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 3 mapp. 1714 (ex 800/a) di mq. 655 seminativo
Ditta proprietaria:
FINOS Maria Rosa (c.f. FNSMRS53P62I403A) nata a San Vito Tagliamento (PN) il 22/09/1953, residente in Via Villutta n. 21 a Taiedo di Chions (PN), proprietaria per ½
FINOS Nadia (c.f. FNSNDA49S55I403A) nata a San Vito Tagliamento (PN) il 15/11/1949 residente in Via Caduti 44 a San Michele al Tagliamento (VE), proprietaria per ½; per l'importo complessivo di € 2.823,20.= a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, inoltre, in quanto in possesso dei requisiti di coltivatore diretto per la quota di sua proprietà dell'area sopra descritta, come dichiarato all'atto dell'accettazione dell'indennità, sono da liquidare alla signora FINOS Maria Rosa anche € 543,65.= a titolo di indennità aggiuntiva, per un importo complessivo totale di € 3.366,85.=su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E6";

PP. 49 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 340 (ex 68/a) di mq 2.050 seminativo arborato
Ditta proprietaria:
PIGOZZO Anna Maria (c.f. PGZNMR37L54G914T) nata a Portogruaro (VE) il 14/07/1937, residente in Via San Giovanni n 18 a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 12.495,50.= a titolo di indennità di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

(omissis)

Determinazione n. 2218 del 19/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della

L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento/deposito a favore delle seguenti ditte:

PP. 13 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 783 (ex 719/a) di mq 1.150 seminativo
Fg. 10 mapp. 785 (ex 378/a) di mq 3.260 seminativo
Ditta proprietaria:
BAGNAROL Marisa (c.f. BGNMRS51A67I403W) nata a San Vito Tagliamento (PN) il 27/01/1951, residente in Via Circonvallazione 7 a Cordovado (PN), per l'importo complessivo di € 50.993,68.= a titolo di indennità di espropriazione, inoltre, in quanto in possesso dei requisiti di coltivatore diretto delle aree sopra descritte, come dichiarato all'atto dell'accettazione dell'indennità, sono da liquidare anche € 27.235,00.= a titolo di indennità aggiuntiva, per un importo complessivo totale di € 78.228,68.= su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 22 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1100 (ex 97/a) di mq 335 vigneto
Ditta proprietaria:
DE RUOSI Isabella (c.f. DRSSLL47E53B781C) nata a Carinola (CE) il 13/05/1947, residente in via Gregoris Learco 22 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¾,
COLLIN Martina (c.f. CLLMTN05L41I403T) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 01/07/2005, residente in via Della Bontà 1 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼, minore, rappresentata dai genitori esercenti la patria potestà:
COLLIN Gianluca (c.f. CLLGLC75A18I403V) nato a San Vito al Tagliamento il 18/01/1975, residente in Via Gregoris Learco n. 22 a San Vito al Tagliamento (PN)
COPPOLA Lara (c.f. CPPLRA70B62I403Q) nata a San Vito al Tagliamento il 01/07/2005, residente in via della Bontà n. 1 a San Vito al Tagliamento (PN)
importo complessivo € 1.761,65.= a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione/deposito, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 56 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 356 ex 182/a di mq 1.195 seminativo arborato
Fg. 17 mapp. 357 ex 182/b di mq 945 seminativo arborato
Ditta proprietaria:
VENARUZZO Giuseppe (c.f. VNRGPP35E19I403S) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 19/05/1935, residente in Via Pordenone n. 37 a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 10.272,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

(omissis)

Determinazione n. 2237 del 20/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, che qui si hanno per integralmente richiamati, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, comma 14 e art. 26 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore della ditta di seguito indicata, della somma a fianco riportata a titolo dell'indennità accettata e mancata esibizione della dichiarazione, del titolare del diritto reale di godimento, contenente l'assenso, nelle forme di legge, alla riscossione dell'indennità accettata riferita ai suddetti mappali:

PP. 10 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 791 (ex 164/a) di mq 1.340 seminativo
Fg. 10 mapp. 795 (ex 233/a) di mq 250 seminativo
Fg. 10 mapp. 793 (ex 245/a) di mq 3.320 seminativo
Ditta proprietaria:
BAGNAROL Luisa (c.f. BGNLSU61L54I403X) nata a San Vito Tagliamento (PN) il 14/07/1961, residente in Viale San Giovanni 41 a San Vito al Tagliamento (PN); per l'importo complessivo di € 32.688,00.= a titolo di indennità di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento del deposito, alcuna ritenuta

a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_36_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 2219-2220_007

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazioni nn. 2219, 2220 del 19/08/2014 (Estratti). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie. 2^ parte. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Determinazione n. 2219 del 19/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento/deposito a favore delle seguenti ditte:

PP. 66 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 339 (ex 11/b) di mq 385 vigneto
Ditta proprietaria:
DANELON Imerio (c.f. DNLMRI59R09I403X) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 09/10/1959, residente in Via Trento n. 2/b a San Vito al Tagliamento (PN), nuda proprietà per 1000/1000
DANELON Italo (c.f. DNLTLI33S15I403L) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 15/11/1933, residente in Via Trento n. 2/a a San Vito al Tagliamento (PN), usufrutto per 1000/1000; per l'importo complessivo di € 3.657,50.= a titolo di indennità di espropriazione, da liquidare interamente al sig. Danelon Imerio, come da accordi tra i proprietari di cui alla nota agli atti pervenuta al prot. 49317 del 08/07/2014, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";
Rilevato: che il soggetto sopra meglio identificato, risulta in possesso dei requisiti necessari come dichiarato all'atto dell'accettazione dell'indennità e pertanto occorre disporre la liquidazione anche della somma di € 3.388,00.= a titolo di indennità aggiuntiva, per un importo complessivo totale di € 7.045,50.= da liquidare, in forza degli accordi controfirmati, solo al sig. Danelon Imerio;

PP. 78 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 354 ex 46/a di mq 1020 seminativo arborato
Fg. 31 mapp. 203 di mq 230 seminativo arborato
Ditta proprietaria:
CANCIAN Ettore (c.f. CNCTTR40T04I403Z) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 04/12/1940, residente in Via Pradival n. 14 a San Vito al Tagliamento (PN), per l'importo complessivo di € 7.052,50.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 79a - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 204 di mq 370 seminativo
Ditta proprietaria:
BOMBARDELLA Giacomo (c.f. BMBGCM66L16L483H) nato a Udine (UD) il 16/07/1966, residente in Via Lancieri di Novara n. 18/4 a Codroipo (UD), proprietà per 1/5, € 185,00.= da liquidare,
BUTTO' Vittorio (c.f. BTTVTR38T04I040H) nato a San Michele al Tagliamento (VE) il 04/12/193, residen-

te in Via Bevazzana n. 67 a San Michele al Tagliamento (VE), proprietà per 16/120, € 123,33 da liquidare,
FONTANEL Claudio (c.f. FNTCLD61T11Z600R) nato in Argentina (EE) il 11/12/1961, residente in Freire 2739 a Buenos Aires - Argentina, proprietà per 1/120, € 7,71.= da depositare,
FONTANEL Guido (c.f. FNTGDU40P23G914B) nato a Portogruaro (VE) il 23/09/1940, residente in Via Benedetti n. 38 a Gaiarine (TV), proprietà per 1/5, € 185,00.= da depositare,
FONTANEL Luciano Adrian (c.f. FNTLND56R15Z600A) nato in Argentina (EE) il 15/10/1956, residente in Freire 2739 a Buenos Aires - Argentina, proprietà per 1/120, € 7,71.= da depositare,
FONTANEL Mario (c.f. FNTMRA29M06G914O) nato a Portogruaro (VE) il 06/08/1929, sconosciuto art. 143 I comma C.P.C, proprietà per 2/120, € 15,41.= da depositare,
FONTANEL Pietro (c.f. FNTPTR33C09G914D) nato a Portogruaro (VE) il 09/03/1933, residente in Via Palani n. 5 a Caronno Varesino (VA), proprietà per 2/120, € 15,42.= da depositare,
FONTANEL Tiziano (c.f. FNTTZN35H12G914L) nato a Portogruaro (VE) il 12/06/1935, residente in Calle Vidal 3472 a Buenos Aires - Argentina, proprietà per 2/120, € 15,42.= da depositare,
NONIS Renzo (c.f. NNSRNZ60A09C950R) nato a Concordia Sagittaria (VE) il 09/01/1960, residente in Via Lorenzo Lotto n. 18 a Portogruaro (VE), proprietà per 1/5, €185,00.= da liquidare,
SCARAVELLI Maria Tranquilla (c.f. SCRMTR56R68B940O) nata a Casarsa della Delizia (PN) il 28/10/1956, residente in Via Levada n. 84 a Sesto al Reghena (PN), proprietà per 1/5; € 185,00.= da liquidare, per l'importo complessivo di € 925,00.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo/liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

(omissis)

Determinazione n. 2220 del 19/08/2014

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore delle seguenti ditte:

PP. 60 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 371 (ex 201/a) di mq 810 - seminativo irriguo
Fg. 17 mapp. 373 (ex 202/a) di mq. 295 - seminativo irriguo
Ditta proprietaria:
MARTIN Assunta (c.f. MRTSNT41B55G914P) nata a Portogruaro (VE) il 15/02/1941,
residente in Via Porchiarina n. 3 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼ in comunione legale,
TESOLAT Franco (c.f. TSLFNC46P13I403J) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 13/09/1946, residente in Via Porchiarina n. 3 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½,
TESOLAT Sergio (c.f. TSLSRG41L18I403W) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 18/07/1941, residente in Via Porchiarina n. 3 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼ in comunione legale, per l'importo complessivo di € 6.643,75.= a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, inoltre, in quanto in possesso dei requisiti di coltivatore diretto per 1/4 di sua proprietà delle aree sopra descritte, come dichiarato all'atto dell'accettazione dell'indennità, sono da liquidare al signor Tesolat Sergio anche € 1.450,31.= a titolo di indennità aggiuntiva, per un importo complessivo totale di € 8.094,06.=, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 61 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 370 (ex 113/b) di mq 3.475 vigneto
Ditta proprietaria:
TESOLAT Franco (c.f. TSLFNC46P13I403J) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 13/09/1946, residente in Via Porchiarina n. 3 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½,
TESOLAT Sergio (c.f. TSLSRG41L18I403W) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 18/07/1941, residente in Via Porchiarina n. 3 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½; per l'importo complessivo di € 22.002,5.= a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, inoltre, in quanto in possesso dei requisiti di coltivatore diretto per 1/2 di sua proprietà delle aree sopra descritte, come dichiarato all'atto dell'accettazione dell'indennità, sono da liquidare al signor Tesolat Sergio anche € 9.121,88.= a titolo di indennità aggiuntiva, per un importo complessivo totale di € 31.124,38.=, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 63 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 18 mapp. 890 (ex 128/b) di mq 735 seminativo
Fg. 18 mapp. 891 (ex 178/a) di mq 4.330 seminativo
Ditta proprietaria:
GIACOMINI Renzo (c.f. GCMRNZ52R09I403J) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 09/10/1952, residente in Via Porchiarina n. 14 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼,
GIACOMINI Sergio (c.f. GCMSRG57A09I403D) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 09/01/1957, residente in Via Porchiarina n. 18 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼,
PETOZZI Annunziatina (c.f. PTZNNZ58C63M190I) nata a Zoppola (PN) il 23/03/1958, residente in Via Porchiarina n. 18 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼,
PETOZZI Gabriella Emilia (c.f .PTZGRL52P66Z103L) nata in Belgio (EE) il 26/09/1952, residente in Via Porchiarina n. 14 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼; per l'importo complessivo di € 29.848,10.= a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_36_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 2231_006

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazione: n. 2231 del 19.08.2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie. 2^ Parte. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, che qui si hanno per integralmente richiamati, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore delle seguenti ditte:

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 64 - Catasto Terreni:
Fg. 18 mapp. 893 (ex 130/a) di mq 630 seminativo
CERON Celestino (C.F. CRNCST58M01I686E) nato a Sesto al Reghena (PN) il 01/08/1958, Località Boscatto n. 1 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN),
proprietà per 1000/1000, proprietario dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 3.426,00.= a titolo d'indennità di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 73-74 - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 352 (ex 334/a) di mq 5.210 sem. irriguo
Fg. 31 mapp. 201 di mq 160 semin. arb. (mappale intero)
Fg. 31 mapp. 202 di mq. 130 semin. arb. (mappale intero)
LINCIANO Stefania (C.F. LNCSFN78B49G702O) n. a Pisa (PI) il 09/02/1978, Via Mons. Pietro Corazza n. 29/1 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
proprietà per 1000/1000, proprietario dell'immobile sopra identificato, per l'importo complessivo di € 32.531,50.= a titolo d'indennità di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di

che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_36_3_AVV_PROV PORDENONE_DET 2257_020

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazione n. 2257 del 26/08/2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree. Ditte varie 1^ parte. Impegno di spesa. Modifica parziale determinazione dirigenziale n. 2218 del 19/08/2014.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di modificare parzialmente, per i motivi espressi in premessa, la determinazione dirigenziale n. 2218 del 19.08.2014, ordinando ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20 comma 8 e 26 comma 1bis, art.45 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento diretto dell'indennità accettata, come segue:

BAGNAROL Marisa (c.f. BGNMRS51A67I403W) nata a San Vito Tagliamento (PN) il 27/01/1951, residente in Via Circonvallazione 7 a Cordovado (PN), per l'importo complessivo di € 50.993,68.= a titolo di indennità di espropriazione, inoltre, in quanto in possesso dei requisiti di coltivatore diretto delle aree sopra descritte, come dichiarato all'atto dell'accettazione dell'indennità, sono da liquidare altresì € 34.725,50.= a titolo di indennità aggiuntiva, per un importo complessivo totale di € 85.719,18.= su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_36_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI_AVVISO PUBBLICO DIR MEDICO ANESTESIA_004

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone

Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa di anestesia, rianimazione e terapia intensiva.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 209 del 12/08/2014, è indetto pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE STRUTTURA COMPLESSA ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA

Ruolo: sanitario.
Profilo professionale: Medici.
Area: Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi.
Disciplina: Anestesia e Rianimazione
Rapporto: esclusivo.
Impegno orario: 38 ore settimanali.

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali).
Alla presente procedura si applicano:
-le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m e i.;
-le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
-le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
-le disposizioni ex D. Lgs n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.
L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs n. 165/2001 e D. Lgs 11/04/2006 n. 198).
Resta ferma la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse; in particolare in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, l'incarico in oggetto potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato a cura di AOSMA prima dell'immissione in servizio.
3) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
4) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti (da dichiarare espressamente nella domanda) di cui agli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e cioè, relativamente all'art. 24 (Requisiti specifici di ammissione):
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000 e pertanto presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'art. unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazio-

ni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del decreto ministeriale 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/03/2001.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m. e i.
- curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.
Il difetto anche di un solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore SC Politiche e Gestione del Personale dell'AOSMA. Entro 30 giorni dall'adozione della relativa determinazione l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - via Montereale, 24 - Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale- Concorsi e Avvisi); a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa di Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva". Le domande possono essere presentate:
- all'Ufficio Protocollo generale - piano terra pad. "D" nei giorni feriali (sabato escluso), dalle 8.30 alle 16.00;
ovvero
- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, purché spedite entro il temine summenzionato; a tal fine fa fede la data del timbro postale contrassegnato sulla busta;
ovvero
- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) AOPNSMA.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Si fa presente che la validità ditale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.
Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.
In caso di inoltro di domanda tramite casella PEC, la documentazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato pdf, preferibilmente in unico file.
Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente avviso.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.
Alla domanda deve essere allegata una fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti.
La mancata allegazione alla domanda del documento d'identità costituisce motivo di esclusione.
Si fa presente che la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, andrà prodotta secondo i modelli fac-simile allegati al presente bando. In particolare andrà obbligatoriamente compilato il modello allegato relativo al curriculum vitae, che sarà utilizzato anche ai fini della pubblicità.
Nella domanda, (il cui fac-simile è allegato al presente bando) gli aspiranti devono dichiarare:
a. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita nonché la residenza;

b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. le eventuali condanne penali riportate (anche qualora per le stesse siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
e. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza. Relativamente al diploma di laurea e al diploma di specializzazione dovranno essere indicati l'esatta e completa dicitura del titolo conseguito, la data, la durata e l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g. i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Dovrà dichiararsi espressamente di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
h. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento della prova, ai sensi della legge 05febbraio 1992, n. 104 con l'indicazione della data del verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta Commissione è istituita. I candidati beneficiari della L. 104/1992 dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
i. il domicilio, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere effettuata ogni comunicazione inerente al presente avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a.;
l. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196);
m. che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono conformi agli originali in possesso del candidato.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d. e g. verranno considerate come
"non aver riportato condanne penali e non aver precedenti penali in corso" e "non essere stati destituiti o dispensati da pubbliche amministrazioni".
Ai fini del D. Lgs n. 196/2003 s'informa che quest'Azienda s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali all'avviso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni. Si informa inoltre che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini predetti.
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Alla domanda i candidati devono allegare:
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, obbligatoriamente redatto secondo il modello allegato al presente bando;
- tutte le dichiarazioni sostitutive che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione, redatte secondo il modello allegato;
- copia di eventuali pubblicazioni edite a stampa unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità valido;
- elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.
Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire, con riferimento alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, alla posizione funzionale del candidato, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale, alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (da documentarsi mediante atto rilasciato dal Direttore Sanitario dell'Azienda). Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.
Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamen-

te uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".
Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.
Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:
- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)
o dalle
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)
Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.
La dichiarazione sostitutiva richiede una delle seguenti forme:
• deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione
oppure
• deve essere spedita per posta -o consegnata da terzi- unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:
a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:
- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di convenzionata o accreditata;
- il profilo professionale/posizione funzionale,la disciplina di inquadramento e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale, ecc),
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.).
- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data d'iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.
Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n. 183 summenzionata, "le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato".
Pertanto la dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione-

deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre, così come più sopra esplicitato; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 -accertamento d'ufficio- del DPR 445/2000).
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso di € 10,33 va versata con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera — Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. - Via Mazzini, n. 12 - 33170 - Pordenone o con versamento su C.C. Postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'A.O. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce).

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno domanda di partecipazione.
In sede di esame della documentazione - ed al solo fine dell'ammissione dei candidati - è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tal senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa richiesta. Decorsi inutilmente 10 gg. dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione inviata dall'Azienda Ospedaliera, il candidato sarà escluso dalla procedura.
L'esclusione verrà disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale e sarà notificata all'interessato entro 30 giorni dall'adozione del suddetto provvedimento.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs n. 502/1992 e s.m e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina dell'incarico da conferire agli iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico. La data del sorteggio è fissata per il giorno 15 ottobre alle ore 9.30 presso la S.C. Politiche e Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - 1° Piano Padiglione "D" - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone. La stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia almeno trenta giorni prima della effettuazione.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:
- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio.

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
- Esperienze professionali: massimo punti 40
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità;
- Attività scientifica, formativa e di studio: massimo punti 10.

In questa categoria verranno valutati:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti

strutture italiane o estere,con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali.
La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al colloquio la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.
Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 26/50.
Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta. La motivazione deve essere pubblicata sul sito internet aziendale.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale di:
- Profilo professionale;
- Curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi eventuali allegati.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".
L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo. Lo

stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale, e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.
L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, L'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento e/o informazione, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorena Basso - Responsabile della S.C. Politiche e Gestione del Personale.
La presente procedura si concluderà indicativamente entro dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.
Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Politiche e Gestione del Personale - Ufficio Concorsi (primo piano Pad. D) -
((tel.0434 399097 - 399098 - 399301).
Il presente bando, unitamente allo schema di domanda, ai modelli fac-simile e al profilo professionale, è reperibile al Sito Internet: www.aopn.sanita.fvg.it (Concorsi).

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli"
Via Montereale, 24 - 33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ____

C H I E D E

di essere ammesso all'avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa di Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva - presso codesta Azienda Ospedaliera, indetto con decreto n…………………..del…………………………. con scadenza ……………………………………………….-

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

dichiara

1) di essere nat… a ………………………………………………………………………………………. il ……………………………………………….;
2) di essere residente a ....…….……………………………..… (Prov......), Via ..……………….................... n. ....;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……...……………………….............)(a);
4) PER I CITTADINI ITALIANI:
   di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ....……………….…..………...

   PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
   di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
   di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
   di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
   ovvero
   di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
5) di non avere mai riportato condanne penali e di non aver conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti…………………………….. presso il Tribunale di:…………. (b)) e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione);

6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina in ……………………………………………………………….. conseguita il ……..…………............ presso ……………………………...….. con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) ………………………..… presso …………………………………………………………………….;
- Specializzazione in……………………………………………………………………….… conseguita il ………...…………… presso ....…………………………...;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ……………………della Provincia di ..……………….. al n. ...... dal ………………………;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....…………..……..……….........;

10) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione …………………………………………………………………….nel profilo di…………………………………………………………….nella disciplina di………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo………………………………………..con orario settimanale……………………………………………dal…………………..al……………………..;

11) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

- ……………………………………………………………………. nel profilo di ………………………………………………………… nella disciplina di ……………………………………………………… con rapporto di lavoro a tempo ………………………………………….. con orario settimanale ……………………………………………, dal ………………….. al ……………………..;
- ……………………………………………………………………. nel profilo di ………………………………………………………… nella disciplina di ……………………………………………………… con rapporto di lavoro a tempo ………………………………………….. con orario settimanale …………………………………………… dal …………………. .al ……………………..;
- ……………………………………………………………………. nel profilo di ………………………………………………………… nella disciplina di ……………………………………………………… con rapporto di lavoro a tempo ………………………………………….. con orario settimanale …………………………………………… dal …………………..al ……………………..;(c)

12) di avere una anzianità di servizio di anni…………….maturati nella disciplina di……………………………………………..;

13) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;

14) di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto;

15) di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;

16) di aver preso visione del bando e di conoscere tutte le prescrizioni e previsioni in esso contenute, compresi gli obblighi di pubblicità;
17) che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali e che quanto dichiarato nel curriculum allegato corrisponde al vero;
18) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
19) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ………………… come da verbale di data …………. rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda …………………………..(e);
20) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. …...........................…………………….........................

via/piazza…......................................….....................…… n…….. telefono n. ….............................…

cap. n. …........... città ....……………………………..…

E-mail

…………………………………………………………......................…….P.E.C……………………………

……………………………….

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....-

Firma..

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi;
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l....sottoscritt.... ....

nat .... a ....(prov.......) il ....

residente a ....(prov.......), via ....n. ......

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall’art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce “*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*” e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

……
………………

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

□ *Allega copia del documento d'identità* ....

…………………………………………………..……
(luogo e data)

IL/LA
DICHIARANTE………………………………………………………………
(firma per esteso e leggibile)

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Fac-simile curriculum vitae

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli"
Via Montereale, 24 - 33170 P O R D E N O N E

Il/La sottoscritto/a	*cognome …………………………………………….*	*Nome ……………………………………………….*

Nato/a il………………………………… …	*a……………………………………………….................... ......*	*Prov……………… ….*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

di essere in possesso della Laurea in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *riconoscimento a cura del………………………………………………………………………………………………….. in data……………………………………………………………………………………………………… …………*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici della Prov. di	
dal	
numero d'iscrizione	

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	□*D.Lgs 257/91* □*D.Lgs 368/99* □*Altro…………….*
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	□*D.Lgs 257/91* □*D.Lgs 368/99* □*Altro…………….*

disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99* *□Altro…………….*
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *riconoscimento a cura del………………………………………………………………………………………………….. in data……*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal…………….....al……………….* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal…………….....al……………….* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal…………….....al……………….* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal…………….....al……………….* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal…………….....al……………….* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal…………….....al……………….* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con rapporto a tempo □determinato*

□con interruzione di servizio dal……………......al…..……………. per…………………………………………………………………….	□indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)
Dal…………………………………. Al………………………………… □con interruzione di servizio dal……………......al…..……………. per…………………………………………………………………….	con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)
Dal…………………………………. Al………………………………… □con interruzione di servizio dal……………......al…..……………. per…………………………………………………………………….	con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale:	
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., collaborazione libero professionale, prestazione occasionale)**:***	
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato attività di frequenza volontaria:	
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento:	
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di alta professionalità, incarichi di struttura semplice o complessa…) :	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:	
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno orario totale pari a ore…………..*

titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal…………………………………. *Al………………………………*	*con impegno orario totale pari a ore…………..*
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal…………………………………. *Al………………………………*	*con impegno orario totale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diplomi universitari, lauree o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario- esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi):	
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a……………………………………….	*Ore docenza complessive………………………………………*
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a……………………………………….	*Ore docenza complessive………………………………………*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa- indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa- indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi/corsi/convegni/congressi:					
ente organizzatore	*Titolo del corso*	*periodo*	*ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

……
……
……
……
……
……
……

……
……
……
……
……
……
……

……
……
……
……
……
……
……

(duplicare righe in caso di necessità)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

PROFILO

	categoria	descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	L'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" è titolare della erogazione dell'insieme della offerta di ricovero per acuti della intera Provincia di Pordenone, attraverso gli ospedali "riuniti" di Pordenone-Sacile, di San Vito al Tagliamento e di Spilimbergo. La missione dell'ospedale di Pordenone in ambito provinciale è duplice: costituire il riferimento "hub" per gli ospedali di rete e garantire le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino. A livello regionale Pordenone mantiene la funzione di riferimento per la Chirurgia della Mano e Microchirurgia e collabora nella gestione del sistema emergenza-urgenza, facendo riferimento alle Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste per le funzioni di Cardiochirurgia e Neurochirurgia e per altre specialità con bacino d'utenza superiore all'ambito provinciale. E' stato recentemente classificato come Ospedale di "Fascia A", con deliberazione della Giunta Regionale n° 55 del 17.01.2014, con conseguente riaffermazione del ruolo nella rete dell'offerta regionale per acuti e della vocazione anche specialistica. La Struttura Operativa Complessa (SOC) di Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva dell'ospedale di Pordenone è una articolazione organizzativa aggregata nel Dipartimento di Emergenza, Medicina perioperatoria e Cure intensive; ricomprende al proprio interno 2 Strutture operative semplici, denominate "Centrale operativa 118" e "Anestesia e Rianimazione di Spilimbergo". Dispone di 12 posti letto, con tecnologie adeguate per la degenza intensiva. Nello stesso Dipartimento verticale ospedaliero sono ricomprese le altre seguenti SOC: *Anestesia e Rianimazione* di Pordenone, *Anestesia e Rianimazione* di San Vito al Tagliamento, *Pronto soccorso e medicina d'urgenza* di Pordenone, *Pronto soccorso e medicina d'urgenza* di San Vito al Tagliamento, oltre alla Struttura semplice dipartimentale denominata *Organizzazione dei blocchi operatori aziendali*. Il team dei professionisti garantisce, prioritariamente, la gestione clinica dei quadri patologici che necessitano di un setting assistenziale intensivo e che provengono dalle diverse strutture operative ospedaliere, eroga prestazioni anestesiologiche in piastra operatoria per funzioni del Dipartimento di Chirurgia specialistica (Ortopedia, Oculistica) e assicura il supporto anestesiologico anche per la attività chirurgica espletata presso il p.o. di Spilimbergo; si fa carico della assistenza per procedure "NORA"; collabora alla gestione delle emergenze extraospedaliere nell'ambito del sistema Regione 118 (compresa la turnazione in elisoccorso), è punto di riferimento per l'attività di procurement di organi e tessuti.
	Dotazione organica	1 Direttore SOC 21 Dirigenti medici di cui incarichi professionali Struttura operativa semplice: • Centrale operativa 118 • Anestesia e Riabilitazione p.o. Spilimbergo

		1 Infermiere coordinatore 29 Infermieri(24,9 FTE) 5 OSS 1 coadiutore amministrativo
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza di una SOC di riferimento provinciale
	Budget consumi fattori produttivi 2013	Anestesia/Rianimazione/Terapia Intensiva: € 956.000 per i beni di consumo, di cui: • € 285.000 per prodotti farmaceutici • € 554.000 per presidi chirurgici Centrale operativa 118 € 81.191 per i beni di consumo, di cui: • € 49.000 per presidi chirurgici Anestesia e Rianimazione di Spilimbergo € 120.000 per i beni di consumo, di cui: • € 27.000 per prodotti farmaceutici • € 92.000 per presidi chirurgici
	Attività erogata	Anno 2013 Accolti da esterno: 244 Trasferimenti in ingresso: 275 Trasferimenti in uscita: 357 Primi 5 DRG su dimessi: • 565 diagnosi relative apparato respiratorio respirazione assistita = 96 ore • 468 intervento chirurgico esteso non correlato con diagnosi principale • 129 arresto cardiaco senza causa apparente • 566 diagnosi relative apparato respiratorio respirazione assistita < 96 ore • 014 emorragia intracranica o infarto cerebrale Durata media della degenza: 4,6 ICM : 1,48 Presenza media: 6,7 Visite anestesiologiche su ricoverati (sede Pordenone): 3.802 Visite anestesiologiche su ricoverati (sede Spilimbergo): 309
	Organizzazione da implementare in futuro	Sviluppare le competenze del team degli specialisti rianimatori e del team degli infermieri per la parte della terapia e della assistenza intensiva in regime di ricovero. Mantenere e rafforzare le competenze del team in ambito anestesiologico per le attività di piastra operatoria
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Consolidata forte interazione con le strutture del Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica per la gestione intensiva postoperatoria e per l'attività di sala operatoria in integrazione con la SOC di Anestesia e Rianimazione; riferimento per l'intera struttura per la gestione intensiva delle emergenze intraospedaliere.
	Relazioni	• Hub di Area Vasta perle patologie che necessitano di trattamento

	nell'ambito aziende area vasta PN	intensivo • Sviluppo di sinergie operative con i pp.oo. di rete di San Vito e Spilimbergo • Coordinamento, sviluppo e implementazione della rete del soccorso territoriale in ambito provinciale
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione • Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo • Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • Partecipare attivamente alle attività di clinical governace, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008 • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche	Con l'obiettivo di consolidare e ulteriormente sviluppare nell'ambito della equipe medica le competenze e le capacità professionali orientate alle qualificazione delle prestazioni cliniche che costituiranno riferimento per l'Area Vasta, al candidato saranno in modo particolare richieste e saranno prioritariamente valorizzate consolidate competenze ed esperienza in ambito sia clinico che organizzativo: • Nella gestione delle emergenze intraospedaliere; • nella gestione delle emergenze extraospedaliere; • nell'ambito delle tecniche e procedure anestesiologiche, sia generali

		che loco-regionali, anche ecoguidate; • nella attività di procurement di organi e tessuti in sinergia con le indicazioni del Centro regionale Trapianti.
	Percorso formativo	Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
P.O. Attività specialistica per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2361 - 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali